

POLEMICA SULL'ECOTASSA

I sindacati: danni per i consumatori e per le imprese
TERASSO E SICILIOTTI / PAG. 2



TERZA CORSIA IN TEMPI RECORD SARÀ FINITA ENTRO IL 2019

DELLE CASE / PAG. 13

IL FORUM AL MESSAGGERO

La città di Fontanini: rifiuti porta a porta e stop auto in centro

Il sindaco di Udine annuncia i prossimi obiettivi da Mercatovecchio all'ambiente



Il sindaco di Udine Pietro Fontanini

Sui rifiuti il sindaco Pietro Fontanini non cede: entro il 2020 la raccolta porta a porta sarà estesa a tutta la città «perché funziona ovunque, da Tavagnacco fino a Treviso ma persino a Milano, e porta solo vantaggi, economici e ambientali», mentre su via Mercatovecchio ammette che

«la sperimentazione con la riapertura al traffico non ha dato gli esiti sperati» e che di conseguenza «è molto probabile che le auto non attraverseranno più la storica via del centro». Il primo cittadino svela quali sono i grandi obiettivi del 2019.

RIGO / PAG. 18 E 19

BUJA

La Dm Elektron trasloca in Romania: scatta lo sciopero

Sciopero a oltranza alla Dm Elektron di Buja contro lo spostamento dei macchinari in Romania.
DELLE CASE / PAG. 34



Gli operai in sciopero alla Dm Elektron

TARVISIO

I krampus visitano pure i profughi ed è polemica

I krampus di Coccau visitano la caserma Meloni che ospita i profughi e divampano le polemiche.
PATAT / PAG. 32

CERVIGNANO

Scabbia anche fra i dipendenti della casa per anziani

Dopo i casi di scabbia riscontrati in due ospiti, i sindacati denunciano altre infezioni tra i dipendenti.
MICHELLUT / PAG. 41

LEGGE REGIONALE NEL MIRINO

Lignano lancia l'allarme: «Così la Pineta è a rischio»

La storica peculiarità architettonica di Lignano disegnata da Marcello D'Olio e Luigi Piccinato, nonché la pineta nella quale è immersa rischiano di essere distrutte dalla proposta di legge regionale 26, che

riammetterebbe di fatto l'edificazione indiscriminata dei «palazzoni». In una logica di totale deroga da quanto previsto dal piano regolatore comunale.
SIMONCELLO / PAG. 42



Dal Friuli a piazza San Pietro: si accende l'abete per il papa

Un lungo applauso e un corale "oh!" si levano da piazza San Pietro quando, sull'Ave Maria di Gounod cantata e suonata da Orchestra e coro San Marco di Pordenone e coro Tomat di Spilimbergo, alle 17.15, si accende l'albero di Natale che il Friuli Venezia Giulia ha donato al Papa. LISETTO / PAG. 12

Terme Olimpia
Hotel Breza ****
Offerta over 60
entro il 21/12/2018
da € 49,50 p.p. / notte
DOM - VEN: 4 = 5: da € 198 p.p.
Mezza pensione, ingresso alle piscine termali Breza e Termalija Relax, min 2 notti
www.terme-olimpia.com | T: +386 3 829 7836 | info@terme-olimpia.com

CALCIO
La Nazionale torna a Udine: il 23 marzo sfiderà la Finlandia
MASSIMO MERIOI
Lo Stadio Friuli sta diventando sempre più la casa della Nazionale. Il 23 marzo del 2019 ospiterà anche la prima gara di qualificazione a Euro 2020 dell'Italia di Mancini.
/ PAG. 50

ITALIA **LIECHTENSTEIN**

Nel 2017 l'ultima volta dell'Italia a Udine

A NATALE NON TI STRESSARE, IL TRASPORTO LO RIMBORSA TIARE
DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO CON UN ACQUISTO MINIMO DI 150€ TIARE TI RIMBORSA LE SPESE DI TRASPORTO*
VILLESSE (GO)
TIARE SHOPPING
*Iniziativa promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY. Scopri i negozi aderenti e il regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'infopoint

TIARE SHOPPING
Riservato a tutti

L'imposta della discordia

“Ecotassa” per le auto la bocciatura è totale «Danni ai consumatori»

Sina (Confcommercio): così si disincentivano gli acquisti a scapito del mercato Confartigianato: penalizzate anche imprese e lavoratori dell'autoriparazione

Margherita Terasso

UDINE. Una misura che va nella direzione sbagliata, che non coglie il vero problema – quel 44% di auto con oltre 10 anni di vita che andrebbero assolutamente smaltite – e che danneggia chi deve acquistare una nuova auto. Giorgio Sina, presidente del Gruppo Auto Moto di Confcommercio, boccia il meccanismo “bonus malus” per tassare l'acquisto delle auto più inquinanti e incentivare quello delle auto “green”. La misura, che dovrà passare in Senato, così come presentata intende imporre dal 1° gennaio 2019 un'imposta crescente – dai 150 ai 3.000 euro – se si immatricolerà un'auto nuova con emissioni superiori ai 110 g/km, e concedere un incentivo – da 6.000 a 1.500 euro – per i veicoli con emissioni tra 0 e 90 g/km di Co2. «È una misura che non sta né in cielo né in terra – esordisce –. Mettono una tassa a chi vuole comprare la macchina. Ma come si fa, dopo il bollo e l'assicurazione, ad andare a incidere ancora sull'automobile?». Il provvedimento avrebbe conseguenze serie sul mercato, «che verrebbe fortemente ridimensionato» aggiunge. E questo accadrebbe in un momento già difficile. «Il mercato, da marzo,

sta calando e negli ultimi mesi ha perso il 10%, in media – ammette –. A novembre in regione si è arrivati a un calo del 19,45%». Sina ritiene che il problema vero sia un altro: «Le auto che circolano e che hanno più di 10 anni. Sulle oltre 750 mila circolanti in Fvg sono ben il 44%. Più inquinanti e meno sicure». Si tratta, sulla base della normativa, delle categorie euro 0 (mezzo immatricolato prima del 31 dicembre 1992) euro 1, euro 2, euro 3 ed euro 4. «Dovrebbero dare incentivi per smaltire le auto vecchie, invece fanno il contrario».

Se le ibride, auto a benzina con batteria che vanno a elettrico fino ai 60-80 chilometri orari, stanno conquistando una buona fetta di mercato (circa il 4%), l'auto elettrica incide davvero poco, solo lo 0,3%, anche perché acquistata praticamente soltanto da associazioni ed enti pubblici. «In regione ci sono due problemi, uno legato alla ricarica, perché mancano le infrastrutture, e una all'autonomia – spiega Sina –. L'elettrico è un sistema che funzionerà tra 5 anni, non prima». La strategia, per scegliere la macchina, è una. «Bisogna valutare quanti chilometri si percorrono e dove si lavora» conclude.

L'ipotesi dell'ennesima tas-

sa sulle nuove auto a benzina e diesel a vantaggio delle auto elettriche spingono al fronte anche Confartigianato-Imprese Udine che si dice seccamente contraria. Sia per l'alto costo che rischiano di pagare imprese e lavoratori dell'autoriparazione, sia per quello che rischia di abbattersi sulla fascia più debole dei consumatori. «Chi si può permettere un'utilitaria non può sobbarcarsi l'acquisto di una vettura di ultima generazione – commenta Giusto Maurig, vicepresidente dell'associazione provinciale. Tantomeno è disposto a vedersi penalizzare con l'ennesima tassa. Risultato? Il balzello rischia di frenare il mercato a svantaggio di imprese e cittadini con minori disponibilità». Quanto all'incentivazione per le auto elettriche, Maurig spiega: «Se sul mercato l'indicazione è per un cambiamento radicale e inevitabile, che nessuno naturalmente si sogna di ostacolare, dobbiamo però fare attenzione che non sia troppo repentino e dare tempo al sistema di adeguarsi». Maurig, allineandosi a Sina, denuncia i gap da colmare: «Le colonnine sono troppo poche. E poi: le auto elettriche hanno circa 300 chilometri di autonomia, tanta quanta ne garantiscono circa 20 euro di carburante. Ma 20 euro di gasolio si fanno in

pochi secondi, mentre per ricaricare l'auto ci vuole molto tempo».

Chi di sicuro non sopporterebbe un cambiamento in tempi brevi è il mondo dell'autoriparazione che in Fvg conta oggi su 1.335 imprese (dati dell'Ufficio studi di Confartigianato-Imprese Udine), 93 in meno (-6,5%) rispetto alle 1.428 del 2009. A soffrire di più durante la crisi sono stati gli elettrauto (-21,9% delle imprese), seguiti da carrozzieri

Maurig: «Giusto puntare sulle elettriche ma le colonnine sono ancora troppo poche»

(-9,3%) e meccanici (-4,9%). In controtendenza solo i gommisti (da 74 a 83). «Ora – afferma il capocategoria degli autoriparatori provinciali e regionali, Ruggero Scagnetti – agli effetti della crisi rischiano di aggiungersi quelli indotti dal passaggio al motore elettrico che presenta poche parti mobili e dunque poco lavoro per le nostre imprese». E per i 4.374 lavoratori. «Con una svolta repentina verso l'elettrico quasi 1.500 rischierebbero il posto».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Oltre
750 mila automobili
circolanti in Friuli Venezia Giulia

44%

Di queste il 44 %
è stato immatricolato
più di 10 anni fa
(Euro 0, 1, 2, 3, 4)

4%

Auto ibride

0,3%

Auto elettriche

MERCATO DELLE AUTO IN CALO

Negli ultimi
mesi del
10%
(in media)

Solo a novembre
del
19,45%

L'OPINIONE

CLAUDIO SICILIOTTI

Principio corretto, conseguenze paradossali

Nonostante Matteo Salvini abbia già preso le distanze e Luigi Di Maio annunci tavoli tecnici per migliorarne il testo, la nuova ecotassa sulle auto ritenute inquinanti, che dovrebbe scattare per tre anni dal prossimo 2019, è stata approvata in commissione bilancio.

In sintesi si tratta di un provvedimento che, se trasformato in legge, comporterà un'ulteriore tassa dai 150 ai 3 mila euro per tutti coloro che acquisteranno auto con emissioni di anidride carbonica oltre una determinata soglia. Parallelamente, si prevedono bonus sull'acquisto di auto elettriche o con emissioni particolarmente basse da mille 500 a 6 mila euro.

Un principio apparente-

mente corretto (perché è giusto che chi più inquina, più debba pagare) produce in realtà conseguenze paradossali.

Infatti una Panda da 12 mila euro si troverebbe a dover pagare un'ecotassa di 300 euro, il doppio di una Bmw da oltre 50 mila euro, mentre una Porsche Cayenne ibrida da 96 mila euro beneficerebbe di un contributo sull'acquisto di mille 500 euro e una Tesla da oltre 100 mila euro addirittura di un bonus di 6 mila euro.

Il tutto su un settore (quello dell'automobile) già in difficoltà per conto suo e, oltretutto, abbondantemente ipertassato e oltremodo spremuto (bolli, superbolli, accise sui carburanti, multe e pedaggi autostradali sempre più cari, zona a traffico limitato, parcheggi).

Per di più, siccome la nuova imposta si basa sull'emissione di CO2 (anidride carbonica), questa verrebbe a porsi in contrasto con le iniziative di quelle realtà locali che cercano di disincentivare l'uso del diesel per combattere l'inquinamento da polveri sottili. Infatti le auto alimentate a gasolio emettono meno CO2 rispetto a quelle a benzina che però sono molto più pulite dal punto di vista delle polveri sottili.

Sindacati e organizzazioni dei produttori di auto, all'unisono, hanno espresso pesanti preoccupazioni sulla disincentivazione delle vendite e sui conseguenti riflessi occupazionali che la nuova ecotassa comporterebbe. Per una volta, incredibilmente, tutti d'accordo.

Pessime notizie anche per

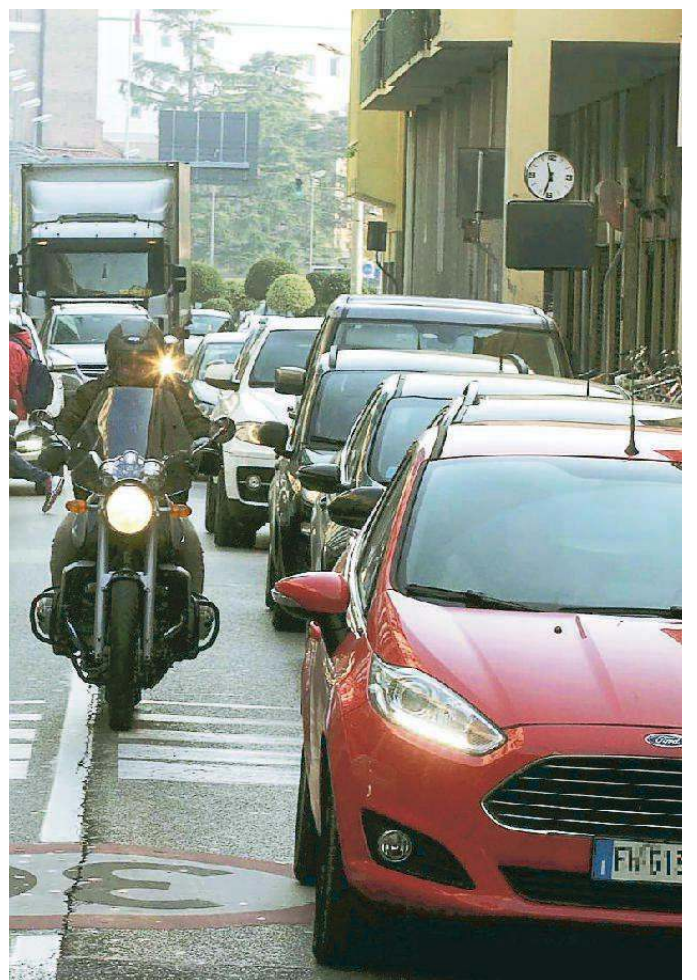
i risparmiatori, con il titolo Fca che crolla a Piazza Affari con tanti saluti a tutti coloro che hanno investito i loro soldi nelle azioni del gruppo italo-americano.

Sembra che la lezione dei cosiddetti “gilet gialli” francesi non abbia davvero insegnato nulla. Una Francia in rivolta proprio per la scelta governativa di introdurre nuove tasse che hanno fatto aumentare il prezzo del carburante per auto.

Un esempio che dovrebbe indurre i nostri governanti a prestare una maggiore attenzione a questi temi e a non dare per scontato che basti semplicemente tornare indietro per rimettere le cose a posto.

La corda è ormai da tempo tesa e, prima o poi, rischia di spezzarsi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

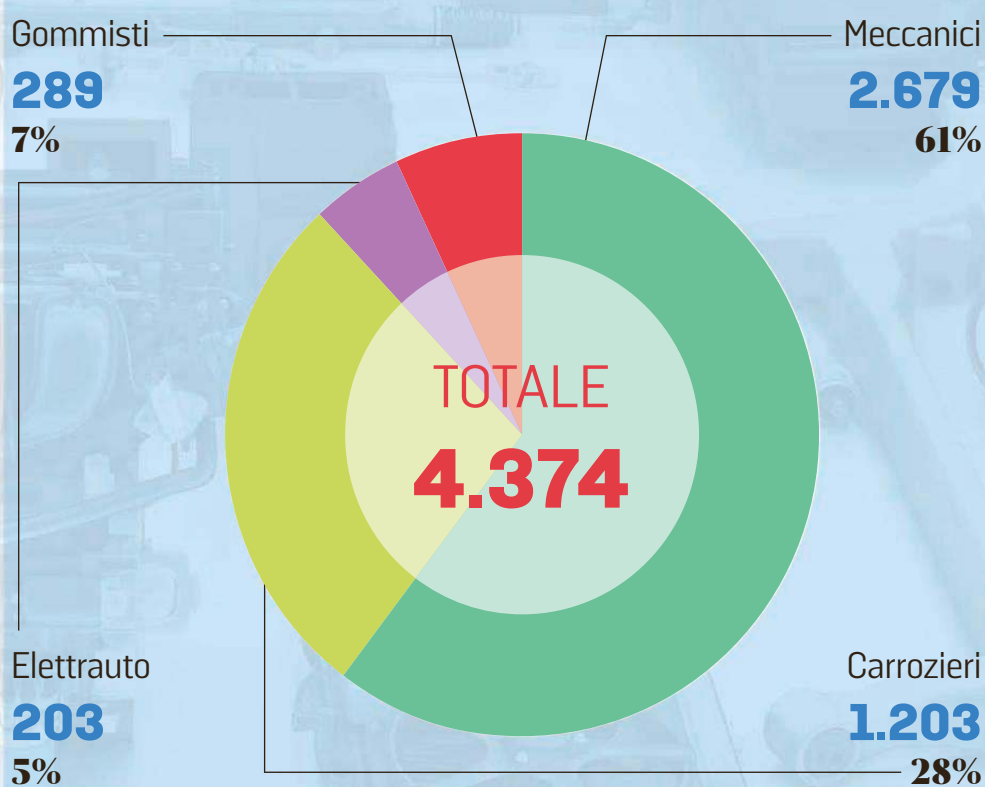


L'imposta della discordia

IL COMPARTO DELLE AUTORIPARAZIONI IN FVG

	Imprese attive Fvg 31/12/2009	Imprese attive Fvg 31/12/2017	Imprese attive Fvg 31/09/2018		
Meccanici	849	820	807		
Carrozzeri	397	365	360		
Elettrauto	108	83	85		
Gommisti	74	83	83		
Totale autoriparazione*	1.428	1.351	1.335		
	Variazione 2009/ 2018	Variazione % 2009/ 2018	Variazione 2017/ 2018	Variazione % 2017/ 2018	
Meccanici	-42	-4,9%	-13	-1,6%	
Carrozzeri	-37	-9,3%	-5	-1,4%	
Elettrauto	-23	-21,3%	2	2,4%	
Gommisti	9	12,2%	0	0,0%	
Totale autoriparazione*	-93	-6,5%	-16	-1,2%	

TOTALE ADDETTI



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confindustria-Imprese Udine su dati Unioncamere-Stockview

*escluso autolavaggio

LA ROTTURA

L'esecutivo resta diviso
Lega: la misura verrà tolta
Il M5s apre a modifiche

L'onorevole Vannia Gava



Il consigliere Cristian Sergio

UDINE. Lega e Movimento 5 Stelle non viaggiano sulla stessa lunghezza d'onda quando si parla di "ecotas" per le auto. E se da una parte il ministro dell'Interno Matteo Salvini tira il freno sulla misura, il vicepremier Luigi Di Maio cerca il compromesso annunciando di voler «migliorare la norma».

«Noi siamo profondamente contrari a qualsiasi nuova tassa e la misura verrà tolta al Senato – afferma il sottosegretario all'Ambiente, Vannia Gava (Lega)–. Non si può andare a penalizzare chi vuole acquistare un'auto diversa dall'elettrica e dall'ibrido». E per quanto si vada in quella direzione, dice, «verso un futuro con basse emissioni», questo deve essere «un passaggio graduale, che nasce da un cambio culturale e volontario.

Senza considerare poi che non ci sono le infrastrutture. La svolta non può essere così drastica». Cos'ha di sbagliato la misura? «Tra le altre cose colpisce seriamente l'industria dell'auto, che deve avere il tempo per una riconversione». Con il Movi-

**Gava: prima serve un cambio culturale
Sergio: colpiamo chi inquina l'ambiente**

mento 5 Stelle il confronto-scontro continua. «Le visioni sono diverse, ma si troverà una sintesi».

Sul fronte grillino, allora, si fa chiarezza. «In Italia e in Europa vige il principio del "chi inquina paga" – afferma il consigliere regionale, Cristian Sergio – e per noi lo

spirito è questo, non quello di andare a colpire chi acquista le utilitarie: siamo favorevoli all'incentivo all'acquisto di macchine ecologiche. Dove si prendono i soldi? Sulle macchine più inquinanti – riferisce –. Un'eventuale modifica potrebbe andare in questo senso. Resta l'incentivo per chi compra non inquinanti». Sergio aggiunge: «Vedremo cosa uscirà dal Senato e come verrà modificata la misura». Sul fatto che gli italiani siano costretti a pagare molte tasse, Sergio è d'accordo con Gava. «È vero. Ma questa non va considerata come una nuova tassa sulla persona, va letta come un contributo a chi vuole acquistare le auto meno inquinanti».

Il consigliere regionale fa poi il punto della situazione in regione. «Solo venerdì scorso abbiamo chiesto in commissione che si estendano gli incentivi ai motoveicoli elettrici e intendiamo ripresentare il progetto in aula la prossima settimana. Ci auspichiamo che il Parlamento faccia lo stesso a livello nazionale». L'elettrico, comunque, non sembra funzionare così bene in Friuli Venezia Giulia. «E questo anche perché l'obbligo per i Comuni friulani di installare le colonnine viene prorogato da anni – conclude Sergio –. Certo, se qualche produttore di auto avesse puntato sulle elettriche qualche anno fa oggi forse ce ne sarebbero di più...».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI *****

Lignano Sabbiadoro

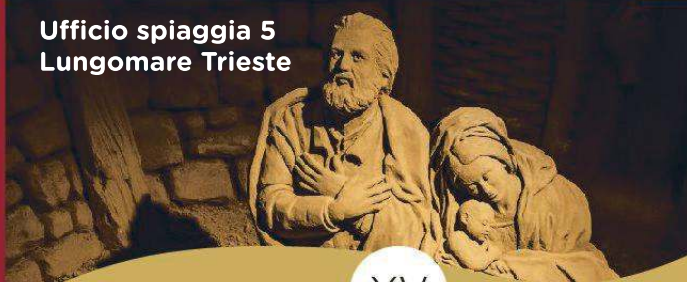
Natale d'A...mare

mercatini
di natale

Via Gorizia e Piazza Fontana

Un Natale di gusto.

Street Food Natalizio

dal 8 dicembre
al 6 gennaiopresepe
di sabbiaUfficio spiaggia 5
Lungomare Triesteedizione XV
8/DIC/2018 27/GEN/2019capodanno 2019
in piazza

Piazza Fontana

31 dicembre

Musica,
intrattenimenti
e spettacolo
pirotecnicoProgramma completo su www.lignanosabbiadoro.it

Lo scontro politico

Salvini e Di Maio non s'arrendono «No al deficit sotto il 2,2%»

Manovra, la Camera vota la fiducia. Si rischiano sanzioni Ue Visco: il costo del debito così non è sostenibile a lungo

Nicola Lillo

ROMA. La trattativa sul deficit si è incartata. Matteo Salvini e Luigi Di Maio si sono impuntati e hanno intenzione di cedere soltanto 0,1 punti a testa, facendo scendere il disavanzo al 2,2%.

Una soglia che non verrà accolta da Bruxelles, che chiede di andare più giù, sotto al due per cento. I vicepremier non sono disposti però a rinunciare a tanto, circa 6-7 miliardi di euro, perché così metterebbero a rischio l'avvio di reddito di cittadi-

Bruxelles chiede di andare più giù, ma così sarebbe a rischio il reddito di cittadinanza

nanza e quota 100 prima delle elezioni europee.

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ne ha discusso ieri a Palazzo Chigi con Salvini e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, cercando inutilmente di trovare un punto di incontro sul deficit al 2%, limite che potrebbe anche essere ritenuto sufficiente dalla Commissione Ue. In mezzo a questa complicata partita c'è l'uomo che più di ogni altro dovrebbe avere voce in capitolo, ma che è in realtà sempre più inascoltato e isolato, il ministro dell'Economia Gio-

vanni Tria. Su di lui si susseguono voci di dimissioni: «Ipotesi che non esiste», taglia corto. Pare difficile in effetti che possano arrivare prima della primavera. Tria, spiegano fonti di governo, sarebbe difeso dal presidente della Repubblica e soprattutto non è considerato accettabile cambiare il ministro del Tesoro in piena sessione di bilancio. Più probabile che il tema riemerge dopo le elezioni europee, quando il voto peserà le forze in campo aprendo nuovi scenari. Non solo in Italia, ma anche a Bruxelles. Lega e Cinque Stelle danno ormai per scontata la procedura di infrazione per debito e sperano che la nuova Commissione che nascerà dal voto europeo possa essere più benevola nei confronti dell'Italia. Una speranza che almeno per ora confligge con i sondaggi che danno ancora in netta minoranza la quota sovranista in Europa.

Mentre la trattativa sul deficit è a un punto morto e un compromesso sembra lontano, alla Camera è stata intanto votata la fiducia alla legge di Bilancio (330 voti a favore, 219 contrari, un astenuto) e per oggi è previsto il voto finale. Dalla settimana prossima la manovra approda al Senato, dove sono attese tutte le misure più importanti. Per ora infatti la finanziaria è una scatola pressoché vuota dove sono previsti i fondi da 16 miliardi per red-

LE MODIFICHE

**Tornano i soldi per i figli delle donne uccise
La vittoria di Carfagna**

Una mano tesa agli imprenditori, con un taglio dei premi Inail che potrebbe arrivare al 30%. E l'altra che guarda a chi è davvero in difficoltà economica e ha conti in sospeso col fisco, con un "mini-saldo e stralcio" tarato su una platea molto ristretta. Niente pace fiscale, ma almeno un primo segnale nella direzione indicata da tempo dal governo. Sono queste alcune delle modifiche che il Senato porterà alla manovra, oltre all'attesa riduzione dei due fondi per reddito di cittadinanza e pensioni, se la trattativa con l'Ue finirà con un accordo sul taglio del deficit.

Altre voci che troveranno spazio al Senato vanno dai fondi per Roma a quelli per gli orfani delle vittime di femminicidio. Alla Camera non si sono infatti trovati i 10 milioni di euro di cui si è fatta paladina Mara Carfagna. Il leader della Lega ha assicurato che la questione verrà risolta. Sempre a Palazzo Madama è atteso anche il controverso taglio delle pensioni d'oro. Di Maio ha annunciato una sforbiciata dal 25% al 40% che potrebbe riguardare la sola quota retributiva degli assegni. Rientrerebbero nella definizione di pensione d'oro quelle sopra 90mila a cui applicare varie aliquote a scalare sulla parte eccedente il limite: il taglio più consistente riguarderebbe solo gli assegni oltre i 500mila euro, con poche decine di persone coinvolte.



dito di cittadinanza e quota 100 - che potrebbero scendere di alcuni miliardi per abbassare il deficit - ma senza alcun dettaglio sulle misure: per la controriforma delle pensioni è atteso un emendamento al Senato, mentre per il reddito non è ancora chiaro se ci sarà un decreto prima di Natale o un altro emendamento. Sempre a palazzo Madama dovrebbe arrivare un fondo da 10 milioni inizialmente bocciato

e ora promesso da Salvini per gli orfani di femminicidio, oltre a misure per abbassare il costo del lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato (ma con quali risorse?). Nella legge di Bilancio di fatto c'è per ora poco, una serie di provvedimenti che non dovrebbero avere un impatto così importante sulla nostra economia, già in affanno. Il paese infatti si sta pericolosamente avviando verso un'altra recessione,

dopo dieci anni che per il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco «sono stati forse i più difficili della storia economica dell'Italia unificata».

Una situazione dunque che potrebbe aggravarsi, anche perché «il costo alto del debito, se nel breve termine è sostenibile, nel lungo tende a determinare una caduta delle attività finanziarie», aggiunge Visco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

Così i “manovratori” stanno bloccando il Paese

A questo punto le cose stanno così: dopo giorni e notti di sedute, la Camera è ricorsa al voto di fiducia per varare una manovra finanziaria che non c'è, non esiste, non è quella vera e definitiva, perché già si sa che al Senato cambierà, e non di poco. E dunque la prossima settimana Giuseppe Conte non illustrerà a Bruxelles questi numeri e queste scelte, che pure la Camera ha approvato, ma altri che nessuno conosce, né gli italiani né Junc-

ker. Forse nemmeno Di Maio e Salvini impegnati in quotidiane retromarcie. Insomma, un pasticcio. Su un campo disseminato di macerie. Un quadro preoccupante. Giovanni Tria, il ministro dell'Economia che in tempi di crescita zero e debito alle stelle dovrebbe rappresentare nel mondo il volto serio e responsabile del Paese, prima è stato mandato allo sbaraglio, poi zittito, quindi sostituito nelle trattative con Bruxelles dal premier in persona, perfino minacciato di licenzia-

mento. Un trattamento indegno. Il Parlamento, quello che Beppe Grillo voleva aprire come una scatoletta di tonno e magari sostituire con la Piattaforma Rousseau, è stato costretto per giorni a discutere di provvedimenti economici solo virtuali e poi a votare la fiducia per cancellare gli emendamenti ed evitare brutti scherzi.

Un'umiliazione. Con quello che sta succedendo, l'improvvisa frase di Juncker sui “mercanti di tappeti”, al netto dell'inaccettabile volgarità, trova

inattesi fan. Tutta la pantomima di questi giorni, poi, ha confermato che i programmi e la visione del mondo di Lega e Cinque Stelle sono pressoché incompatibili e l'unico cemento che li tiene insieme è il reciproco interesse ad arrivare al voto di primavera ancora seduti sulle poltrone di governo.

Il risultato è un va e vieni di promesse irrealizzabili, di misure inconciliabili, di sogni impossibili di cui la farsa dell'eccitata sulle auto - rimasta nella manovra approvata, ma già de-

stinata al macero - è certo l'emblema più triste: approssimazione, illogicità, e nessuna attenzione per quel popolo, stavolta sotto forma di italiani che non si possono permettere un'auto nuova, che dicono di rappresentare e difendere.

Del Contratto di maggio, ormai, resta poco o niente. Dei capisaldi della manovra è rimasto solo lo slogan, il titolo, l'intestazione: di fatto si susseguono rinvii, alleggerimenti, svuotamenti di ogni misura nel tentativo di renderla com-

patibile con la realtà.

Ciò che era evidente da tempo, e cioè che per andare avanti sarebbe necessario un nuovo Contratto, trova ora d'accordo anche Salvini. Ma se ne parlerà più in là, ora premono Bruxelles e la campagna elettorale. Sulla quale, però, incombe oggi un altro protagonista, la piazza: non quella di governo, che pur si agita divisa in sedi diverse tra filo-Di Maio e filo-Salvini; ma quella di imprenditori, artigiani, commercianti, cittadini che - a Roma, a Milano, a Torino, a Verona - non accettano il destino di un Paese fermo, bloccato, sempre più isolato dal resto d'Europa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico



I due vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (5 Stelle) non sono intenzionati a cedere sulle previsioni del deficit

L'APPELLO

Berlusconi chiama il leader leghista
«Matteo, molla tutto e torna con noi»

L'unica alternativa a questo governo di «dilettanti e incapaci» è il ritorno a Palazzo Chigi del centrodestra, magari appoggiato da un gruppo di «responsabili» ex M5S. Uno sviluppo che il Colle, contra-

rio a nuove elezioni, «consentirebbe». Parola di Silvio Berlusconi che rilancia il suo appello a Matteo Salvini perché molli un esecutivo che, a suo dire, verrà bocciato in Europa e «porta l'Italia in serie C».

IL CASO

Dall'Osso cambia rotta:
tradito dai 5S
vado con FI

ROMA. Se ne va sbattendo la porta in faccia al Movimento che lo aveva portato in Parlamento il deputato 5S Matteo Dall'Osso, l'ingegnere bolognese affetto da sclerosi multipla, al suo secondo mandato. «Prima mi hanno usato, poi mi hanno preso in giro: non posso più restare con i Cinquestelle. Lascio il gruppo M5S e aderisco a Forza Italia», annuncia spiegando di essersi sentito «solo, tradito, umiliato». Il M5s resta di stucco. «Voglio capire prima cosa è successo, conosco Matteo e Fi è la cosa più lontana da lui...», commenta di prima mattina il capo politico Luigi Di Maio. C'è da decidere cosa fare del transfugo perché tutti gli eletti 5 Stelle hanno firmato un «contratto» che sanziona con una penale di 100mila euro i cosiddetti «cambi di casacca» dei portavoce. Una prassi che nella scorsa legislatura aveva comportato al M5s, tra espulsioni e veri e propri cambi di gruppo, una perdita netta di una ventina di parlamentari in ciascuno dei due rami del Parlamento. Ma il capogruppo a Montecitorio, Francesco D'Uva frena: «Nessuno di noi ha chiesto la sanzione. Il tema non è questo, il tema è perdere un collega». E «sorpreso» si dice anche il Presidente della Camera, Roberto Fico che si è visto giovedì sera recapitare la lettera con cui il deputato gli annunciava il cambio di gruppo. Dall'Osso è deluso anche per il suo emendamento, presentato in Commissione, per chiedere dieci milioni l'anno, 30 milioni nel triennio, da destinare a un fondo ad hoc per interventi per favore la mobilità delle persone con disabilità. Una richiesta prima accantonata e poi bocciata tra le polemiche. Gli dà il benvenuto Berlusconi, che definisce l'eventuale penale «del tutto incostituzionale». —

IL RETROSCENA

Tria sempre più isolato
ma non lascia il suo posto
La parabola del ministro

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria

Il presidente della Repubblica lo ha già fermato due volte e forse non potrebbe rifarlo Brunetta: «Prima di Giovanni cadrà il governo gialloverde»

Alessandro Barbera

ROMA. C'è un prima e un dopo nella parabola di Giovanni Tria. C'è il tecnico che a fine settembre marca sprezzante la distanza dalle ragioni del governo gialloverde: «Ho giurato nell'interesse della nazione, non altro». E c'è il sovranista che due mesi dopo difende la Finanziaria che non avrebbe mai voluto firmare: «Non cambierà».

La politica sa essere ingrata coi suoi protagonisti. Pochi giorni dopo quella manifestazione di autonomia davanti ai commercianti il ministro del Tesoro consegna a Palazzo Chigi una bozza del Documento di economia e finanza che fissa l'asticella del deficit all'1,9%. Di Maio e Salvini gliela smontano in un paio d'ore, imponendo il 2,4% che oggi l'Ue ci chiede di ritratta-

re. Tria appare alla conferenza stampa incerto sui numeri. Il professore che fino a quel momento aveva incarnato la garanzia per i mercati internazionali si trasforma nell'ostaggio raccontato dall'imitazione di Maurizio Crozza.

I fatti danno ragione a Tria, eppure la sua stella è in caduta libera. «Non è lui che conta meno, è il premier che si sta prendendo più spazio», dice l'amico e collega Luigi Paganetto. Si dirà: nei momenti delicati di una trattativa è normale sia il capo del governo a gestirla. Ma la rapidità con cui Giuseppe Conte ha preso il centro della scena con l'avallo dei due azionisti della maggioranza non è un bel segnale per Tria.

A microfoni spenti più di un esponente gialloverde si lamenta dello scarso peso mostrato ai tavoli europei, in particolare all'ultimo vertice dei ministri finanziari. Ma è pur vero che rappresentare un Paese che viola da mesi regole e bon ton del club comunitario non è facile. «Dimissioni? Ma perché dovrebbe dimettersi?» si inalbera l'amico

Renato Brunetta. «Se la trattativa andrà a buon fine sarà la sua vittoria politica. Prima di Giovanni cadrà il governo».

Più di un amico descrive Tria provato, eppure animato da quel cinico disincanto tipico degli eredi della Roma papalina. «Dubito abbia intenzione di dimettersi», conferma Paganetto. Se l'autorevolezza fuori e dentro il governo è inversamente proporzionale all'emergere delle contraddizioni nella maggioranza, meglio lasciar correre e riderci su. «Non trovo le carte. Misento un po' Crozza», bisbigliava fra sé e sé a fine ottobre frugando nella borsa di pelle marrone in mezzo a un gruppo di banchieri. Con il passare dei giorni Tria sembra sempre più divertito nell'apparire come la rappresentazione reale del suo miglior imitatore. Dei molti che negli anni si sono seduti alla scrivania di Quintino Sella, Giovanni Tria è il più autoironico. Qualche giorno fa, mentre presentava il piano industriale della Cassa depositi e prestiti, gli è squillato il cellulare e la platea è scoppiata naturalmente in una risata. Costretto a presentarsi in Commissione di fronte ai deputati inferociti, ha minacciato di andarsene per evitare domande scomode sui saldi della manovra.

Tria sa che le sue dimissioni complicherebbero la vita al governo. Mattarella lo ha fermato due volte, e forse non potrebbe farlo una terza. I 5Stelle, preoccupati per le conseguenze su Conte dell'eventuale fallimento nella trattativa con l'Ue, tentano di trasformare Tria nel suo parafulmine. Ma il professore, suggerito da Paolo Savona come alternativa a sé stesso, al per ora è senza successore. Occorre fare di necessità virtù, e ironizzare come di fronte alla propria figura comica. —

© BY NC ND ALLCUMDIPRITTI RISERVATI

SUSSURRI IN TRANSATLANTICO

Voci nel Pd: «Renzi si candida»
Lui non smentisce. Ed è caos

Tutti uomini i possibili candidati La lezione delle donne dem: «Il congresso fatevelo da soli Non abbiamo bisogno del capo di turno che ci legittimi»

ROMA. Mancano cinque giorni dal termine entro cui presentare le candidature al congresso del Pd, e l'ennesimo ipotetico coup de theatre, scuote i Dem. Si tratta della voce, girata vorticosamente per tutto il giorno

in Transatlantico, che Matteo Renzi stia valutando l'ipotesi di candidarsi al congresso, dopo settimane di indiscrezioni e altrettante voci di un nuovo movimento sotto la sua egida. Una voce che in queste ore destabilizza il dibattito interno, con il rischio – si ragiona – che si riconcretizzi un duello sul referendum pro o contro l'ex segretario. L'interessato in serata scrive su Twitter: «Faccio il segretario, mi colpisce il fuoco

amico. Mi dimetto e mi chiedono di stare in silenzio. Sto zitto e mi chiedono di parlare. Un giorno devo andarmene, un giorno fare il segretario. Ma possiamo parlare di politica anziché parlare tutti i giorni di me?».

Graziano Delrio, parlando al Forum Ansa, lancia la proposta che tutti i candidati diano vita a una «cabina di regia» del Pd in modo che il partito «parli con un'unica voce» sui temi

che interessano il Paese. Mercoledì intanto scadrà il termine per presentare le candidature corredate dalle firme (1.500 raccolte tra gli iscritti di cinque regioni diverse) e dopo il ritiro di Marco Minniti, i renziani si stanno interrogando sul da farsi. Stefano Ceccanti propone di presentare comunque un nuovo candidato riformista, anche a costo di finire in minoranza dopo il congresso. Se c'è chi pensa, per esempio Beppe Sala, che l'ex segretario lascerà il Pd, la voce sulla candidatura di Renzi (chi l'ha messa in giro?) non viene smentita o confermata dall'interessato.

Ceccanti ha invitato i giornalisti a «non escluderla», altri renziani come Antonello Giacomelli l'hanno liquidata: «Non state appresso alle scioc-



Matteo Renzi

chezze. Oggi è una giornata di riflessione non ci sono novità». «Quando Matteo ha qualcosa da dire – osserva un altro esponente Dem – lo dice a viso aperto, non si affida a chiacchiere da Transatlantico». E c'è anche il rischio di una crisi di governo a gennaio mentre i Dem sono impegnati nel congresso. Ad accentuare la tensione una nota dell'associazione delle donne Dem, trasversale a tutte le aree e le candidature, guidata da Francesca Puglisi. Visto che tutti i candidati uomini stanno facendo accordi o squadre in cui le donne sono escluse, ecco la minaccia: «Il congresso fatevelo da soli. Non abbiamo bisogno del capo di turno che ci legittimi, né di uomini che non vedono al di là del loro pisello». —

Il sabato della maggioranza

Salvini vuole 100mila in piazza a Roma

Proverà a ricucire con gli imprenditori delusi, ma teme la caduta di Di Maio. «L'Ue? Dopo le elezioni ci sarà il finimondo»

Amedeo La Mattina

ROMA. «Mi capita sempre più spesso, andando in giro per Roma, di sentire “Daje Mattè!”». Matteo Salvini in versione nazionalpopulista attraversa Piazza del Popolo che oggi spera di riempire di 100mila militanti, fan, follower, amministratori che si riverseranno nella capitale da duecento pullman, tre treni speciali e «macchine, biciclette, motorini...», come si diverte a dire il leader della Lega. Vuole l'abbraccio del suo popolo, di quelli che hanno «voglia di correre, sognare, ricostruire un Paese che qualcuno ha svenduto».

Un popolo sovrano, alla faccia dei «non testimonial», «lui/lei non ci saranno», i Saviano, Lerner, Renzi e i leghisti ci mettono pure l'ex Baywatch bombastica Pamela Anderson che gli ha dato del fascista. «Datemi forza», dirà. «Ecco quello che abbiamo fatto per voi», griderà dal grande palco accanto ai ministri che renderanno conto del loro lavoro. In prima fila Lorenzo Fontana che si batte per la famiglia tradizionale, contro «genitore uno-genitore due, per incentivare la natalità con centinaia di milioni nella manovra».

Fin qui siamo alle spiegazioni sulla bontà dell'alleanza gialloverde, nonostante gli imprenditori, soprattutto a nord, si ribellano e bocciano la legge di bilancio, chiedono infrastrutture frenati dai 5S. «Ma tranquilli, ci siamo noi a garantirvi, leggete bene la manovra, c'è molto a favore delle imprese – dirà oggi sul palco e domani durante il caffè che offrirà ai rappresentanti degli imprenditori al Viminale – tranquilli, questa è solo la prima manovra: vi offro un tavolo permanente di consultazione».

Dove finisce la celebrazione dei successi, in testa il decreto sicurezza e lo stop degli sbarchi dei migranti, cominciano le preoccupazioni per la tenuta di Luigi Di Maio, dei gruppi 5S. Non lo dirà, non può dirlo. Anzì lunga vita a Di Maio. Insieme

me stanno tenendo duro contro Bruxelles che voleva il deficit all'1,9% e loro due nemmeno al 2% hanno fermato l'asticella: «Ci mettiamo lo 0,1% a testa per fermarci al 2,2%. Poi ci facessero il procedimento di infrazione... dopo le Europee in Europa ci sarà il finimondo, cambierà tutto, la nuova Commissione dovrà i nostri voti e quelli dei movimenti identitari». La convinzione di Salvini che non ci sarà una maggioranza che possa prescindere dei voti nazionalpopulisti al momento però è un atto di fede.

Salvini parlerà su un palco con lo sfondo tutto blu con al centro la scritta in bianco «L'Italia rialza la testa», sotto la quale è stata aggiunta una cornice tricolore. E poi, più piccolo, su entrambi i lati del palco, il simbolo della «Lega Salvini premier» con cui s'è presentato alle politiche. Non sarà cattivo sull'Ue. Nella Lega spiegano che sarà invece «inclusivo e distensivo». Niente toni da battaglia, vorrà far vedere la forza della Lega nazionale. Ma ci saranno tanti non detti. Salvini non dirà, ma lo ha confidato in alcune riunioni, di essere molto preoccupato per tenuta di Luigi Di Maio, per il ritorno destabilizzatore di Alessandro Di Battista, delle mosse di sinistra di Roberto Fico. Nella Lega girano numeri e paure.

Si mormora ai piani alti che ci sarebbero 20 deputati e 12-15 senatori 5 Stelle che potrebbero finire nel gruppo misto. In attesa di passaggi ulteriori. Ieri è successo a Matteo Dell'Osso, transitato in FI. Deputati e senatori che potrebbero bussare anche alla porta della Lega, o restare in stand by per poi vestire la casacca dei «responsabili» per una maggioranza diversa. Magari avverando la profezia di Berlusconi: in caso di voto anticipato, «la metà dei parlamentari M5S non potrebbe più essere ricandidato. Credo che molti di questi parlamentari sarebbero spinti a entrare in un nuovo gruppo a sostegno di un governo di centrodestra. Vedremo...». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I partecipanti alla manifestazione Sì Tav in piazza Castello a Torino del novembre scorso

Il mondo Cinquestelle non ha scaricato il movimento della Val Susa
I leader della protesta: «I Sì erano tanti? Non avete ancora visto noi»

Torino, stavolta tocca ai No Tav
Grillo: «Vessillo dei borghesi»

LA MANIFESTAZIONE

Lodovico Poletto

Alla fine c'è anche Grillo. Si appalesa alle 8 di sera non in carne e ossa ma con un post che benedice l'opposizione del popolo del «No» al supertreno che dovrebbe collegare Italia e Francia: «Ci guadagnerà soltanto chi la costruirà» scrive. «La parola progresso implica il miglioramento della qualità della vita. Qualcosa che nulla c'entra con la Tav».

Se fino a poche ore prima il silenzio del comico-ideologo, così amico dei No Tav da farsi anche indagare per aver viola-

to nelle valli torinesi i sigilli di una baita sequestrata, era visto come un declinare cortese l'invito alla manifestazione di oggi a Torino, in nome dell'opportunità politica, il sostegno via web è la conferma che il mondo 5Stelle non ha scaricato il movimento. Certo, tredici anni fa, era un'altra storia. Proprio di questi giorni, nella Torino che ancora non conosceva il popolo del Sì, i No Tav erano scesi in strada con qualche decina di migliaia di persone. Il movimento aveva appena bloccato l'inizio di un cantiere, si era ripreso aree recintate e fatto sloggiare ruspe e forze dell'ordine. E la fine del progetto sembra un obiettivo possibile. Ma Grillo motiva la piazza:

«È curioso come, a difendere un buco mai fatto in val di Susa, troviamo persone che riferiscono di appartenere a tutto lo spettro delle realtà produttive. I nuovi borghesi trovano un vessillo assolutamente futuristico sotto il quale riunirsi».

Non sarà una benedizione urbi ed orbi da un palco, come allora, con accanto Paolini, quello dell'opera sul Vajont, con Dario Fo e Franca Rame, ma tanto basta. Perché, come dice Lele Rizzo, il leader dell'anima più movimentista No Tav: «Stavolta siamo ad un punto più avanzato. Trent'anni di lotte non si cancellano con una manifestazione di borghesi». E affonda. «Se, oggi, le madamin guarderanno

la piazza dalla collina non vedranno il volto di Cavour, ma qualcosa di molto più moderno. Vedranno la gente che vuole decidere per il meglio sul proprio futuro».

E allora marcia sia. Con le bandiere bianche con la scritta rossa sopra un treno stilizzato, con le fasce tricolore di sindaci e amministratori schierati con il «No». Non c'isarrà Chiara Appendino, nonostante la sua giunta abbia votato la mozione che ha fatto uscire allo scoperto chi quel treno lo vuole, ma ci sarà il vicesindaco di Napoli, perché Luigi de Magistris ha già altri appuntamenti. Non ci saranno i sindaci della Toscana attraversata dal supertreno perché oggi a Firenze c'è una manifestazione analoga. Ma ci saranno amministratori di alcuni paesi appena al di là del confine e ci saranno i sindacati: la Fiom e quelli di base. «Dicono che se non facciamo l'opera dobbiamo restituire i soldi. È una menzogna: restituiamo gli stanziamenti, perché i soldi non li abbiamo mai avuti e usati» tuona Alberto Perino. Rizzo replica: «Dalla Francia arrivano segnali importanti: se anche faranno il tunnel, loro non modificheranno la linea fino al 2038».

E intanto arrivano echi di no da mezza Italia. Da Meledugno dove oggi si protesta contro il Tap, dal mondo del no Mous a quello del No Triv: «Sono tutti con noi e tutti impegnati a difendere il loro territorio». Gilet gialli con i No Tav? «Neanche l'ombra, è una fantasia: ci saranno le madri della Terra dei fuochi, però» dicono gli organizzatori. Toninelli? No. E non ci sarà neanche la viceministra Laura Castelli, che sarebbe di casa a Torino. E che quando il governo era in fasce giurava: «Io ci sono e ci sarò sempre». E ci sarà la gente di valle, e non soltanto. I numeri? Nessuno si sbilancia. Anche se c'è chi dice: «Loro in tanti? Non avete ancora visto noi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANNI SPARTÀ

Popolo e populistici in corteo nel segno dei sondaggi

A che punto è la notte? Mettiamola così: il popolo dei fatti in piazza, il populismo dei tweet al governo. Fino a quando non si sa, almeno nell'assetto attuale. Il confronto è anche tra generazioni: comandano quelli che hanno 30-40 anni, protestano i loro padri.

Poi ci sono i sondaggi che confondono le idee: come può salire il consenso se scende la fiducia? Verosimile che s'inneggi ai capitani quando fini-

scono nelle sabbie mobili i capitali? Non ne entrano e non ne escono più. Forse i misuratori non calcolano la metà degli italiani che non votano più, ma ci sono.

Infine si contempla questo strano fenomeno dei «francesi che s'incazzano», parafrasando Paolo Conte nella canzone su Bartali. Perché questo non succede da noi? Perché, Tour de France 1948 a parte, siamo soliti arrivare secondi rispetto ai cugini. Accadde per il Sessantotto: è questione di tempe-

ramento. Loro hanno la rivoluzione nel sangue, noi non abbiamo terminato una guerra dalla parte nella quale l'avevamo cominciata.

E tuttavia un'opposizione anche in Italia cresce, con o senza marce: nessuno sogna i roghi di Parigi. Elenco delle rivendicazioni: per i risparmi eroi dallo spread manovrato dagli speculatori, per la follia di provocare e insultare l'Europa, per il delirio di chi vuole piantare a metà i cantieri della Tav, per la manfrina che offen-

dono i morti di Genova, per i posti di lavoro evaporati bloccando il part-time e minacciati dall'aria che tira attorno alle grandi opere. Sono in subbuglio artigiani, industriali, commercianti, gente che diffidava di Di Maio e sperava in Salvini dopo il declino di Berlusconi. Battono cassa anche i banchieri, il colmo: denunciano prelievi anomali dai conti correnti. C'è chi porta i soldi a casa.

Le rivolte delle imprese non paiono di mero stile se l'Istat annuncia crescita zero e profe-

tizza recessione. Giorno dopo giorno, flop dopo flop, ci si accorge che l'opposizione ha un esercito alle spalle, le mancano generali cui affidare una riscossa. Il Pd? La solita commedia: leader che paiono materializzarsi, nel giro di una settimana sono già in pentola. Il centrodestra tradizionale? Ci crede ancora solo Berlusconi che ha esultato ieri l'altro quando Salvini, al quale interessa solo Salvini, ha detto di non considerare più alla stregua di una bibbia il celebre contratto con

i Cinque Stelle.

La domanda è dove finirebbero i voti dei grillini e ci pare di intravedere la risposta. Finirebbero trincerati al Sud, dove non vogliono più saperne del Cavaliere dopo averlo idolatrato e si attaccano all'ultimo ramo: il mantra del reddito di cittadinanza. Ecco a che punto è la notte ora che l'altro mantra, l'immigrazione, pare rinchiuso in un freezer: un'Italia divisa. Lega al Nord, impaurita dalla delusione della borghesia, pentastellati al Sud pronti a calcare il ribellismo proletario. Come dire: cari italiani, col sovranismo abbiamo scherzato e ci siamo bruciati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fay



FAY.COM

La Germania che cambia



La commozione di Angela Merkel durante il suo discorso di addio ieri ad Amburgo: per lei quindici minuti di applausi

Saluti e applausi per Merkel «Serve un'Europa aperta»

L'addio della cancelliera che commuove la Cdu: «No alla chiusura dei confini»
Staffetta in rosa: la nuova presidente di partito è Annegret Kramp-Karrenbauer

Walter Rauhe

AMBURGO. «Ho sempre servito il mio partito e il mio Paese con una grande gioia nel cuore. È stato un grande onore poterlo fare».

Quando Angela Merkel pronuncia le ultime parole del suo attesissimo discorso al 31esimo congresso nazionale della Cdu, l'immensa sala all'interno della fiera di Amburgo esplode in un boato. Delegati, ospiti ma anche giornalisti, tecnici e addetti alla sicurezza si alzano in piedi per applaudire per oltre dieci minuti di fila la cancelliera e ancora presidente dei conservatori tedeschi. Per un istante Angela Merkel torna ad essere quello che fino a pochi anni fa era in modo ancora del tutto indiscusso: la «Mutti der Nation», la mam-

ma dell'intera Germania. No, una grande oratrice la fredda e razionale cancelliera laureatasi in Fisica alla Karl-Marx Universität di Lipsia non lo è mai stata, ma ieri, in occasione del suo ultimo discorso in veste di leader dell'Unione cristiano-democratica è riuscita a commuovere e a riscaldare i cuori dei presenti.

L'UMILTÀ CHE COMMUOVE

Ad esempio, quando con umiltà ha ammesso di non essere certo nata come cancelliera o come presidente di partito, ma di esserlo via via diventata per amore verso la patria, l'Europa, la libertà e democrazia. Nella sala congressuale non vola nemmeno una mosca quando evoca punto dopo punto le tappe della sua lunga carriera. Il suo ingresso in politica in

una Germania socialista prossima all'implosione nell'estate e nell'autunno del 1989. Le prime elezioni libere dopo 40 anni di dittatura nel 1990, il processo di unificazione delle due Germania reso possibile grazie al sostegno dell'Unione Sovietica di Michail Gorbaciov e degli Stati Uniti di George Bush.

LA RAGAZZA DELL'EST

E poi, quel fatidico 10 aprile del 2000, quando al congresso di Essen, una Cdu all'opposizione e dilaniata dallo scandalo attorno ai finanziamenti illeciti e ai fondi neri di Helmut Kohl elegge proprio lei, la sprovveduta e poco appariscente «ragazza venuta dall'Est» come nuova presidente di partito. «La Cdu di allora non è più la Cdu di oggi», sostiene senza nascondere un pizzico d'orgoglio Angela

Merkel.

FRECCIATA AI POPULISTI

«Essere conservatori oggi non significa solo conservare, guardare al passato, sedersi sugli allori o rinchiudersi all'interno dei propri confini nazionali». Una dichiarazione e un avvertimento lanciati ai tanti nuovi tribuni di un populismo che a torto rivendicano di essere conservatori. «L'Europa di oggi non può essere dipinta in bianco e nero. Il mondo è complesso, ha tante, tantissime sfumature e per risolvere le sfide bisogna continuamente rinnovarsi, essere aperti, trovare le risposte giuste pur rispettando tradizioni e valori».

ORA UN'ALTRA DONNA

Nei 70 anni della Repubblica federale i cristiano-democratici hanno governato per ben 50 anni, 13 dei quali sotto la cancelliera Angela Merkel, 16 se si contano quelli fino alla fine ufficiale del suo mandato nell'autunno del 2021. Se riuscirà a mantenere il suo incarico fino al termine regolare di questa legislatura dipenderà però a questo punto meno da lei, quanto dalla nuova presidente di partito Annegret Kramp-Karrenbauer. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**ANNEGRET
KRAMP-KARRENBauer**
NUOVA PRESIDENTE DELLA CDU

La nuova leader, detta AKK, l'ha spuntata su altri due candidati: è lei, 56 anni, l'erede della cancelliera di ferro

LA CURIOSITÀ

In regalo la bacchetta usata nel G20 di Amburgo

Jeanne Perego

AMBURGO. Musica dei Beatles in sottofondo, sullo schermo un video che ripercorre la straordinaria traiettoria politica di Angela Merkel, inclusi alcuni momenti divertenti. «C'è un regalo per te», dice Volker Bouffier, governatore dell'Assia, fedelissimo della cancelliera, invitandola a tornare sul palco del Congresso del partito di Amburgo dove poi è stata eletta Annegret Kramp-Karrenbauer alla presidenza della Cdu.

Merkel fa la scettica e scherza: «Ho pessime esperienze con le vostre sorprese». È un momento emozionante. Bouffier le consegna la bacchetta usata da Kent Nagano per dirigere l'orchestra all'Elbphilharmonie nel concerto in onore degli ospiti del G20 tenutosi lo scorso anno proprio ad Amburgo. «Come ricordo del talento necessario per dirigere un grande gruppo di talenti diversi e mantenere l'armonia», dice Bouffier offrendole la bacchetta incoronata su un fondo bianco, accompagnata dalla frase vergata a mano da Nagano: «Con grande ammirazione per Angela Merkel, il più grande direttore d'orchestra della politica mondiale». La cancelliera sorride. Lei ha sempre dichiarato la sua grande passione per la musica classica iniziata in gioventù nell'ex Germania Est. Fu lei stessa a concordare con Kent Nagano il programma del concerto del 7 luglio 2017 ad Amburgo: una Nona di Beethoven interpretata dalla Philharmoniker Hamburg, la composizione che nell'Inno alla gioia del quarto ed ultimo movimento esprime gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Unione Europea di cui è diventato l'inno ufficiale fin dal 1972. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

provare ti assicura
la CERTEZZA
di non “sbagliare”

CASA DELLA PARRUCCA

VIA AQUILEIA 6 - UDINE - TEL. 0432 502046
WWW.LACASADELLAPARRUCCA.IT

DAL 1951

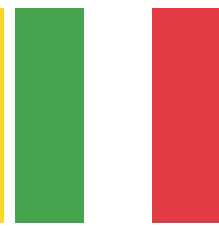


ELETTROUTENSILI

DA OTTIMAX PROFESSIONALITÀ GARANTITA.



OTTIMAX®



CENTRO EDILIZIA • **ELETTRICITÀ** • TERMOIDRAULICA • **PIASTRELLE** • VERNICI • **FERRAMENTA** • FALEGNAMERIA • GIARDINO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.



• 18 V LITIO

PREZZO OX
169⁰⁰

TRAPANO AVVITATORE A PERCUSSIONE STANLEY FATMAX 18 V LITIO
FMC625D2, batteria 2,0 Ah, mandrino autoserrante 13 mm, 2 velocità meccaniche, velocità a vuoto: 0-400/1600 giri/min, coppia di serraggio 51 Nm, capacità di foratura legno Ø 38 mm - metallo Ø 13 mm - muro Ø 13 mm, luce led, in dotazione: caricabatterie, doppio bit di avvitamento magnetico, valigetta, peso 1,8 kg 044499

**STANLEY
FATMAX**



• 18 V LITIO

PREZZO OX
199⁰⁰

AVVITATORE A IMPULSI BRUSHLESS STANLEY FATMAX 18 V LITIO
FMC647D2-QW, batteria 2,0 Ah, attacco esagonale 1/4", velocità a vuoto 0-2900 giri/min, coppia di serraggio 170 Nm, in dotazione: 2 batterie, caricabatterie, valigetta 405793

**STANLEY
FATMAX**



• 720 W

PREZZO OX
139⁰⁰

TRAPANO MAKITA 720 W
HP2051F, con set punte per metallo, reversibile a percussione, mandrino autoserrante 13 mm, 2 velocità meccaniche con regolazione elettronica, velocità a vuoto: 0-1200/2900 giri/min, capacità di foratura: legno Ø 40 mm - metallo Ø 13 mm - calcestruzzo Ø 20 mm, LED in dotazione: impugnatura laterale, asta di profondità, peso 2,5 kg 018935

Makita

Offerte valide dal 8 al 16 dicembre 2018.



• 650 W

PREZZO OX
139⁰⁰

MARTELLO TASSELLATORE BOSCH 650 W
GBH 2-20 D, mandrino SDS-Plus, 3 funzioni, potenza del colpo 1,7 J, velocità a vuoto 0-1300 giri/min, capacità di foratura: legno Ø 30 mm - metallo Ø 13 mm - calcestruzzo Ø 20 mm, in dotazione: impugnatura supplementare, asta di profondità, valigetta, set punte SDS 3 pz 408735

BOSCH



• 1000 W

PREZZO OX
429⁰⁰

MARTELLO TASSELLATORE DEWALT 1000 W
D25413K, mandrino SDS-Plus, 3 funzioni, funzione rotostop, sistema antivibrazioni attivo, potenza del colpo 4,2 J, velocità a vuoto 0-820 giri/min, frequenza percussioni 0-4700 colpi/min, massima capacità di foratura: legno Ø 40 mm - metallo Ø 13 mm - calcestruzzo Ø 6/32 mm, in dotazione: impugnatura laterale, asta di profondità, valigetta, peso 4,2 kg 017159

DEWALT
Utensili ed Accessori Professionali della Alta Precisione



• 710 W

• Ø115 MM

PREZZO OX
49⁰⁰

SMERIGLIATRICE ANGOLARE MAKITA 710 W
GA4530R, Ø115 mm, avviamento lento, velocità a vuoto: 11000 giri/min, impugnatura laterale, in dotazione: chiave e disco 400147

Makita



PREZZO OX
109⁰⁰

COMPRESSORE ABAC LUBRIFICATO 24 LT
serbatoio 24 lt, 8 bar, potenza 2 Hp - 1,47 Kw, aria aspirata 222 lt/min, attacco rapido, manometro e regolatore di pressione 410931

ABAC
110 COMPRESSORI



• 2,5 KW

PREZZO OX
129⁰⁰

SALDATRICE DECA INVERTER SIL 313 - 2,5 KW
per saldatura ad elettrodo in corrente continua, cAo di regolazione 10/130 A, collegabile a motogeneratori, corrente di saldatura 10/130 A, elettrodi utilizzabili Ø 1,6/3,2 mm, in dotazione: cavi con pinza porta elettrodo e di massa, valigetta 020675

deca



• 5800 W

PREZZO OX
599⁰⁰

GENERATORE POWERMATE 5800 W
WX 6200, avviamento a strappo, monofase, motore 4 tempi, alimentazione a benzina, potenza in uso continuativo 5,3 kW, capacità serbatoio 25 lt, autonomia 12 h 402001

Powermate
in PRAMAC

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 23



ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.30
DOMENICA 9.00 - 20.00

GRADISCA D'ISONZO (GO)
Via Venuti Padre e Figlio 6/A - uscita A34



ORARIO NO-STOP
LUNEDÌ-SABATO 7.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 20.00

FOCUS

Il Censis fotografa un Paese spaventato, colmo di rancore e ostile verso l'immigrazione
La risposta del "sovranoismo psichico": si cerca all'esterno la causa di ingiustizie e ineguaglianze

Un popolo incattivito e deluso Ecco l'Italia che non cresce più

IN 5 PUNTI

Francesco Grignetti

ROMA. È dura da dirlo, ma gli italiani si sono «spaventati e incattiviti». Eppure non è detto che sia un male. «Nel sottofondo delle dinamiche collettive, si vede una efficacia dei processi in atto. E si conferma l'antica verità che solo le risoluzioni delle crisi inducono uno sviluppo».

1 Il sovranoismo psichico
È l'ultimo Rapporto del Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) a certificare che siamo entrati in una fase nuova, sociale prima ancora che politica. «C'è stato nel 2018 un rabbuiarsi dell'orizzonte di ottimismo». Al contrario, gli italiani vedono sempre

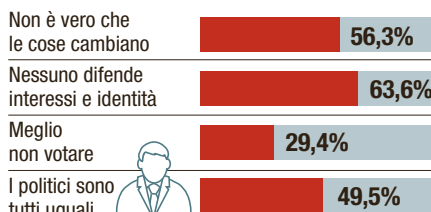
L'Italia del Censis

Rapporto 2018 (dati 2017)

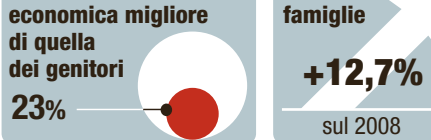
Miglioramento della condizione del Paese



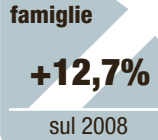
Politica



Condizione economica migliore di quella dei genitori



Consumi famiglie



52% si fa di più per gli immigrati che per gli italiani

3,9% del Pil

4,7% media Eu

26,9% Laureati

39,9% media Eu

14% abbandonano gli studi

10,6% media Eu

46,9% (civili)

+14% Separazioni

41,8% Matrimoni

69,7% Contro i rom

58% Rubano il lavoro agli italiani

75% Aumenta la criminalità

78,4% Italiani

72,5% Social network

30,2% Social fondamentali Per la popolarità

41,8% Ci sono le risposte a tutte le domande

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

41,8%

più nero. Di qui la scoperta di un «sovranoismo psichico» che precede il sovranoismo economico. La fase della cattiveria.

2 Ostili all'immigrazione

C'entra l'immigrazione, che per una larga fascia del corpo sociale «ruba» lavoro: il 69,7 per cento degli italiani non vorrebbe i rom come vicini di casa e il 52 per cento è convinto che si fa di più per gli immigrati che per gli italiani (ma si sale al 57 per cento tra le persone più povere).

3 Il senso di insicurezza

C'entra un senso di profonda insicurezza: su 100 italiani, secondo il Censis, 30 si dicono «arrabbiati perché troppe cose non vanno bene e nessuno fa niente per cambiarle»; 28 sono «disorientati» in quanto ammettono di «non capire cosa stia accadendo»; 21 sono negative, «le cose andranno sempre peggio». Appena il 21 per cento guarda alla realtà con uno stato d'animo «positivo» in quanto «viviamo un'epoca di grandi cambiamenti».

4 Un Paese rancoroso

Il Rapporto Censis racconta di una società in crisi di spessore e di profondità. «Gli italiani sono incapsulati in un Paese pieno di rancore e incerto nel programmare il futuro». Dilaga il risentimento «di chi non vede riconosciuto l'impegno, il lavoro, la fatica

dell'aver compiuto il proprio compito di resistenza». Si citano le imprese che hanno saputo ristrutturarsi, anche attraverso vie dolorose di sacrifici e tagli all'occupazione, ma non vedono risposte.

5 Modernizzazione ferma

Non è pervenuta la modernizzazione degli assetti pubblici, del fisco, della giustizia, delle reti infrastrutturali, della ricerca.

«L'operaio, il dirigente, il libero professionista o il commerciante che hanno affrontato la crisi economica hanno atteso, troppo spesso invano, il miglioramento del contesto che a quegli sforzi dava senso e direzione». È dura da dire, ma la risposta è appunto il «sovranoismo psichico», ovvero un popolo che «si ricostituisce nell'idea di una nazione sovrana supponendo, con un'interpretazione arbitraria ed emozionale, che le cause dell'ingiustizia e della disuguaglianza sono tutte contenute nella non-sovrannità nazionale».

Non sono mancati i commenti del governo. Luigi Di Maio: «Il rapporto parla di italiani sempre più arrabbiati: hanno ragione, noi siamo i primi arrabbiati per quello che non si è fatto in questi anni». E Matteo Salvini: «Stiamo cercando di gettare acqua sul fuoco che qualcun altro ha acceso».

© BY NINO ALONZI/DIRITTI RISERVATI

Comune di Pordenone

CAPODANNO A PORDENONE

31 DICEMBRE . PIAZZA XX SETTEMBRE . DALLE 22.00

MARCO BELLINI DJSET

THE ORIGINAL BLUES BROTHERS BAND

VIDEO MAPPING - PROIEZIONI 3D E GIOCHI DI LUCI

con la collaborazione:

Per info: www.comune.pordenone.it/natale

ITALIA & MONDO

MILANO

Proteste e striscioni alla Prima della Scala

I manifestanti che ieri pomeriggio hanno lanciato vernice e ortaggi contro gli agenti in occasione della Prima si sono fermati in piazza della Scala dove hanno manifestato con striscioni e slogan contro Macron, Salvini e altri esponenti del governo italiano. Il pubblico della Prima, all'interno del teatro, ha poi accolto con un applauso caloroso e lungo l'ingresso del presidente della Repubblica Mattarella.



SAN GIOVANNI ROTONDO

Paziente violentata dentro l'ospedale arrestato infermiere

Licenziato e ai domiciliari si proclama innocente
La vittima ha chiesto subito aiuto ai medici

FOGGIA. Un infermiere in servizio nell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata nei confronti di una paziente della stessa struttura sanitaria. L'uomo, le cui generalità non sono state rese note per tutelare la vittima, è stato sospeso dal lavoro e nei suoi confronti è in atto la pratica di licenziamento.

L'infermiere è stato posto ai domiciliari. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'episodio è accaduto un mese fa. La vittima, subita la violenza, ha immediatamente chiesto aiuto ai medici di San Giovanni Rotondo che hanno informato dell'accaduto i militari. Gli inquirenti sostengono che

l'infermiere avrebbe effettuato pratiche sanitarie non di sua competenza e, tra le altre cose, molto invasive.

L'uomo si è dichiarato innocente. Dopo l'interrogatorio di garanzia avanti al Gip del Tribunale di Foggia, Carmen Corvino, che ha confermato la misura degli arresti domiciliari.

«È già stato a tutti gli effetti licenziato – afferma il legale dell'infermiere, l'avvocato Pasquale Rinaldi – dopo un primo periodo di sospensione dal posto di lavoro. Nei prossimi giorni faremo ricorso al Tribunale del Riesame». Intanto dalla struttura sanitaria voluta da Padre Pio non rilasciano alcuna dichiarazione sulla vicenda. —

CASSAZIONE

Chiesta pena più lieve per la coppia dell'acido

Martina Levato, Alexander Boettcher e Andrea Magnani devono essere condannati, ma alla pena va sottratto il reato di associazione a delinquere. È quanto ha chiesto il sostituto pg della Cassazione Luigi Birritteri nel processo davanti alla Suprema Corte alla «coppia dell'acido», per le aggressioni a Milano nel 2014, e a Magnani, che secondo l'accusa è stato loro complice.

FIRENZE

Treno urta piattaforma
Gravi i tre operai feriti

Tre operai sono rimasti feriti gravemente a Firenze dopo che un treno merci in transito ha urtato la piattaforma su rotaia da cui stavano eseguendo lavori di manutenzione con una scala motorizzata. Sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Careggi. Al vaglio il rispetto delle normative per la sicurezza: la procura di Firenze indaga per lesioni colpose.

RIETI

Esplosione, 3 indagati per omicidio colposo

Tre indagati per l'esplosione dell'autocisterna che mercoledì scorso è costata la vita a due persone, oltre a 23 feriti. Nel fascicolo della procura di Rieti, che indaga per omicidio colposo, sono finiti l'autista del mezzo, il gestore del distributore e un dipendente, mentre proseguono le indagini sulle cause. Martedì a Rieti il funerale di Stefano Colasanti, il vigile del fuoco morto mentre tentava di domare il rogo, ancora da stabilire il giorno dell'ultimo saluto all'altra vittima Andrea Maggi, 38.

NAPOLI, L'ALBERO DI NATALE È DIVENTATO "RUBACCHIO"

ANGELO DI MARINO

Nella città del presepe non è Natale senza l'albero. A Napoli, dove sono protagonisti gli artigiani di San Gregorio Armeno che modellano sughero e terracotta, le tradizioni si rispettano. Anche quest'anno quindi ecco rinnovarsi la consuetudine della sparizione. Sì, perché la malsana abitudine in realtà è quella del furto, ma si potrebbe tranquillamente parlare di "rapimento", dell'albero natalizio piazzato al centro della galleria Umberto. A un passo dal Teatro di San Carlo, il più antico del mondo, e dalla monumentale piazza del Plebiscito, nottetempo in questo periodo si consuma il misfatto: un manipolo di furfanti in erba si impadronisce dell'albero, caricato poi su un motorino e subito messo al sicuro più o meno sotto casa, all'altezza dei famigerati Quartieri Spagnoli.

L'altra notte la storia si è ripetuta, come da anni a questa

parte, sempre in questi giorni. C'è stata una volta in cui l'albero è stato rubato più volte di seguito nel giro di poche ore, fino a esaurimento delle scorte. E dire che l'albero, ormai ribattezzato "Rubacchio" sui social, si chiamerebbe "della speranza" perché, così come nelle intenzioni del sindaco Luigi de Magistris, ognuno può lasciare sui rami un messaggio di augurio per il futuro della città. Niente paura, i ladruncoli hanno sempre provveduto a portar via tutto, anche i biglietti colorati dei bambini, senza farne cadere neanche uno in terra.

Di anno in anno, i custodi di questa tradizione hanno anche affinato le loro tecniche. Stavolta pare abbiano utilizzato una sega portatile a batteria ricaricabile, un gioiellino in vendita su Amazon e forse acquistato sfruttando le offerte del recente Black Friday. Trascinato sull'elegante pavimento in marmo della galleria, di solito terreno di

gioco di interminabili partite di pallone in notturna, l'albero è stato caricato su uno scooter a ruote basse e trasportato per meno di un chilometro transitando per via Toledo. Un'operazione che non dovrebbe passare del tutto inosservata, anche alle tre di notte, ma che sotto Natale evidentemente rientra nel copione delle feste.

Scaltri come pochi, i ladruncoli hanno poi stoccato l'albero con radici penzolanti in un vicolo dei Quartieri Spagnoli, legandolo con cura. Sai com'è, meglio proteggersi dai malintenzionati...

A rompere l'incantesimo ci hanno pensato i carabinieri che, poche ore dopo il rapimento, hanno ritrovato l'ostaggio e ora cercano di dare un nome ai furfanti, ripresi anche quest'anno dalle telecamere della vigilanza.

In fondo, anche le tradizioni più consolidate sono destinate prima o poi a finire.

©BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GELA

Evade dai domiciliari e picchia il prof del figlio

GELA. Scuola ancora teatro di violenza con tre aggressioni, a due docenti e uno studente minorenni, registrate in Sicilia, Puglia e Piemonte. A Gela (Caltanissetta), un 37enne è evaso dagli arresti domiciliari per picchiare un insegnante di suo figlio "colpevole" di averlo rimproverato in classe perché disturbava. Il ragazzo aveva contestato il prof perché gli aveva messo una nota. Il padre è stato arrestato dalla polizia. A Foggia il papà di un'alunna ha

schiaffeggiato il vicepresidente di una scuola media perché aveva rimproverato sua figlia. L'aggressione è avvenuta davanti ad altri insegnanti che hanno chiamato la polizia. Lui ha tentato la fuga ma è stato rintracciato a casa e denunciato per percosse. Ad Avigliana (Torino) invece un 18enne in classe ha colpito con una mazza da hockey un 15enne che l'avrebbe deriso alla fermata del bus per la sua passione per il rap. Denunciato il 18enne. —

L'ARRESTO DELLA DIRETTRICE

Huawei, esplode il caos Ue: siamo preoccupati

WASHINGTON. Si infittisce l'intrigo diplomatico internazionale legato all'arresto della direttrice finanziaria di Huawei, Meng Wanzhou. L'Ue farebbe bene a "preoccuparsi" per le modalità di funzionamento di Huawei e altre imprese cinesi, perché collaborano con i servizi di intelligence cinesi, permettendo a Pechino di avere accesso ai «nostri segreti». Lo ha detto il vicepresidente della Commissione europea, Andrus Ansip.



La direttrice Meng Wanzhou

Commenti di cui Huawei si dice «sorpresa e delusa».

Dagli Usa intanto gettano acqua sul fuoco. Il consigliere economico della Casa Bianca Larry Kudlow spiega che il caso Huawei è legato solo alla sicurezza nazionale e non dovrebbe interessare i negoziati con la Cina sul commercio. «Abbiamo avvertito più volte Huawei che c'erano delle violazioni alle sanzioni con l'Iran», dice Kudlow spiegando però di non credere che ciò abbia a che vedere coi negoziati sul commercio sperando così di frenare il crollo delle Borse. Le indagini sul gruppo includono anche il possibile uso di Hsbc Holdings per operare le transazioni illegali. Wanzhou rischierebbe l'accusa di frode bancaria. —

L'evento



L'abete è stato acceso da Asia Panontin, 3 anni, di Pasiano di Pordenone, scelta tra le migliaia di persone che hanno assistito alla cerimonia

Si accende l'abete del papa il cuore del Friuli in Vaticano

Alle 17.15 l'albero della foresta del Cansiglio ha illuminato piazza San Pietro
Fedriga racconta l'impegno durante il maltempo: orgoglioso della mia terra

dall'inviato
Enri Lisetto

CITTÀ DEL VATICANO. Un lungo applauso e un corale "oh!" si levano da piazza San Pietro quando, sull'Ave Maria di Gounod cantata e suonata da Orchestra e coro San Marco di Pordenone e coro Tomat di Spilimbergo, alle 17.15, si accende l'albero di Natale che il Friuli Venezia Giulia ha donato al Papa. A pigiare il pulsante è stata Asia Panontin, 3 anni, figlia di Edoardo e Maria Cadamuro, di Pasiano, scelta tra le migliaia di persone che hanno assistito alla cerimonia, tra cui lo "stato maggiore" di Friuli Venezia Giulia e Veneto, regione che, attraverso il Comune di Jesolo, ha donato il presepio. «Se per voi questo è un sogno, per noi è un onore», il saluto del cardinale Giuseppe Bertel-

lo, presidente del Governatorato vaticano. Un'escalation di emozioni cominciate con l'esecuzione degli inni vaticano e italiano da parte della Banda della Gendarmeria. Quindi gli intermezzi musicali di San Marco, Tomat, Danzerini di Aviano e alcune formazioni venete.

Tra i presenti, con almeno 150 pordenonesi, 15 ambasciatori tra cui il friulano Antonio Zanardi Landi, una decina di sindaci e i parlamentari Vannia Gava e Luca Sut; si è notata l'assenza del sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani, rappresentato dagli assessori Stefania Boltin e Guglielmina Cucci. «Un po' della nostra amata terra veneta resta qui per un mese - ha introdotto il patriarca di Venezia Francesco Moraglia - Usiamo bene il presepio, un simbolo che ci aiuta ad essere annuncio di accoglien-

za».

Svelato il presepio è toccato all'albero di Natale, collocato proprio al centro di piazza San Pietro, un abete rosso della Foresta del Cansiglio, alto 21 metri, con diametro di 50 centimetri e una circonferenza massima di 10 metri alla base. «Questo abete - ha premesso il vescovo di Concordia-Pordenone Giuseppe Pellegrini - ci fa sentire il profumo dei boschi e ci ricorda che le cose più belle sono quelle donate con amore gratuito». Città del Vaticano «ospita il simbolo delle nostre terre colpite e ferite, ma come sempre hanno la forza di rialzarsi». Ma questo abete, ha aggiunto il presidente del Fvg, Massimiliano Fedriga, «rappresenta anche le nostre radici culturali, quelle che si riferiscono alle nostre tradizioni e alla nostra fede, alle quali dobbiamo cercare di fare riferi-

mento quotidianamente e non solo in occasioni ufficiali come oggi». Fedriga, riferendosi al maltempo e all'abete come emblema di una regione che non si è spezzata di fronte alle intemperie, ha ricordato il grande lavoro delle migliaia di volontari che hanno lavorato per ripristinare i territori devastati. «Queste persone - ha detto Fedriga - hanno compiuto una sorta di "sacrificio d'amore" mettendosi a disposizione di chi aveva subito danni e devastazione. Volontari che si sono rimboccati le maniche, portando aiuto e sostegno a chi ne aveva bisogno. Mi rendono ancora più orgoglioso di rappresentare questa terra».

Il Papa visiterà presepio e albero il 31 dicembre, dopo il Te Deum. Col legno dell'albero verranno poi realizzati giocattoli per bambini poveri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il papa visiterà presepio e albero il 31 dicembre dopo il Te Deum



Il presidente Massimiliano Fedriga ieri all'udienza con papa Francesco

PALAZZO APOSTOLICO

Nell'udienza privata il ricordo del Vajont e del terremoto

dall'inviato

CITTÀ DEL VATICANO. «Benedico voi, i vostri familiari e i vostri concittadini». Papa Francesco riceve i friulani nella sala Clementina del palazzo apostolico e li saluta uno a uno. Col vescovo di Concordia-Pordenone Giuseppe Pellegrini (nella capitale con 31 seminaristi e sette sacerdoti), il presidente della Regione Massimiliano

Fedriga («una cerimonia toccante, per me che sono credente è stato un momento denso di intimità spirituale»), la giunta quasi al completo, il sottosegretario Vannia Gava e Sandro Sandrin, presidente di Euro 92, che ha organizzato l'evento per i 50 anni della Provincia di Pordenone. Assieme, un gruppo di veneti (tra cui Mara Venier), con il patriarca Francesco Moraglia e il presidente della Regione Luca Za-

ia. Alle 12.10 in punto papa Francesco è entrato nella sala accolto da un lungo applauso. «Siamo gente che viene dal Nordest Italia - ha premesso il patriarca - che spesso ha fatto l'esperienza dell'emigrazione per trovare benessere altrove. Il presepe di sabbia richiama la terra, l'effimero. A volte è oggetto di polemiche che faticiamo a capire». Monsignor Giuseppe Pellegrini ha idealmente consegnato al pontefice



I rappresentanti del Fvg in udienza privata nella sala Clementina

l'abete natalizio. «Questo albero, sopravvissuto al maltempo, ci ricorda che anche se nella vita ci sono prove e sofferenze, il bene è sempre possibile ed è più forte del male. Lo abbiamo sperimentato: il disa-

stro del Vajont del 1963, il terremoto del 1976». Papa Francesco ringrazia della visita, di presepio e abete. «L'albero di Natale, con le sue luci, ci ricorda che Gesù è la luce del mondo, è la luce dell'anima che

scaccia le tenebre delle inimicizie e fa spazio al perdono».

La Regione ha donato al pontefice un mosaico che riproduce la «Testina ideale» della basilica di Aquileia fatta dagli studenti della Scuola del mosaico di Spilimbergo. «Rappresenta - ha detto Fedriga - la storia e l'eccellenza del Friuli Venezia Giulia». I pellegrini pordenonesi hanno portato al papa la riproduzione della pergamena firmata dai 51 sindaci che 50 anni fa istituirono la Provincia di Pordenone e il libro di Angelo Mazzotta; i Danzerini di Aviano due pigotte - Fancesco e Chiara. Gli assessori di Pordenone Stefania Boltin e Guglielmina Cucci hanno rinnovato l'invito al Santo Padre a visitare la città e gli hanno donato alcuni libri sul Pordenone. —

AUTOSTRADA

Terza corsia in tempi record: entro il 2019

Il nodo di Palmanova completato prima dell'estate. Castagna e il Cda confermati fino in aprile per l'operazione newco

Maura Delle Case

UDINE. Accelera ancora il cronoprogramma di realizzazione della terza corsia della A4. A margine dell'assemblea dei soci riunita ieri mattina a Trieste, il presidente di Autovie Venete, Maurizio Castagna, ha annunciato l'ennesimo balzo in avanti del programma relativo ai lavori sul tratto autostradale che porterà a completare il cantiere sul nodo di Palmanova con largo anticipo: prima dell'estate 2019. In tempo dunque per garantire la massima scorrevolezza lì dove, più spesso, si vengono a creare lunghe code e intasamenti per via dell'intenso traffico legato alle vacanze. Una buona notizia cui se ne sono aggiunte a cascata altre due. L'accelerazione investirà infatti il resto dei lotti di realizzazione della terza corsia. Stando sempre alle previsioni del presidente, i cantieri nel tratto Palmanova e Alvisopoli dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno a venire, al massimo per l'inizio del successivo, che vedrà anche il completamento dell'ultimo tratto.

Castagna ha scelto non a caso di annunciare ieri l'ennesima accelerazione dei lavori in A4. Ciliegina sulla torta di una giornata che l'ha visto confermato ai vertici della società autostradale. Aggiornata dopo la seduta del 6 novembre, durante la quale non erano stati affrontati tutti i punti all'ordine del giorno, l'assemblea dei soci ha infatti prorogato il board fino al prossimo mese di aprile confermando Castagna nel ruolo di presidente. L'ordine del giorno prevedeva la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, la loro nomina e la durata dell'incarico, la nomina del presidente, nonché quella dei componenti del collegio sindacale. È stato di fatto congelato e rimandato alla prossima primavera con voto unanime dei presenti.

L'assemblea si è ridotta così a una seduta lampo. Aperta alle 11 – con il 79,44 per cento del capitale sociale (erano presenti Generali Italia, Friulia Spa e Regione Veneto) – e chiusa dopo non molto. A sparigliare le carte ha pensato Friulia che ha proposto all'assemblea di non procedere al rinnovo mantenendo così in capo all'attuale Cda il mandato conferitogli a suo tempo. Una scelta – a sentire la Finanziaria regionale – dovuta alla necessità di un ulteriore periodo di riflessione da parte del socio di maggioranza al fine di completare le valutazioni di competenza per il rinnovo delle cariche sociali. Anche in ragione della complessità gestionale e operativa che caratterizza la società, coinvolta nella delicata fase di trasferimento della concessione al nuovo soggetto subentrante e nelle more, altresì, di meglio comprendere quale sarà lo scenario definitivo di riferimento. Questo ufficialmente, ufficiosa-

Il braccio di ferro con Fi che rivendica la presidenza rinviato a primavera

mente la politica ha avuto il suo peso nella decisione di rinviare il rinnovo. La Lega del governatore Massimiliano Fedriga ha avuto la meglio sul pressing di Forza Italia, che avrebbe voluto procedere subito alla sostituzione, essendo la presidenza della concessionaria in quota azzurra. L'appuntamento quindi è solo rimandato (all'unanimità dei voti da parte dei soci) ad aprile 2019. Fino ad allora a guidare Autovie sarà l'attuale Cda che conta, oltre al presidente Castagna, sul vice Tiziano Bembo (espressione della Regione Veneto) e su Benedetta Zambon, Ornella Stradaio, Amedeo De Toma, Fabio Albano e Giancarlo Fancel. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI

Si apre il nuovo ponte sul fiume Tagliamento

UDINE. Il primo dei due nuovi viadotti sul fiume Tagliamento sulla A4 è pronto: domani alle 8 verrà aperto parzialmente al traffico lungo la direttrice Venezia, mentre dal 16 dicembre, l'intera circolazione dei veicoli – anche quelli diretti a Trieste – si sposterà sul manufatto, opera principale del terzo lotto della terza corsia.

Gli oltre 550 concetti che compongono il viadotto lungo 1.520 metri – ha fatto sapere Autovie Venete – sono stati co-

struiti e varati in 10 mesi. L'infrastruttura in calcestruzzo, larga 20 metri e 30 centimetri, è costituita da 20 campate con 19 pile, ciascuna con un diametro esterno di 5 metri e mezzo. Ogni pila è formata da 8 pali trivellati, ciascuno di diametro pari a 1 metro e mezzo infissi a una profondità di 75 metri. Un'opera all'avanguardia, sottolinea la Concessionaria, che andrà a sostituire l'attuale attraversamento risalente al 1964. —



Il presidente di Autovie Venete, Maurizio Castagna (al centro), ieri durante l'assemblea della concessionaria

DAL 2015

Realizzato il 72% degli impegni previsti dal Piano

Autovie Venete ha impiegato finora oltre il 70% dei fondi previsti nel Piano economico finanziario (Pef) 2015. Per la terza corsia e le infrastrutture collegate nell'ambito della sicurezza, l'importo impegnato rispetto al Pef che prevedeva investimenti per 1,83 miliardi di euro, è di 1,34 miliardi (72%), mentre il consuntivato, ovvero quanto già speso, è di 702,6 milioni (38%).



LO SPETTACOLO DEL GUSTO



Signore e signori, va in scena l'eccellenza,
Teatro Italia presenta l'esclusiva selezione firmata Despar
della **migliore enogastronomia italiana prodotta**
da autentici protagonisti del gusto.

Si alzi il sipario, inizia lo spettacolo.

www.teatroitalia.despar.it

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



FINANZIARIA

Bilancio, Pd all'attacco «Per aziende e opere sarà solo un massacro»

Tagli a infrastrutture e attività produttive di 18 e 24 milioni
I dem: «Manca una strategia». Ecco la contromanovra

Viviana Zamarian

UDINE. «Una Finanziaria che massacrata settori strategici come le attività produttive e le infrastrutture». Fatta «senza migliorare gli accordi con Roma» e senza «momenti di condivisione con le parti sociali». A mancare, soprattutto, per il Pd è una vera strategia per il futuro. Perché, nonostante il debito, ci sono meno investimenti su economia, infrastrutture ed edilizia. E i dem, riuniti in conferenza, partono dai numeri per poi illustrare le loro proposte sulla manovra. Numeri che parlano di 18 milioni in meno stanziati alle infrastrutture (da 381 milioni nel 2018 - con un assestato di 434 - agli attuali 363) e di 24 milioni in meno per attività produttive (da 111 milioni nel 2018 - con un assestato di 132 milioni - a 87 nella



Da sinistra i dem Sergio Bolzonello e Roberto Cosolini ieri a Udine

stabilità 2019. «Se è possibile fare una Finanziaria di questo tipo - riferisce il capogruppo in Consiglio Sergio Bolzonello - è grazie ai 120 milioni in più che derivano dalla ricontrattazione del patto con Roma fatta lo scorso anno. Oltre alle maggiori entrate di natura fiscale, dovute al rilancio dell'economia della regione da noi avvia-

to, e alla nuova normativa che rende fattibile un'operazione di indebitamento per investimenti. Oggi questa finanziaria ha una forza che deriva da cinque anni di nostro governo». Una giunta «arrogante in regione» ha riferito il segretario del Pd Cristiano Shaurli e «tremendamente inesistente nel rapporto con Roma. Abbiamo

fatto un indebitamento di 319 milioni prima di avere notizia delle risorse che spettano alla regione. È un salto nel buio». Per il consigliere regionale Roberto Cosolini «nel settore casa e infrastrutture mancano all'appello oltre 30 milioni rispetto al 2018. Sulle politiche abitative per garantire la casa il taglio è di oltre 25 milioni. La nostra proposta è di ripristinare i fondi per la casa e l'edilizia al pari di quanto investito nel 2018». «È assurda la situazione delle attività produttive e del turismo - spiega Bolzonello - che ha ereditato 35 milioni per investimenti e ammodernamenti degli impianti sciistici e si ritrova con soli 22 milioni per il totale delle attività produttive e del turismo. I finanziamenti sono stati suddivisi in mille rivoli per dare risposte elettorali. Non hanno messo un euro sui Cluster, sui consorzi industriali, sui Confidi. Per il servizio di accesso al credito delle imprese si passa da 38 a 5 milioni, è inaccettabile». E così il Pd presenta la controriforma. Saranno presentati emendamenti «per restituire ai Comuni i soldi stanziati per le fantomatiche Province (23 milioni), dare ossigeno alle attività produttive con 25 milioni, finanziare anche i consorzi e il sistema dei Confidi, 10 milioni sul fondo emergenze e intervenire in maniera importante sul welfare, altro settore dimenticato dal centrodestra». Al tavolo con le parti sociali e le categorie economiche che ancora non si è svolto con la giunta, ieri, intanto, si è seduto il Pd. —

© BY NC ND ALI CUNO DIRITTI RISERVATI

ISTRUZIONE

La giunta: agli Atenei non mancheranno fondi

UDINE. «La Regione è pronta a garantire non solo gli attuali stanziamenti, ma anche le risorse necessarie a coprire eventuali minori finanziamenti statali per il diritto allo studio e l'edilizia universitaria». Sono le parole dell'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, pronunciate all'inaugurazione del 95° anno accademico 2018/2019 dell'Ateneo di Trieste.

L'assessore ha ricordato

come la Regione sia fortemente presente a supporto del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia e come dal 2011 la stessa amministrazione abbia saputo costruire un efficace schema di cooperazione che vede uniti gli Atenei regionali e dell'alta formazione. Una scelta che, seguendo la stessa architettura di rapporti tra le università, è stata recentemente adottata anche dal Veneto. —

MOZIONE IN AULA

Fdi chiede di stoppare la fattura elettronica

UDINE. «Il Governo faccia un passo indietro sulla fatturazione elettronica». È la richiesta di Fratelli d'Italia esplicitata ieri dal capogruppo in Senato, Luca Ciriani; dal capogruppo in Regione, Claudio Giacomelli, e dal componente del direttivo provinciale, e portavoce provinciale degli ambulanti di Gorizia, Maria Luisa Tommasini.

In Regione Giacomelli ha presentato la mozione con la quale si impegna la giunta a

intervenire nei confronti del Governo per posticipare l'entrata in vigore dell'obbligatorietà per l'emissione della fattura elettronica, prevista per il 1° gennaio 2019, e al fine di valutare eventuali migliorie alla norma. In Parlamento invece l'iniziativa è di Ciriani. «La fatturazione elettronica è solo la punta dell'iceberg della politica economica improvvisata e pericolosa portata avanti da parte del Governo», ha detto Ciriani. —

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: mille idee regalo diverse

In un solo negozio, tante proposte indimenticabili per il tuo Natale



Splendida e importante spilla in oro a forma di fiore, con rubini e brillanti.

Da Mazzolini potete trovare centinaia di idee-regalo, tutte diverse e tutte di qualità garantita, uniche nel loro genere e con prezzi molto accessibili, che partono da poche decine di Euro, anche per gradevoli oggetti d'argento. Tra i regali più insoliti, due splendide legumiere del 1828 con stemma araldico. Un carnet di ballo in tartaruga e oro

dei primi anni del '900 e deliziose finger bowls in argento acquistate a Tokio nel 1943.

Piccola guida all'acquisto

Gioielli moderni e romantici gioielli d'epoca: anelli, collane, bracciali, orecchini e spille con perle, diamanti, zaffiri, turchesi, rubini e smeraldi. Dai pezzi più giovani e acces-

sibili fino allo straordinario solitario Tiffany e alle splendide collane di zaffiri o di diamanti. Argenti: candelabri luccicanti, scatole e astucci preziosi, cornici per foto, ciotole, ninnoli, porta sigarette, porta pillole, vassoi scintillanti, antiche tabacchiere, vasi e centri tavola. Vetri e cri-

La strada è tranquilla e sicura



Rici e Bessy, due simpatiche presenze del negozio.



Eccezionale bracciale anni '60 in oro bianco con brillanti e smeraldi, di grande effetto.

stalli: splendidi bicchieri di Murano, vasi firmati, coppe e vassoi. Straordinari servizi: di piatti, di posate d'argento, da thé e da caffè. Oggetti d'arte: orologi, cassapanche, sculture, tappeti, lampade di design degli anni '70, vasi di Venini, porcelane Rosenthal, vassoi e zucchiere d'argento.



Importante anello anni '50 in oro, con brillanti e rubini.



Prezioso anello d'epoca con brillanti e smeraldo.

ACQUISTIAMO

**GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI**

PAGAMENTO IMMEDIATO

Per un appuntamento telefonateci

Garantiamo la massima discrezione a chi acquista e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì



MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

BOTTA E RISPOSTA FEDRIGA-PD

Dallo scontro sulle nomine alle stilettate sui matrimoni

Il presidente: «Nel mio staff scelgo le persone che conosco e di cui mi fido»
Serracchiani: professionalità assenti. Shaurli: torsione preoccupante delle regole

Viviana Zamarian

UDINE. «Dicono che ho nominato i miei amici negli incarichi del mio staff, il capo di gabinetto e il direttore Arc, ma vi rendete conto?». Da Roma, poco prima delle 9, parte la diretta Facebook del presidente Fvg Massimiliano Fedriga (nella foto l'annuncio fatto ieri del governatore). Vuole parlare con i cittadini, dice, senza filtri. Ed è con loro che condivide la sua indignazione per gli attacchi ricevuti dal centrosinistra.

POLEMICA SULLE NOMINE

«Ho nominato persone senza tessere di partito e di altissimo profilo. È ovvio che prendo nel mio staff persone che conosco e che ho conosciuto negli anni e di cui mi fido» spiega Fedriga. Si tratta, in questione, di Demetrio Filippo Damiani, spin doctor della sua campagna elettorale alla guida dell'Agenzia regionale cronache, e di Isabella Toppazzini, moglie del suo testimo-



Il nuovo direttore dell'Arc Demetrio Filippo Damiani (foto tratta da Fb)



Debora Serracchiani



Cristiano Shaurli

ne di nozze Roberto Fattori, scelta come capo di Gabinetto. È proprio contro i dem che il governatore si scaglia tra un saluto a chi segue la diretta e l'invito a condividere il video. «Loro avevano nominato chi era vicesindaco del Pd, che era stato segretario di sezione e capogruppo del partito e accusano me, che ho preso persone neanche

Dal governatore l'appello via Facebook a essere presenti oggi in piazza con la Lega

iscritte alla Lega, di lottizzare». Il riferimento è ad Agostino Maio, ex vicesindaco di Udine, che l'allora governatrice Debora Serracchiani aveva nominato capo di Gabinetto nel 2013. Un anno prima, da capogruppo del Pd in Consiglio, lo stesso Maio aveva officiato il matrimonio di Serracchiani nel municipio udinese. Fedriga non ci sta. «Attac-

care delle persone giovani e di alto profilo – prosegue – dimostra lo squallore che alcuni hanno perché cercano di mischiare nel torbido quando torbido non c'è, purtroppo per loro».

BOTTA E RISPOSTA

E la risposta non si fa attendere da Serracchiani: «Eh no, caro Fedriga, non girare le carte in tavola: è proprio del merito che parliamo. L'aspetto "torbido" di tutta questa vicenda è che le "altissime professionalità" non ci sono. E quindi avete dovuto adeguare i posti alle persone». All'attacco anche il segretario del Pd Cristiano Shaurli: «Fedriga fa modificare le norme che regolano le nomine dei dirigenti regionali, le adatta alle sue necessità e poi si lamenta se arrivano le critiche: una torsione preoccupante delle regole che non è certo fake news. Ritiene che il consenso derivi non da buone scelte amministrative ma da attacchi a chi non la pensa come lui, e mette in un mazzo giornali, diritti, finanziaria regionale, Pd e Europa in sproloqui via Facebook». Ma la diretta è un'occasione per invitare tutti a partecipare alla manifestazione indicata dalla Lega oggi a Roma e per parlare di sanità e bilancio.

RIFORMA SANITARIA

«Abbiamo approvato la prima parte della riforma sanitaria in tempi record – dichiara –. Siamo partiti ristrutturando la parte della governance perché avevamo trovato in eredità una situazione della sanità fuori controllo. Da quando è entrata in vigore la riforma drammatica di Serracchiani, spendia-

mo 200 milioni di euro in più all'anno e per questo abbiamo dovuto rimettere dei controlli. L'abbiamo fatto in sei mesi. Il Pd ci aveva messo più di due anni».

MANOVRA DI BILANCIO

Fedriga spiega le novità in tema di Irap con l'azzeramento per i nuovi insediamenti produttivi. «Questo vuol dire fare politica fiscale seria – dice presentando la manovra – senza continuare ad aumentare le tasse come ha fatto il Pd ma abbassandole per dare ai cittadini la possibilità di lavorare. Abbiamo fatto un piano straordinario di investimenti di 319 milioni di euro per strade, scuole, investimenti in sanità e in sicurezza. E poi pensiamo alle misure di carattere sociale, come la nuova rete famiglia dopo essere usciti da quella precedente che portava nelle scuole strani concetti gender».

IL CASO CODROIPO

E sul caso della modifica al regolamento dell'asilo nido di Codroipo da cui l'amministrazione ha tolto ogni riferimento alla "culture di provenienza" dei giocattoli - e che la Rete ha sintetizzato con molti errori fino a farla diventare una notizia diversa da quella data dal Messaggero Veneto - il presidente ha affermato che «per integrare i bambini che vengono da paesi lontani non bisogna dar loro materiale ludico-didattico dei paesi di origine. Questi bambini devono conoscere tradizione e cultura del territorio in cui si sono trasferiti a vivere. Questo è e fare integrazione».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

NERI PERCASO



9 DICEMBRE

WAITING for
CHRISTMAS

Lo storico gruppo vocale italiano riscalderà l'atmosfera del Village con i brani più conosciuti della tradizione natalizia e con alcuni dei loro maggiori successi.

CONCERTO GOSPEL DALLE 17 ALLE 18.30

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

ECONOMIA

CONGIUNTURALE

Il Pordenonese rallenta Legno arredo in frenata nel mercato europeo

A settembre ordini giù del 5%, tiene la domanda interna
Da Pozzo: andatura al trotto. Pavan: resteremo stabili

Michela Zanutto

PORDENONE. L'economia della Destra Tagliamento rallenta la corsa. A preoccupare è il legno arredo per cui sono in calo gli ordini dall'estero, tradizionalmente il motore del settore. A scattare la fotografia è la trimestrale (luglio-settembre) della Camera di commercio Pordenone-Udine. Complessivamente il manifatturiero tiene (il dato è positivo sebbene sia passato dal 3 per cento all'1,2), bene la metalmeccanica. L'edilizia mantiene il territorio positivo conquistato dopo anni di sofferenze. Cala l'occupazione nel commercio.

Il presidente dell'ente camerale, Giovanni Da Pozzo, non è preoccupato dalla tendenza. «Dopo la lunga galoppata degli ultimi mesi l'andatura rallenta, si è sostituita, almeno nel terzo trimestre che ci siamo lasciati alle spalle, un'andatura al trotto – dice Da Pozzo –, contrassegnata da qualche frenata in alcuni specifici settori, comunque in



Giovanni Da Pozzo

linea con il trend del Paese e con il periodo dell'anno rilevato». La congiuntura riunisce infatti i dati raccolti per il trimestre luglio-settembre, cui somma anche una previsione per la fine dell'anno. Nel dettaglio la produzione del manifatturiero aumenta dell'1,2 per cento, il fatturato totale del 2,7 per cento e il fatturato estero del 4,9 (entrambi i valori sono in frenata rispetto al trimestre precedente, quando erano al 4,8 e all'8,4 per cento). Peggiora anche la dinamica degli ordini, con quelli interni che registrano un più 0,6 per cento (era dell'1,2 per cento nel precedente trimestre) e quelli esteri un più 2,8 per cento (la precedente rilevazione cresceva del 4,1 per cento). Rimane positiva la variazione tendenziale dell'occupazione, pari allo 0,9 per cento.

Le previsioni puntano sulla stabilità. A preoccupare è il legno arredo che in questo trimestre registra tutti dati negativi rispetto a un anno fa. La produzione cala del 2,7 per cento, il fatturato del 3,5, la sola frazione con l'estero del 4,5 per cento, gli ordini esteri del 5 per cento, mentre quelli interni del 2,9. Unico dato in crescita è l'occupazione che aumenta dell'1,4 per cento. La

metalmeccanica continua la sua crescita, anche grazie all'export (più 11,5 per il fatturato e 7,4 negli ordini). Il commercio è in leggera ripresa e le previsioni puntano alla stabilità e l'edilizia è finalmente in territorio positivo con un più 5,1 per il fatturato e il 2,4 nelle commesse, dati che dovrebbero essere mantenuti fino alla fine dell'anno. A gettare acqua sul fuoco pensa il vicepresidente della Cciaa, Giovanni Pavan: «Il lieve rallentamento rilevato dallo studio non ci coglie impreparati poiché s'allinea in qualche modo al decremento del Paese nel confronto con l'andamento internazionale. A ciò si aggiunga anche la concomitanza con il fermo estivo. Debbo peraltro aggiungere – sottolinea Pavan – che la minore crescita del manifatturiero trova ragione nella frenata del sotto settore legno arredo, dove a tenere è stata solo l'occupazione. Nel complesso le previsioni mi paiono improntate a crescita o comunque stabilità. Il commercio erode marginalità perché sono aumentati gli oneri di approvvigionamento rispetto ai prezzi di vendita, ma è prudente aspettare gli esiti di fine anno». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALTEMPO

Segnalazione danni lunedì e martedì all'ente camerale

Prosegue l'azione della Camera di Commercio di Pordenone-Udine in supporto alla Protezione civile regionale rivolta alle aziende, con una seconda fase di raccolta domande, dopo la prima di ricezione delle segnalazioni di danni. Lunedì e martedì mattina, per Udine nella sede camerale di Tolmezzo e per Pordenone nella sede camerale di Pordenone, funzionari camerali riceveranno le domande delle imprese danneggiate limitatamente a quelle costrette a sospendere l'attività a causa dell'alluvione, come espressamente disposto dalla Regione. Le aziende che non potessero recarsi nelle sedi indicate, potranno scaricare la modulistica dal web, www.pnud.camcom.it, nelle sezioni specifiche dei siti di ciascuna sede provinciale, e inviarla esclusivamente via Pec. Il termine per la presentazione e l'invio è sempre martedì 11 dicembre.

LO SCADENZARIO

Il 17 saldo Imu e Tasi



MASSIMO PEZZOT

Il 17 dicembre è il termine ultimo per il versamento del saldo per l'anno 2018 delle imposte comunali sugli immobili Imu e Tasi. È importante quindi esaminare con attenzione la propria situazione in riferimento agli immobili posseduti a titolo di proprietà, locazione o altri titoli reali per verificare l'eventuale assoggettamento alle due imposte. La normativa prevede alcuni casi di esenzione o di rilevante riduzione di imposta, per cui è consigliabile informarsi per tempo se il vantaggio fiscale possa essere applicato al proprio caso personale e a quali specifiche condizioni. Si segnala in particolare il caso in cui il secondo immobile di proprietà nel corso dell'anno 2018 sia stato concesso in comodato ad un proprio familiare in linea retta di primo grado oppure sia locato ad un regime di canone concordato. E' previsto uno sconto di imposta anche nel caso in cui un immobile sia formalmente riconosciuto di interesse storico.

Un frequente caso in cui il proprietario non è soggetto ad IMU è quello per cui l'immobile risulti assegnato all'ex coniuge a seguito di

provvedimento di separazione legale o divorzio. Occorre fare molta attenzione invece nel caso di un immobile ereditato durante l'anno: è errata opinione comune che l'erede diventi debitore di imposta solo a partire dalla data di chiusura della successione, la normativa prevede che egli, salvo rinuncia all'eredità, divenga automaticamente obbligato dal punto di vista fiscale, per la sua quota, a partire dalla data di morte del de cuius. Molta attenzione va posta anche al possesso di terreni edificabili, giacché il calcolo del valore fiscale non è facilmente determinabile; in questi casi il conteggio dell'imponibile non corrisponde al valore catastale desumibile dai dati catastali, ma è da calcolarsi prudenzialmente in riferimento al valore venale in comune commercio, reso disponibile dal comune in cui è ubicata l'area da tassare.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte da versare in base alle varie aliquote è consigliabile verificare quanto deliberato da ciascun comune. In caso di mancato o minore versamento dell'acconto già scaduto il 16 giugno è possibile mettersi in regola autonomamente attraverso l'istituto del ravvedimento operoso che, con una piccola maggiorazione sull'importo omesso, consente il versamento tardivo con l'F24 a sanzione ridotta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CGIA DI MESTRE

Prelievi fiscali in aumento di 6,2 miliardi per le imprese

UDINE. Nel 2019 l'applicazione del disegno di legge di Bilancio nazionale comporterà per le aziende italiane un aggravio di 6,2 miliardi a livello fiscale: di cui 4,5 miliardi circa in capo alle imprese non finanziarie e quasi 1,8 miliardi a carico di banche e assicurazioni. È l'elaborazione dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che è giunto a questi risultati dopo aver misurato gli effetti fiscali sulle imprese di ogni singolo articolo presente nel disegno di legge di Bilancio.

Tra nuove misure che appesantiranno la tassazione, la rimozione/differimento di altre che avrebbero dovuto essere applicate e l'introduzione di novità che invece alleggeriranno il prelievo, nel 2019 le imprese italiane subiranno un incremento di gettito di 6,2 miliardi. Le cose, invece, andranno meglio nel 2020, quando la crescita del prelievo si ridurrà a soli 374 milioni, per cambiare completamente segno nel 2021, quando il sistema delle imprese, le banche e le assicurazioni beneficeranno di una diminuzione del prelievo fiscale per circa un miliardo di euro. «Il malumore che serpeggia tra il mondo delle imprese – dice il coordinatore dell'Ufficio studi, Paolo Zabeo – trova una parte di giustificazione in questa ricerca». —

HOKI PROJECT

CASA



RISTORAZIONE

OGGETTI
PER LA TAVOLA
E ATTREZZATURE
PROFESSIONALI
PER LA CUCINA

LARGO DEI PECILE

25

A UDINE, A DUE PASSI
DAL CENTRO STORICO...

HOKI PROJECT _TEL. 0432.876792

MERCATI

Il Mercato Azionario del 07-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4875	-0,5200	0,4320	0,6207	-17,0200	307
A2A	1,4980	-1,0100	1,3920	1,6865	-2,8500	4693
Accea	11,8900	-0,8500	11,1800	16,4300	-22,7900	2532
Acsm-Agam	1,8000	-2,2700	1,7600	2,5100	-22,0100	355
Aedies	1,4940	-1,7900	1,4940	5,2800	-68,0800	48
Aegon	4,5380	-0,7100	4,5060	6,1180	-14,6200	-
Agatos	0,1330	-2,3100	0,1170	0,3577	-55,3100	12
Ageas	42,4200	-0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	22,3050	-1,9900	17,2480	23,0750	-21,7500	-
Alerion	2,8100	-0,0000	2,6900	3,6000	-5,8300	144
Allianz SE	176,3000	-0,5100	171,5000	205,6000	-8,1800	79873
Ambienteis	0,3430	-2,2800	0,3410	0,4080	-14,5100	4
Ambromobiliare	3,8900	-0,2600	3,4500	4,3400	+2,3700	10
Anima Holding	3,3860	-1,4600	3,2520	6,5475	-40,0400	1287
Asklaf EVA	3,0800	-2,2200	2,9490	4,5900	-	48
Assteca	2,4800	-0,8000	2,1000	2,9000	-1,2000	81
Astaldi	0,5030	-0,6000	0,4100	3,1800	-76,2700	50
ASTM	16,7400	-2,1100	15,4400	25,0000	-30,9100	1657
Atlantia	17,7150	-0,0600	17,2050	28,4000	-32,6900	14629
Autogrill Spa	7,9450	-0,5700	7,9000	11,5000	-30,9100	2021
Autostrade Meridionali	26,6000	-0,7500	22,5000	34,8000	-3,9700	116
Ava SA	19,7900	-0,2000	19,7500	27,4400	-20,1000	-
Azimut Holding	10,7600	-1,2700	10,3500	18,9700	-32,6200	1541

B&F	2,4900	-1,6300	2,0800	2,7900	-0,1600	260
Banca Carige	0,0018	-5,2600	0,0016	0,0095	-77,7800	99
Banca Carige ris	55,5000	-0,0000	33,0000	93,0000	-29,5200	0
Banca Farnafactoring	4,5560	-0,4400	4,3060	6,8100	-28,8100	775
Banca Generali	18,9000	-0,7500	17,0300	30,8400	-31,8700	2208
Banca Intermobiliare	0,1730	-1,1400	0,1730	0,4736	-46,8800	27
Banca Mediolanum	5,0250	-0,5900	4,8100	7,9500	-30,3500	3720
Banca Monte Paschi Siena	1,6285	-1,6500	1,3350	4,0180	-58,3900	1857
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5920	-1,5900	3,2130	5,1480	-14,6800	1729
Banca Popolare di Sondrio	2,6900	-1,3600	2,6540	4,0120	-11,6300	1220
Banca Profilo	0,1754	-0,2300	0,1570	0,2665	-26,2400	119
Banco BPM	2,0900	-1,0400	1,5560	3,1455	-20,2300	3167
Banco di Desio e Brianza	1,7700	-0,5700	1,7000	2,3900	-22,9800	207
Banco di Desio e Brianza mc	1,8400	-6,6700	1,6950	2,3600	-12,4600	24
Banco di Sardegna risp	7,1800	-8,7900	5,8000	7,3200	-5,9800	47
Basif	61,0000	-0,3800	60,7700	98,7000	-33,6200	-
Basinet	4,4150	-0,3400	3,4800	4,8450	-19,9700	269
Bastogi	0,8420	-0,9600	0,8020	1,1950	-29,3000	104
Bayer	63,6900	-1,7600	61,2000	107,3648	-38,3600	0
Beghelli	0,2850	-2,1500	0,2300	0,4480	-31,4900	57
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7365	-1,5900	0,6520	0,7900	-4,7700	1672
Blaetli Industrie	0,3335	-0,3000	0,2880	0,5980	-35,9900	36
Biancamano	0,2010	-0,9900	0,2010	0,3690	-39,0200	7
Blo On	63,1000	-0,1600	24,3000	70,0000	-117,5100	1188
Blodue	5,2000	-0,3800	4,6200	7,1000	-4,1500	58
Bloera	0,0710	-0,2800	0,0710	0,2300	-61,2700	3
Blue Financial Communication	1,0000	-1,9600	0,7750	1,6800	-38,0000	3

BMW	72,1700	-0,6600	71,7000	96,1500	-15,5900	-
BNP Paribas	41,7450	-0,1600	41,6800	68,5400	-32,8300	-
Boni Italia	2,5100	-5,4600	2,2400	3,6505	-7,6100	38
Borgosesia	0,6250	-0,0000	0,4800	0,8000	-4,8700	8
Borgosesia r	1,5000	-0,0000	0,3200	1,8500	-368,7500	1
Brenbio	9,5450	-0,3700	9,0050	13,6000	-24,6600	3187
Brioschi	0,0618	-0,0000	0,0546	0,0840	-24,4500	49
Brunello Cucinelli	29,9000	-1,4800	25,1000	40,8000	-10,7000	2033
Buzzi Unicem	15,6250	-1,4800	15,6250	24,4400	-30,5600	2584
Buzzi Unicem mc	9,7400	-0,5100	9,3600	13,8000	-23,4900	397
C&L	1,4150	-2,0800	1,3400	1,5050	-5,0300	22
Calligione	2,2700	-0,4400	2,2600	3,4000	-24,7800	273
Calligione Editore	1,1200	-2,6100	1,1200	1,4450	-12,5700	140
Campari	7,7300	-3,4800	5,7450	7,7650	-19,9400	6979
Canaro	2,1200	-1,6800	1,7840	4,3100	-45,3600	169
Carrefour	14,6500	-2,4100	13,1700	19,6900	-18,6100	-
Casto Oliva Group	1,0000	-0,0000	0,9380	1,8800	-30,4600	13
Cattolica Assicurazioni	6,9000	-1,6400	6,7850	10,7900	-23,7600	1203
CdR Advance Capital	0,7400	-0,0000	0,7300	1,0650	-28,1600	9
Cerved Group	6,4900	-0,3800	6,0050	11,7000	-38,7700	1267
CHL	0,0105	-7,0800	0,0104	0,0210	-47,5900	11
CIA	0,1135	-0,4400	0,1120	0,2054	-35,5100	10
Cir	0,9210	-1,6600	0,8910	1,2380	-20,9400	732

Class Editori	0,1860	-0,2700	0,1855	0,4110	-50,9100	18
CNH Industrial	8,4940	-0,5700	8,2960	12,4800	-23,9600	11589
Cofide	0,4665	-1,7900	0,4225	0,6050	-19,4300	336
Conafi	0,2400	-2,8300	0,1866	0,3802	-11,9300	10
Credem	5,1500	-1,7800	4,7750	7,8500	-27,2100	1712
Credito Agricole	10,1880	-0,6700	10,1200	15,4400	-26,4400	-
Credito Varesinese	0,0806	-1,0000	0,0780	0,1783	-53,8000	565
CSP	0,7600	-0,5300	0,7560	1,1000	-26,5000	25
Dati Milano	3,2000	-3,2300	2,9600	4,9100	-32,0200	10
Dealmier	46,9050	-0,0400	46,8850	75,8500	-33,6600	-
Damiani	0,8480	-0,2400	0,8100	1,0840	-21,7700	70
Danieli	14,8200	-1,0700	14,8200	23,8000	-25,1900	608
Danieli mc	11,5200	-1,7100	11,3400	16,9800	-16,8800	466
Danone	64,1400	-0,0800	61,8400	71,2000	-8,6300	-
De'Longhi	23,4400	-0,0000	22,6600	28,3400	-7,0900	3504
Deutsche Bank	7,7150	-0,4300	7,6820	16,3200	-51,3200	-
Deutsche Borse AG	111,5000	-0,1800	97,9000	118,4500	-13,8900	-
Deutsche Telekom	15,1650	-0,9000	12,7600	15,4750	-2,6000	-
Diasirin	73,8000	-0,8900	66,1000	98,2000	-0,2700	4129
Digital Magics	6,2800	+2,6100	6,0400	8,8200	-20,4100	47
DigiTouch	1,2850	-0,7800	1,2150	1,9400	-15,7900	18
doBank	10,5700	-1,0500	8,7300	13,7100	-21,9900	-

EDON	8,8730	-1,0200	7,9000	9,9100	-32,4200	0
Ecosuntek	4,3600	-0,0000	4,2000	8,3000	-45,5700	7
Edison mc	0,9520	-0,8300	0,8880	1,0150	-0,3200	105
EEMS	0,0556	-2,1100	0,0556	0,1020	-32,9300	2
Enav	4,1700	-1,1600	3,9300	4,6100	-7,5400	2259
Enel	4,7480	-0,0200	4,2430	5,3900	-7,4500	48271
Enertronic	1,6700	-0,6000	1,6100	2,9300	-41,0100	9
Enervit	3,1900	-2,7400	2,9500	3,6300	-6,7300	57
ENGIE	12,1350	-0,7000	11,3200	14,7050	-15,9600	-
ENI	14,1140	-0,2020	13,3300	16,7640	-2,2800	51293
ERG	16,0000	-0,4400	14,8567	20,1480	-6,2300	2405
Eukedros	0,8840	-0,4500	0,8800	1,1000	-13,6700	20
EXOR	50,4000	-0,8000	48,8300	65,4200	-1,3700	12146
Expert System	1,2300	-0,4000	1,1450	1,4640	-14,0500	44

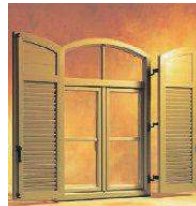
Ferrari	93,6000	-0,5200	87,3000	127,5500	-7,0300	18151
Fiat Chrysler Automobiles	13,7620	-0,5900	13,4420	19,8440	-7,7000	21326

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0050	-1,1800	1,0050	1,5240	-19,7300	1701
FincoBank	9,1380	+0,8400	7,9560	11,8900	+7,0700	5560
Fintef Energia Group	2,0000	-3,8500	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	10,0000	+2,5600	9,7000	11,0000	+0,0000	26
FINM	0,4820	-1,5800	0,4480	0,8210	-28,4900	210
Fofe	6,5000	-2,2600	6,0500	7,2000	+3,6700	30
Frendy Energy	0,3310	+0,0000	0,3110	0,4800	-2,3900	20
Fulcris	0,9120	+0,0000	0,8620	1,2970	-29,6800	10
G Sabetti Property Solutions	0,2700	+3,4500	0,2080	0,4350	-33,8900	16
Gas Plus	2,3200	-1,6900	2,1000	2,6600	-11,3100	104
Generali	14,3250	-0,2800	13,7500	17,0550	-5,7600	22421
Geox	1,2430	-0,3200	1,2040	3,0060	-57,0200	322
Gequity	0,0308	-9,1400	0,0308	0,0507	-38,1500	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2050	+0,0000	0,2030	0,3060	-27,0500	17
Gruppo Green Power	1,6300	+0,0000	1,3500	7,4200	-75,6400	5

H Hera	2,4380	+0,9100	2,4020	3,1000	-16,2200	3631
I Grandi Viaggi	1,7300	+2,2500	1,5800	2,2900	-12,9300	63
Il Sole 24 Ore	0,3865	-1,6700	0,3900	0,8850	-55,2000	22
IMMIS	0,4010	-1,7200	0,3865	0,8190	-43,3200	137
Imvest	1,8000	+0,0000	1,8000	3,3700	-13,8800	77
Ing Groep NV	10,2200	-1,0300	10,1160	16,6900	-33,2900	39468
Iniziativa Bresciane	18,0000	+0,0000	18,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0196	-1,0100	0,0196	0,0539	-61,2600	6
Intek Group	0,3130	-1,4200	0,2898	0,3975	-16,0100	122
Intek Group risp	0,3440	-0,5800	0,3310	0,4720	-24,6900	17
Intesa Sanpaolo	1,9820	+0,4400	1,8788	3,2100	-28,4500	34704
Intred	2,9000	+0,0000	2,7000	3,1600	-	40
Iren	1,9160	-1,9100	1,8800	2,7400	-23,3600	2493
It Way	0,3520	+0,5700	0,3400	1,3900	-71,2900	3

It Way	0,3520	-0,5700	0,3400	1,3900	-71,2900	3
Italgas	4,8870	-1,8500	4,3060	5,3660	-3,9900	3954
Italia Independent	2,8900	-2,1200	2,5900	5,1976	-39,5600	19
Italcasimile	2,3000	-0,8800	1,9240	3,2900	-25,9500	264
Italcasimile R	398,0000	-0,5100	292,0000	398,0000	-32,6700	3
Italmobiliare	18,7400	-1,4100	17,2000	25,3000	-21,4300	893
IVS Group	11,4000	-6,9400	9,8000	13,4400	-12,8400	444
J Juventus FC	1,2000	-2,4800	0,5900	1,6720	-56,9700	1209
K K-S&G	16,4550	-0,0000	14,8700	25,7500	-18,5800	-
Kering	397,2000	-1,8700	340,0294	516,0000	-8,5900	0
Ki Group	1,2800	-3,2000	3,1500	2,7400	-46,6900	7

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.35
e tramonta alle 16.23
La Luna Sorge 08.24
e tramonta alle 17.33
Il Santo Immacolata Concezione
Il Proverbio
Biele la vacje, biel il vidiel.
Bella la mucca, bello il vitello.ULTIMI GIORNI
-50% BONUS FISCALE
pagamento 12 mesi tasso zero
BLINDO HOUSE.it
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Il forum al Messaggero Veneto

«Rifiuti porta a porta e stop alle automobili in via Mercatovecchio»

Fontanini annuncia: differenziata spinta in tutta la città entro il 2020
E il prossimo anno partiranno i lavori per la cremagliera del castello

Cristian Rigo

Sui rifiuti il sindaco Pietro Fontanini non cede: entro il 2020 la raccolta porta a porta sarà estesa a tutta la città «perché funziona ovunque, da Tavagnacco fino a Treviso ma persino a Milano, e porta solo vantaggi, economici e ambientali», mentre su via Mercatovecchio ammette che «la sperimentazione con la riapertura al traffico non ha dato gli esiti sperati» e che di conseguenza «è molto probabile che le auto non attraverseranno più la storica via del centro». In questa intervista il primo cittadino svela quali sono i grandi obiettivi del 2019, dalla salita per rendere fruibile il castello alla sistemazione di casa Cavazzini per poter ospitare grandi mostre di livello internazionale, e il «modello» di Udine che ha in mente: «Una città emporiale dove si vengono a gustare le eccellenze del nostro Friuli».

Sindaco, che città ha trovato quando è stato eletto?

«Una città preoccupata, in declino del punto di vista commerciale, non tanto per la mancanza di cittadini, ma di consumatori. E poi una città impaurita, soprattutto in alcune zone come la stazione che io ho visitato più volte raccogliendo tante testimonianze, signore che

avevano subito aggressioni o altri che lamentavano degrado».

E qualcosa di positivo ha trovato?

«Ho trovato un comune con i conti in ordine e anche un tesoretto a disposizione che abbiamo subito utilizzato per procedere con opere importanti già programmate dalla precedente amministrazione come il rifacimento del porfido nelle vie Poscolle, Gemona e San Francesco».

Le difficoltà del commercio sono state superate con

«La riapertura al traffico non ha dato i risultati sperati sul fronte commerciale»

al riapertura al traffico di via Mercatovecchio?

«Si è vista forse più gente, ma direi che i risultati non sono stati soddisfacenti al punto da giustificare la riapertura. Anche perché, in questo periodo, ho avuto modo di visitare diverse città europee delle dimensioni di Udine e i centri storici pedonali funzionano; il nodo vero è legato alle attività e quindi ai negozi e ai ristoranti che devono essere coinvolti nel rendere attrattivi gli spazi come per esempio accade già

in piazza San Giacomo».

Niente più auto quindi?

«Aspettiamo la fine della sperimentazione, ma è molto probabile che dopo l'intervento di rifacimento della via le auto non passeranno più mentre dobbiamo ancora fare una valutazione approfondita in merito al trasporto pubblico».

Il progetto sarà modificato?

«Sì. Le Belle arti ci hanno dato un primo via libera e dopo il 31 gennaio quando si concluderà la sperimentazione speriamo di far partire i lavori.

«Le panchine tolte da via Aquileia torneranno al loro posto dopo il Natale»

Non ci sarà solo pietra piacentina, ma verrà mantenuta una parte centrale in porfido. Al momento stiamo dialogando con l'impresa che si è aggiudicata i lavori per trovare un'intesa e poi presenteremo il nuovo progetto».

I problemi del commercio sono legati solo alla viabilità?

«No, la situazione è molto più complessa e riguarda temi che non dipendono dalle scelte del Comune. Il commercio on line è cresciuto molto e pro-

babilmente porterà a una rivoluzione nel nostro modo di fare acquisti. Qualcuno sostiene che i negozi debbano attrezzarsi per fare da terminali dove ritirare i prodotti ordinati, ma è chiaro che queste sono decisioni dei commercianti. Noi dobbiamo fare la nostra parte creando le condizioni per riportare gente in città e non mi riferisco solo a potenziali clienti ma anche a residenti».

Perché oggi molti hanno scelto di vivere in periferia?

«In centro mancano alcune comodità. Molte case non sono ristrutturate altre non hanno il garage. E poi ovviamente c'è il discorso dei prezzi degli immobili e degli affitti. Per questo abbiamo sottoscritto una convenzione con l'università che metterà a punto uno studio in modo tale da ripensare alcuni spazi come è stato fatto per borgo Grazzano con l'obiettivo di rendere di nuovo attrattiva la città come luogo da vivere».

Come si spiega il fenomeno della sosta selvaggia?

«Molti non rispettano il codice della strada ed è un'abitudine che non va bene. Per questo ho chiesto ai vigili di potenziare i controlli ed essere più presenti».

Obiettivo raggiunto?

«No. I vigili si vedono ancora poco, ma sono sicuro che con il nuovo comandante, che



Messaggero Veneto



arriverà il prossimo anno, quando la polizia locale tornerà alle dipendenze dell'Uti, troveremo delle soluzioni. Di sicuro chiederò che gli agenti stiano sulla strada e non in ufficio, ma c'è anche un problema di organico da risolvere e per questo motivo abbiamo in programma l'assunzione di una ventina di vigili, prima attraverso la mobilità e poi con un concorso».

Altro argomento «caldo» è quello dei rifiuti: in un suo recente post su Facebook ci ha

definiti «pennivendoli» per aver dato spazio ai dubbi dei cittadini... Rassicuri lei gli udinesi.

«Stiamo parlando di un progetto che porterà benefici ambientali e non solo».

Nessuno lo mette in dubbio, ma c'è chi è preoccupato dalle possibili conseguenze pratiche nell'organizzazione della quotidianità.

«Perché la gente non conosce il sistema. Per farsi un'idea basta vedere come funzionano le cose a Basaldella o a Tava-

IL PIANO

In Borgo stazione vigilantes e telecamere intelligenti

«Passi avanti ne abbiamo fatti tanti considerato che stiamo amministrando la città da pochi mesi ma non intendiamo fermarci qui». Il bilancio del sindaco Pietro Fontanini dopo l'incontro con i residenti di Borgo stazione organizzato in comune è positivo. «In tanti ci ringraziano - assicura - perché evidentemente siamo passati dal negare l'esistenza di un problema che invece c'è ed è reale a un tentati-

vo concreto per risolverlo. Abbiamo imposto la chiusura anticipata ai locali e introdotto i vigilantes privati, ma non ci fermeremo qui». Tanti i progetti in cantiere: «La Regione ci ha garantito 400 mila euro per acquistare telecamere intelligenti di nuova generazione che consentono il riconoscimento dei volti in modo tale da rendere più semplice il controllo del territorio. Inoltre parteciperemo

a un bando europeo che mette a disposizione da 1 a 5 milioni per interventi in zone critiche e se lo otterremo potremo recuperare alcuni edifici che oggi sono in stato di abbandono e contribuiscono al degrado della zona. Inoltre confermeremo la presenza delle guardie giurate che continueranno ad aiutare le forze dell'ordine». —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
Vendita - Installazione - Manutenzione

**PERSIANE IN PVC
e ALLUMINIO COIBENTATO**

VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI

**Rotter
Plast 2**

Via Liguria, 103 - UDINE - Tel./Fax 0432 565820
info@rotterplast.com www.rotterplast.com

IL SINDACO E LA CITTÀ

Sosta selvaggia

«Molti non rispettano il codice della strada ed è un'abitudine che non va bene. Per questo assumeremo venti nuovi vigili e ci sarà un nuovo comandante»



Richiedenti asilo

«Chiuderemo il progetto Aura per l'accoglienza diffusa meglio ospitare tutti i richiedenti asilo alla caserma Cavarzerani che è controllata»



Salvini promosso

«Il ministro dell'Interno sta facendo molto bene; sul fronte della sicurezza e dell'immigrazione ha messo fine all'anarchia che regnava prima»



Da sinistra, in alto, via Mercatovecchio che sarà senza auto, il colle del castello che sarà accessibile con una cremagliera e la spiegazione su come fare bene la differenziata che dal 2020 sarà porta a porta in tutta la città. Al centro il sindaco Pietro Fontanini intervistato dal vicedirettore Paolo Mosanghini e da Cristian Rigo

eneto



gnacco dove il porta a porta viene attuato da una decina d'anni, 20 addirittura per quanto riguarda Campoformido».

Era lei il sindaco?

«Sicuro. E nessuno è tornato indietro. I vantaggi sono enormi e non è un sistema che funziona solo in Friuli, ma in tutto il mondo. Anche a New York hanno i bidoncini, ma per restare in Italia basta guardare Treviso che per molti è una città modello tanto che andremo presto a visitarla con una dele-

gazione o anche a Milano. Se funziona lì non vedo perché non dovrebbe farlo a Udine».

Cambiare le proprie abitudini però non è semplice e in molti ritengono che il "gioco non valga la candela" visto il possibile risparmio di soli 60 mila euro.

«Non è molto, ma in futuro è destinato ad aumentare perché saliranno i costi di smaltimento. Ma c'è anche un discorso di sostenibilità ambientale. Differenziare consente di produrre meno rifiuti e di recupe-

rare molto di più. Inoltre l'eliminazione dei grandi cassonetti ridurrà di molto il fenomeno del pendolarismo dei rifiuti».

Avanti tutta quindi?

«Certo. Nei primi mesi del prossimo anno faremo informazione e daremo risposta a tutti i dubbi e le perplessità. Poi dopo giugno partiranno le prime sperimentazioni nei quartieri di Sant'Osvaldo e Cussignacco. L'obiettivo è di portare la differenziata spinta in tutta la città nell'arco di 14 mesi quindi prima della fine

del 2020».

Ambiente e mobilità sostenibile sono temi tipicamente "di sinistra" eppure la Sinistra la attacca...

«È la conferma che si tratta di attacchi pretestuosi, strumentali e ideologici. Tra l'altro in diversi post ci accusano di essere razzisti o fascisti, ma io di certo non sono fascista, sono da sempre un convinto autonomista e quindi quanto di più lontano dall'idea statalista portata avanti dal fascismo».

L'hanno criticata anche

per aver eliminato l'identità "alias": era necessario?

«Nessuno l'aveva mai utilizzata e noi volevamo dare un segnale di fiducia nei confronti della famiglia tradizionale: dobbiamo mettere nelle condizioni i giovani di fare figli perché il ricambio generazionale non può avvenire solo grazie agli stranieri: io non voglio che i pakistani sostituiscano i friulani».

Cosa state facendo per aiutare le giovani famiglie tradizionali?

«Investiremo nei nidi e speriamo lo facciano anche molte aziende, di sicuro mi auguro provveda l'ospedale che è l'azienda più grande in città. E poi cercheremo di sfruttare i finanziamenti del Governo e di fare in modo che i giovani facciano altrettanto».

E quelle panchine tolte da via Aquileia?

«È una cosa temporanea solo per rendere fruibile il presepe, poi torneranno al loro posto».

Conferma anche il mancato rinnovo del progetto Aura per l'accoglienza diffusa dei profughi?

«Sicuro. A Udine ci sono circa mille richiedenti asilo mentre dovrebbero essere 250 senza contare i minori non accompagnati».

Ma la Prefettura sarà comunque costretta a intervenire e il numero potrebbe restare lo stesso.

«Vero, ma meglio ospitare tutti alla Cavarzerani piuttosto che avere persone sparse ovunque».

Ne è sicuro?

«In tanti si sono lamentati quando hanno avuto dei richiedenti come vicini di casa perché chiaramente le abitudini e le necessità di giovani uomini stranieri non sono quelle di una famiglia».

Come giudica il lavoro del ministro dell'Interno Salvini?

«È bravissimo, sul fronte del-

la sicurezza e dell'immigrazione ha messo fine all'anarchia che regnava prima, ha ridotto i costi e anche in Europa è protagonista e sta ridisegnando un ruolo di leader per l'Italia. Non mi pare che in Francia e Germania le cose stiano andando bene...».

Tornando alla politica locale, la preoccupa l'ingresso di Saro in consiglio comunale attraverso Progetto Fvg?

«Non nascondo che in campagna elettorale non mi abbia aiutato, nemmeno al ballottaggio».

Ma con Tondo ha fatto la pace dopo sette anni, potrebbe farla anche con lei?

«Chissà».

Intanto è vero che ha ricevuto diverse richieste per cambiare la giunta?

«Sì e dopo le vacanze di fine anno qualcosa cambieremo. Sia per quanto riguarda le deleghe che forse per le persone».

Sta pensando all'undicesimo assessore?

«È una soluzione, ma aspetto di capire come sarà ridisegnato l'equilibrio della maggioranza con la quale intendo ovviamente confrontarmi».

Quali gli obiettivi per il prossimo anno?

«La salita per il castello che vogliamo valorizzare anche in chiave turistica e poi la sistemazione di alcuni aspetti legati alla sicurezza in Casa Cavazzini in modo tale da poter ospitare grandi mostre internazionali».

Ma qual è il modello di città che ha in mente?

«Una città emporiale dove si può venire a gustare i sapori del Friuli e penso alle eccellenze dell'enogastronomia, a cominciare da vini, prosciutto e formaggi ma non solo. Immagino una città in contatto con il territorio, chi viene a Udine deve avere voglia poi di andare per esempio anche a San Daniele, Cividale, Aquileia e Corderoip».

© BY NINO AL CUNTI DOTTI RISERVATI

COMUNE DI

udine

Palaghiaccio

UDINE

vi augura Buone Feste!

Pista al coperto in Piazza Venerio

FLASH

www.flashstand.it

SEAT **Ateca.**
Tua a 190€ al mese,
TAN 3,99% - TAEG 5,18%.

Ogni giorno
è un grande
giorno.

Diesel o benzina con:

- Fari full LED
- Navigatore da 8"
- Lane Assist
- Front Assist



Esempio di finanziamento: Ateca 1.6 TDI 115 CV Business a € 24.950 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 7022,70 - Finanziamento di € 18.476,30 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.931,85 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,11% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.758,15 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.476,30 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.545,34 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 4,2/5,2/4,6; emissioni di CO₂ in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Esempio di finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business a € 23.000 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 6.201 - Finanziamento di € 17.348 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.788,47 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.486,47 - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.348 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.250,34 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 6,2/7,0/5,4; emissioni di CO₂ in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche la stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂. (Il consumo di carburante e il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alla Concessionaria SEAT presso la quale è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 31/12/2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**



the Final Countdown

i botti di fine anno con le nostre vetture km 0				Edizione SEAT	
MODELLO	COLORE	ANNO	ACCESSORI	LISTINO	NS PREZZO*
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	ROSSO TORNADO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BLU COSTIERA M.	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 12.930	€ 9.900
MII 1.0 60 HP COSMOPOLITAN 5P	BIANCO COSMOPOLITAN	2018	Cruise, Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Pelle/Alcantara, Sensori Park, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.630	€ 10.200
MII 1.0 60 HP FR 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.640	€ 10.300
MII 1.0 60 HP FR 5P	ROSSO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	€ 13.640	€ 10.300
IBIZA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO CANDY	2018	Sensori Park, Cruise, KeyLess, Cerchi "16, Schermo Touch "8, CAR Play, Full LED, Fendi	€ 22.650	€ 17.500
IBIZA 1.6 TDI 95 HP FR	BIANCO NEVADA M.	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	€ 21.220	€ 16.900
ARONA 1.0 TSI 95 HP REFERENCE	BIANCO CANDY	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	€ 18.600	€ 15.900
ARONA 1.6 TDI 95 HP STYLE	DESIRE RED M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Sensori Park, Schermo Touch "8, Cerchi "16, Fendi, Vetri Scuri	€ 22.710	€ 18.500
ARONA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO TETTO GRIGIO	2018	KeyLess, Climatronic, Cruise Adattivo, Front Assist, Full LED, Schermo Touch "8, Cerchi "17, Fendi, Park Assist, Retrocamera	€ 24.300	€ 19.200
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.230	€ 23.900
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO NEVADA M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.630	€ 24.300
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	ARGENTO BRILLIANT M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	€ 30.630	€ 24.300
ATECA 2.0 TDI 190 HP FR DSG 4DRIVE 4WD	ROSSO VELVET	2018	Pacchetto Sicurezza, Virtual Cockpit, Park Assist, DAB, Ricarica Wireless, CAR Play, BeatsAudio; Cerchi "19	€ 41.390	€ 32.800

*PREZZO ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETA'

***OFFERTA LIMITATA SOLO FINO AL 30/12/2018**

OSSO*Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

LE NOMINE

Pd, ecco la squadra di Martines: «Daremo spazio al territorio»

Decisa la segreteria: vice Paviotti, Del Torre presidente dell'assemblea
L'autocritica: in dieci anni non abbiamo realizzato la pedonalizzazione

Cristian Rigo

Il nuovo corso del Pd riparte dal territorio. Questo il segnale che il neo segretario Vincenzo Martines ha voluto lanciare nel corso della prima assemblea del partito che ha inaugurato l'era "post sconfitta elettorale". Nella sua prima volta da segretario, Martines ha puntato il dito proprio sulla necessità di inaugurare un approccio diverso nei confronti dei quartieri: basta bicchierate tra iscritti nei circoli, sì a iniziative che sappiano coinvolgere i cittadini o, meglio ancora, sì a iniziative proposte direttamente dai cittadini.

Come nel caso del movimento nato attorno alla protesta andata in scena a luglio contro il ritorno delle auto in centro. «A Torino – ha ricordato Martines – 7 donne hanno portato in piazza 35 mila persone. E' un esempio di come i cittadini siano capaci di creare autonomamente iniziative importanti di

LA SQUADRA DEL PD

Segretario
Vincenzo Martines

Vice segretaria
Monica Paviotti

Presidente dell'assemblea
Cinzia Del Torre

Responsabile dell'organizzazione
Rudy Buset



Della segreteria fanno parte anche i sette presidenti di circolo:

1 Udine centro	Francesco Milanese
2 Rizzi	Adele Codarino
3 Udine est	Massimo Codognello
4 Baldasseria	Stefano Sasset
5 Cussignacco	Mario Barel
6 Sant'Osvaldo San Paolo	Eleonora Meloni
7 Chiavris	Alberto Giacomini

cui non si può non tenere conto. E lo stesso è accaduto a Udine dove a luglio centinaia di persone si sono date appuntamento in via Mercatovecchio. Tutto è nato da quell'iniziativa gestita dalle associazioni dei cittadini. Noi come Pd e come centrosinistra siamo sempre stati d'accordo con la necessità di proporre una mobilità alternativa all'automobile in centro storico e di conseguenza abbiamo portato avanti l'idea del referendum che adesso è gestito direttamente dal comitato Autostoppisti». L'argomento pedonalizzazione è stato al centro del dibattito anche in assemblea dove sono emerse delle autocritiche rispetto a quanto fatto o non fatto dalle precedenti amministrazioni. «Abbiamo fatto tante cose belle, ma abbiamo perso le elezioni quindi evidentemente i cittadini si aspettavano di più e sicuramente dobbiamo recitare il mea culpa per non essere riusciti in dieci anni a completare la pedonalizza-

zione del centro. Adesso amministrate toccare ad altri, saranno loro a scegliere le modalità, ma noi dobbiamo dare voce ai cittadini che chiedono di non avere più le auto in centro. Serve una nuova mobilità sostenibile, su questo non ci sono dubbi e spero che anche il centro-destra lo capisca».

Martines non intende buttare quanto di buono fatto, ma è deciso anche a voltare pagina per «fare tesoro degli errori» e, come detto, vuole ripartire dai quartieri. «Per questo motivo – spiega – ho deciso di inserire tutti i sette segretari di circolo nella segreteria cittadina. In più ho chiesto ai giovani dem di indicare una persona per dare voce anche alle nuove generazioni».

Vice segretaria è stata invece nominata l'ex capogruppo, Monica Paviotti mentre Rudy Buset è il nuovo responsabile organizzativo. Della segreteria fanno parte anche: Francesco Milanese, segretario di Udine centro, dele Codarino (Rizzi), Massimo Codognello (Udine est), Stefano Sasset (Baldasseria), Mario Barel (Cussignacco), Eleonora Meloni (Sant'Osvaldo San Paolo), Alberto Giacomini (Chiavris). E' stata invece rimandata la nomina dei componenti (una ventina circa oltre agli aventi diritto come per esempio i consiglieri comunali) della direzione del partito che sarà nominata con l'inizio del prossimo anno quando sarà anche completata a fusione tra i circoli 2 e 6, decisione già votata all'unanimità dall'assemblea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOSTEGNO A FDI

La lista Salmé: «74 anni di bugie partigiane»

La lista civica "Io Amo Udine" sostiene politicamente la battaglia culturale insita nella mozione presentata dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Luca Onorio Vidoni, per ridenominare il parco "Vittime delle foibe" in "Martiri delle foibe" e rispondere ai «74 anni di bugie partigiane». Una posizione destinata a infiammare nuovamente il dibattito che già aveva provocato la reazione del Pd. «La giornata delle "Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata", il 10 febbraio prossimo, dovrà essere finalmente ricordata anche a Udine, in modo speciale», dicono gli esponenti della civica che aveva sostenuto la candidatura a sindaco di Stefano Salmé. «A tal fine - si legge in una nota - la nostra lista civica si è già adoperata per un corteo che, nel pomeriggio del 10 febbraio, dopo la commemorazione di rito al parco "Martiri delle foibe", sfilerà per le vie del centro storico, portando quel tricolore che i partigiani titini hanno strappato con la pulizia etnica delle foibe, dalle italianissime terre istriane, fiumane e dalmate». —



DOMENICA
APERTO

CHIUSURA
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI

ETM
TERMINAL
TRICESIMO

TERMINAL - VIA ROMA - TRICESIMO (UD) - TEL. 0432 881111 - WWW.E-SPACE.IT

MEGAVISION

Optic Store



— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

TRICHIANA (BL)

40*
A PARTIRE
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito
WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Il caso

Anpi e Comune: polemica per il patrocinio negato

L'assessore: concessi gli spazi per il progetto, ma non condividiamo le premesse

Stefano Zucchini

«Si comunica che la Giunta nella seduta del 5 novembre 2018 ha espresso parere negativo. Per tale motivo la Sua richiesta non può essere accolta». Poche, lapidarie parole che hanno sorpreso l'Anpi di Udine, perché la richiesta di patrocinio e collaborazione, inviata a palazzo D'Aronco a ottobre scorso, era stata presentata per il progetto "Conoscere per resistere", tre incontri dedicati agli studenti delle scuole superiori della città su altrettanti temi come il rogo dei libri a Berlino, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

«È la prima volta nella storia dell'Anpi di Udine che ci succede una cosa del genere con il Comune – commenta il presidente provinciale Dino Spanghero –. I nostri rapporti con le Istituzioni sono sempre stati chiari e collaborativi

e, di conseguenza, ci aspettiamo una collaborazione attiva anche con questa amministrazione, senza pretendere nulla di particolare. Si tratta di argomenti – prosegue – che parlano di fatti accaduti negli anni Trenta, ma quanto mai attuali, perché sono la chiave di lettura interpretativa del presente e strumento progettuale partecipato per un futuro di convivenza civile all'insegna di diritti e doveri uguali per tutti. Razzismo, xenofobia, rispetto non hanno collocazione storica perché fanno parte del bagaglio politico, culturale e civile di ogni cittadino».

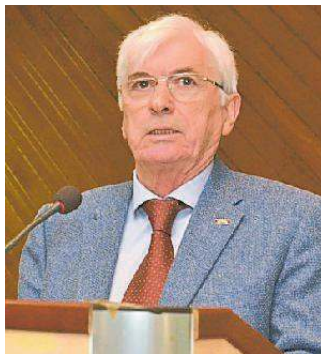
«Conoscere per Resistere», «che si farà ugualmente anche senza patrocinio», tiene a precisare Spanghero, prevede al Teatro Palamostre conferenze su "Il rogo dei libri a Berlino (maggio del 1933), in programma il 23 gennaio, su "La guerra di Etiopia (ottobre 1935 – maggio 1936), in



Fabrizio Cigolot

calendario il 23 febbraio e, a chiudere il 16 marzo "Le leggi razziali (settembre 1938)". Per questa seconda edizione, l'Anpi come sempre aveva chiesto all'amministrazione udinese il patrocinio e la collaborazione all'iniziativa. Richieste accolte in parte, con la sola concessione dei locali.

«Abbiamo immediatamente scritto al sindaco Fontanini – prosegue Spanghero –, perché siamo rimasti meravi-



Dino Spanghero

gliati e stupefatti da una tale risposta, per giunta tanto laconica. Speriamo si sia trattato soltanto di un incidente di percorso, perché da parte nostra non c'è nessuna pretesa di prevaricare idee o convinzioni altrui, ma soltanto quello di diffondere e far conoscere quali siano i valori fondanti della nostra Repubblica».

Pronta la replica dell'amministrazione comunale. «L'Anpi – risponde l'assessore comunale alla Cultura, Fa-

brizio Cigolot – ci ha chiesto la collaborazione e il patrocinio per queste tre conferenze. Collaborazione che abbiamo accolto molto volentieri, concedendo gli spazi del Palamostre. Nelle premesse, tuttavia, l'Anpi propone delle analogie tra il clima che si respirava negli anni Trenta e quello che, a loro dire, si vive tuttora e che, sempre secondo l'Anpi, potrebbe portare al rigurgito di totalitarismi come in passato. Ecco – ribatte l'assessore, unitamente al sindaco che tiene a precisare di essere iscritto all'Anpi –, noi non condividiamo proprio quelle premesse, perché è una chiave di interpretazione del presente che non ci sentiamo di sposare e perché riteniamo esulino da una questione meramente storica e siano, invece, di contenuto più politico. Con la massima serenità, dopo un'attenta valutazione da parte di tutta la giunta, abbiamo ritenuto di dare il nostro sostegno all'iniziativa senza però concedere il patrocinio dell'amministrazione. Con l'Anpi, lo voglio ricordare, c'è in piedi il bellissimo progetto delle pietre d'inciampo, per ricordare le vittime della persecuzione nazifascista, che inizieremo a posizionare già da gennaio. Un'iniziativa, questa sì, che condividiamo appieno, tanto che abbiamo deciso di appoggiarla anche finanziaria-

mente. Se l'Anpi vuole ricordare fatti storici del passato perché non si ripetano più – conclude – troverà da noi sempre le porte aperte, come sempre fatto fin'ora».

Il rifiuto del Comune di Udine, non fosse altro perché i temi sono simili, ricorda il caso scoppiato un paio di mesi fa a Trieste. «Spero veramente – si augura ancora Spanghero – che dietro questo diniego non ci sia un atteggiamento simile a quanto accaduto nel capoluogo regionale, perché sarebbe davvero grave». Il riferimento è alla censura da parte del sindaco triestino, Roberto Dipiazza, nei confronti del manifesto di una mostra sulle leggi razziali organizzata dagli studenti di un liceo cittadino.

Il caso, sollevato dall'Anpi, è diventato subito politico, tant'è che un gruppo di consiglieri di minoranza presenteranno in merito, durante il consiglio comunale del 10 dicembre, un'interpellanza a risposta urgente firmata dai consiglieri di opposizione del Pd, Martines, Del Torre, Paviotti, Scalettaris e Rosso. Una seduta che si preannuncia già da ora calda, visto che alla presentazione dell'interpellanza in Consiglio sono stati invitati, con fazzoletto tricolore al collo, tutti gli iscritti locali dell'associazione di partigiani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



NEL CUORE DELL'ITALIA

CUOR di CRAI



La spesa che REGALA la spesa!

**SABATO
8 DICEMBRE 2018**

**TI REGALIAMO
UNA BORSA DI SPESA**

**CON UNA SPESA MINIMA
ED UN CONTRIBUTO
DI 1 CENTESIMO***

**RICEVERAI SUBITO ALLA CASSA
LA BORSA CON PRODOTTI
A MARCHIO CRAI***

* CRAI e CRAI EXTRA su spesa minima di € 35,00 borsa con 6 prodotti CRAI
* CUOR di CRAI su spesa minima di € 25,00 borsa con 4 prodotti CRAI

SE AMI LE COSE BUONE, SEI NEL POSTO GIUSTO.



craiweb.it   

craispesaonline.it

A cura di AMA Crai-Est Centro Distribuzione CRAI - tel. 0423.2861

NELL'EX CHIESA DI SAN FRANCESCO

Pace e rinascita in Friuli dopo la Grande guerra: una mostra fino a marzo

Stefano Zucchini

Un titolo che può essere letto come racconto di un periodo storico che ha portato alla Liberazione e alla rinascita del Friuli. Ma anche, cambiando l'accento del verbo, un monito perché tragici conflitti simili non debbano mai più verificarsi.

Gioca su questa ambiguità "Liberati dalla guerra. La pace e la rinascita del Friuli (1918-1919)", la mostra aperta al pubblico ieri nell'ex chiesa di San Francesco, in attesa dell'inaugurazione prevista il 15 dicembre alle 11. Un percorso multimediale nel quale, attraverso rari e inediti filmati, reportage, foto, testimonianze dei protagonisti e la ricostruzione di una trincea, il visitatore viene guidato a rivivere le vicende drammatiche che vanno dall'anno dell'occupazione e di profuganza alla Liberazione, dalla ricostruzione materiale alla rinascita morale della società friulana.

«La mostra – ha commentato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot – chiude le tante iniziative che il Comune ha de-

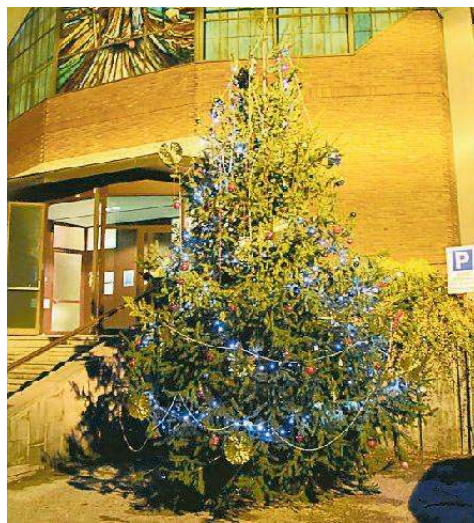


Visitatori alla mostra nell'ex chiesa di San Francesco (FOTO PETRUSSI)

dicato alla Grande Guerra ed è stata pensata soprattutto per le scuole». L'esposizione, organizzata dall'Accademia udinese di scienze, lettere e arti e dal Comune, in collaborazione con il 3° Reggimento genio guastatori, Gaspari editrice, la Società filologica friulana e il Dipartimento di studi umanistici dell'ateneo, è stata curata da Enrico Folisi che si è avvalso, con l'allestimento di Massimo Bortolotti, delle immagini di Paolo Brisighelli, dell'Archivio della guerra di Vienna, del Museo del Risorgimento di Roma e di quello della Brigata Ju-

lia. «Abbiamo voluto guardare – ha spiegato Folisi – alla rinascita di quel Friuli danneggiato moralmente, oltre che nelle strutture materiali. Un percorso di ricostruzione che ha richiesto decenni, perché rappresentò la prima grande ferita subita da queste terre prima del terremoto». La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 24 marzo il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, mentre il mercoledì apertura su appuntamento telefonando al 338 3083685. –

BY NORD ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ASPETTANDO IL NATALE

Accesi i primi alberi in città e nei quartieri

Ieri, nell'ambito dell'evento "Tutti intorno all'albero" promosso dalle associazioni di volontariato e dalle parrocchie con il supporto del Comune, sono stati accesi gli alberi di Natale vicino alle chiese di San Paolo, Sant'O-

svaldo, San Giuseppe e vicino al Tempio Ossario. E in piazza Libertà Bluenergy group ha realizzato "l'Incanto del Bosco di Natale", installazione che rimarrà di fronte alla Loggia di San Giovanni fino al 6 gennaio.

VIAGGIO
MAGICO
AL
TERMINAL

**DALL'8 AL 24 DICEMBRE
E DAL 27 DICEMBRE AL 6 GENNAIO**
GIORNI FERALI: 16.00-19.00
DOMENICA: 10.00-13.00 E 16.00-19.00
SCOPRI LE SORPRESE DEL NATALE
SUL NOSTRO TRENINO.



TERMINAL NORD
LO SCALO DELLO SHOPPING

TRIBUNALE

«Molestata dal profugo» Non era vero, a giudizio

Una ventenne aveva accusato un afghano anche di rapina
La difesa: «È fragile e problematica e necessita di aiuto»

Luana de Francisco

Aveva raccontato di essere stata palpeggiata e poi rapinata da un profugo. Un afghano di cui era stata anche in grado di fornire il nome. Un tipaccio che, in pieno giorno, dopo averle toccato seno e fondoschiena nella zona di Borgo stazione, le aveva strappato lo zaino dalle mani, sottraendole venti euro. E che di lì a poco, quando, con la bicicletta, lo aveva raggiunto per riprendergli il maltolto, l'aveva anche colpita al volto. Una gran brutta esperienza per una ragazza di soli 20 anni, se le cose fossero andate realmente così. Se, cioè, non fosse stato il frutto della sua fervida immaginazione o, più verosimilmente, del disagio anche mentale con il quale convive.

Era il 3 agosto 2017 e il suo presunto aggressore, un 21enne ospite di una struttura alberghiera nel Tarvisiano, era stato rintracciato in tempo reale

da una pattuglia della Volante. Si trovava in via Leopardi e della vicenda aveva fornito subito una versione assai diversa. Il resto era arrivato dall'attività d'indagine svolta dagli agenti della Squadra mobile: messe in fila le incongruenze emerse dalla ricostruzione della giovane, che, nel presentarsi ai poliziotti, aveva usato nome e cognome sconosciuti all'anagrafe, la Questura aveva notiziato del caso la Procura. E il pm Paola De Franceschi aveva formulato a suo carico le ipotesi di reato di falsa dichiarazione delle proprie generalità, simulazione di reato e violazione del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno per tre anni a Udine.

Accuse di cui, ora, la giovane dovrà rispondere davanti al giudice monocratico, nel processo al via dal prossimo 17 settembre. «Abbiamo scelto di difenderci a dibattimento – ha spiegato l'avvocato Katia Crosilla –, perché in quella sede potremo mettere in luce le fragili-

AVVOCATI

Il presidente Conti pronto a dimettersi: decisione sospesa

Dal di fuori, l'impressione è che all'Ordine degli avvocati si respiri un clima teso. Una maretta che troverebbe riscontro nella mail con cui il presidente Maurizio Conti, in scadenza di mandato a fine anno, ha presentato le proprie dimissioni. All'interno, però, il fronte che gli ha chiesto di ripensarci, confermando la propria fiducia alle scelte sin qui operate, è quasi totale. All'appello mancano soltanto uno o, al massimo due, consiglieri. E così, anche dopo la seduta di ieri, la decisione resta sospesa. Proprio come quella sull'approvazione del nuovo regolamento interno, che ha recentemente innescato un acceso dibattito.

tà e le problematiche alla base di certi comportamenti. Condotte senz'altro gravi, ma che vanno contestualizzate». L'istruttoria consentirà di sentire i medici, gli psicologi e i servizi sociali che, da tempo, seguono la ragazza. «Sulla base della documentazione sanitaria in nostro possesso – continua il difensore –, chiederemo una consulenza tecnica d'ufficio, per dimostrare che quanto contestato è avvenuto in condizioni d'incapacità d'intendere e di volere. L'obiettivo, di fronte a una situazione così complessa, è individuare una struttura in cui la mia assistita possa essere aiutata e rieducata».

Ai sanitari che l'avevano visitata quel giorno stesso non erano sfuggiti i segni di precedenti episodi di autolesionismo. Un controllo incrociato con i colleghi dell'ospedale di Tolmezzo era bastato, poi, a risalire alla sua vera identità. Erano stati, invece, il racconto dell'afghano e la visione delle immagini riprese dalle telecamere installate alla stazione ferroviaria di Gemona a permettere alla polizia di ricomporre il quadro. E scoprire così che era stata la ragazza ad avvicinare lo straniero sul treno diretto a Udine e a proporgli una prestazione sessuale in cambio di 20 euro. Offerta che il profugo aveva rifiutato, non disponendo della somma e dovendo raggiungere un amico per un appuntamento. Da qui, la reazione della giovane, che, incontrandolo nuovamente alla stazione delle corriere di Udine, gli aveva sferrato due schiaffi, inscenando la rapina. —

IN PIAZZALE CELLA

Urtato da un'auto: grave un 36enne

Grave incidente nella serata di giovedì. Verso le 19.30 una Mercedes B condotta da un cinquantenne udinese stava procedendo lungo il tratto di strada che collega le due rotatorie di piazzale Cella, in direzione Sud, verso via Pozzuolo. Giunta nei pressi dell'attraversamento ciclopeditonale che c'è in corrispondenza del civico 59 la vettura ha urtato un trentaseienne kosovaro. L'uomo è caduto a terra e ha riportato

gravi lesioni. È stato poi soccorso dal personale del 118. Il paziente è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia e, dopo le prime cure, è stato accolto nel reparto di Terapia intensiva. I medici si sono riservati la prognosi. La macchina è stata posta sotto sequestro dagli agenti della polizia locale che hanno anche effettuato i rilievi. —

BY NINO ALONDI/DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Rail Safe Day Controlli straordinari della polizia ferroviaria

Il 5 dicembre personale della Polizia Ferroviaria del Friuli Venezia Giulia è stato impiegato nell'operazione "Rail Safe Day". In provincia di Udine sono stati impiegati 46 agenti, sono stati controllati 21 siti e sono state identificate 43 persone. Particolare attenzione è stata posta al rispetto degli attraversamenti ferroviari con passaggio a livello ove sono state segnalate violazioni alle norme sulla sicurezza.

Via Fiducio Rubati gioielli e un orologio Cartier

Ladri ancora in azione nella zona nord di Udine. Nella giornata di giovedì hanno ripulito una villetta di via Fiducio, laterale di viale Tricesimo. Sono entrati forzando una finestra, una volta dentro hanno rovistato dappertutto e alla fine sono scappati portandosi via un orologio Cartier e alcuni gioielli per un valore di diverse migliaia di euro. Sull'accaduto ora stanno indagando gli agenti della Squadra volante.

PORTE APERTE EUROCAR

Sabato 8 e Domenica 9 Dicembre
EUROCAR TI REGALA UN IPAD



Volkswagen

Audi Prima Scelta
:plus

ŠKODA

Audi Zentrum Udine
Via Nazionale, 12
Tel. 0432 550700

Eurocar Udine Volkswagen
Via Tricesimo, 99
Tel. 0432 550600

Eurocar Udine Škoda
Via Tricesimo, 136/A
Tel. 0432 550600

**Audi Prima Scelta :plus
Centro Usato**
Via Tricesimo, 136/B
Tel. 0432 550600

Eurocar Trieste Audi
Via Flavia, 27/29
Tel. 040 2440900

Mail: info@eurocar.it www.eurocar.it

Iniziativa valida per i contratti sottoscritti l'8 e 9 Dicembre
sulle vetture in pronta consegna. Regolamento disponibile in concessionaria.

EUROCAR
ITALIA SRL

Scegli **la mobilità** di nuova generazione:
viaggi in città senza limiti
e solo da Autostar **l'ECOBONUS raddoppia!**



Da Autostar **fino al 31 dicembre** permuti un veicolo di qualsiasi marca con motore Euro 4 o inferiore e riparti con una **nuova BMW o MINI** risparmiando **€4.000** sull'acquisto.*



**meno emissioni
di CO2**



**migliori
prestazioni**



**nessun limite
di mobilità**

Fai una scelta responsabile pensando al futuro, ti aspettiamo in concessionaria o visita **www.autostargroup.com**

*Per tutti gli acquisti di BMW e MINI plug-in hybrid, BMW e MINI Euro 6 con emissioni di CO2 fino a 150 grammi/km e BMW i inseriti a sistema dal 04.08.2017 fino al 31.12.2018 sarà riconosciuto un contributo speciale di 2.000€ in caso di permuta di un veicolo diesel di standard Euro 4 o inferiore in proprietà da almeno sei mesi.

L'OPERAZIONE

Coca-party e spaccio dentro l'autoscuola Arrestati i Lenarduzzi

Il titolare Claudio ai domiciliari, il figlio Giulio in carcere
Festini a Maniago a base di droga e "sniffate" dopo le lezioni

Piero Tallandini

Festini serali "a invito" con consumo di cocaina nelle aule dell'autoscuola Lenarduzzi a Maniago, finita sotto sequestro in agosto. È quanto emerso dall'indagine dei carabinieri denominata "Fahrshule" che ha portato a far scattare, giovedì, due ordini di custodia cautelare per il titolare dell'autoscuola, Claudio Lenarduzzi, 55 anni, e per il figlio Giulio, 20 anni, studente (candidato al consiglio comunale nelle ultime elezioni), entrambi residenti a Maniago. Il giovane è in carcere, il padre ai domiciliari con braccialetto elettronico. L'accusa: detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Nell'ambito dell'indagine altre nove persone sono state denunciate per spaccio in concorso: si tratta di giovani resi-



Claudio Lenarduzzi, 55 anni e, a destra, il figlio Giulio, 20 anni



denti a Maniago, Cavasso Nuovo, Castelnovo e Vajont. Cinque di loro sono anche accusati di favoreggiamento personale: avrebbero cercato di mettere su una falsa pista gli investigatori o comunque aiutato altri complici a eludere le indagini. Uno scenario inquietante

quello ricostruito dai carabinieri: non solo coca-party serali, ma il consumo di droga avveniva talvolta anche tra una lezione e l'altra. All'intervallo, invece della pausa-caffè, c'era chi si concedeva un "tiro" di polvere bianca in bagno, per poi riprendere a fare lezione.

L'indagine era cominciata in maggio, in seguito a una serie di segnalazioni raccolte dai carabinieri del nucleo operativo che avevano consentito di individuare nell'autoscuola un punto di riferimento per consumatori di cocaina, generalmente giovani (in alcuni casi adolescenti) di Maniago e dintorni. Vista la delicatezza del contesto – si tratta pur sempre di un luogo deputato all'attività didattica ed educativa – i carabinieri della Compagnia di Spilimbergo hanno dato vita a un'indagine particolarmente elaborata e attenta, facendo in modo anzitutto di mantenere la massima segretezza. Nessun sospetto doveva insorgere in chi spacciava e negli amici del "giro" dell'autoscuola i quali – secondo quanto ricostruito – favorivano il consumo di droga e la "trasformazione" delle aule da luogo d'insegnamento a sede, nelle ore serali e notturne, di festini a base di cocaina con invitati ben selezionati. Fondamentale si è rivelata l'attività del nucleo operativo in abiti civili, con l'ausilio dei carabinieri di Maniago. Il gruppo Lenarduzzi ha sedi anche a Spilimbergo e Udine.

L'attività d'indagine negli ultimi mesi è stata coordinata dal pm Maria Grazia Zaina. Il primo punto di svolta in agosto quando uno dei coca-party è stato interrotto dall'irruzione notturna dei carabinieri. Alcuni assuntori avevano tentato di scappare dal cortile posteriore e altri avevano cercato inutilmente di sbarazzarsi della cocaina gettandola nel wc e tirando lo sciacquone. —

IN PIAZZETTA DEL POZZO

Un gruppo di cittadini rimette le panchine

Alessandro Cesare

Un senso di indignazione spontaneo ha unito un gruppo di cittadini di Udine dopo la rimozione delle panchine dell'area verde di piazzetta del Pozzo, dove si è voluto evitare il bivacco di migranti per "lasciare spazio" al Presepe posizionato da Confesercenti in accordo con il Comune.

Questo pomeriggio, dalle 15 alle 16, questi cittadini porteranno il proprio sdegno in piazza, riposizionando, in maniera simbolica, alcune panchine o sedie di plastica al posto di quelle in ferro. «Quanto accaduto in piazzetta del Pozzo è solo la punta di un iceberg – racconta Michele Guerra, conosciuto sui social con l'alias di Max Stirner – l'ultimo pretesto per cercare di "narcotizzare" questa città che da tempo vive una sorta di coprifuoco permanente. Si è iniziato quest'estate con degli attacchi razzisti nei confronti di un ragazzo ambulante di origine senegalese, per proseguire con un'offensiva frontale ai diritti delle diversità di genere. Una riproposizione locale di quanto sta avvenendo a livello nazionale». Per di-



La piazzola senza le panchine

re no a tutto questo, un gruppo di cittadini si è dato appuntamento per questo pomeriggio alla fine di via Aquileia, spargendo la voce attraverso i social network. Non c'è quindi né una regia politica alle spalle, né un'associazione promotrice. Come detto si tratta di un "moto" spontaneo di un gruppo di cittadini. «La rimozione delle panchine è solamente un atto di sfida: la giunta vuole vedere se ci sono ancora reazioni da questa città – continua nella spiegazione Michele Guerra –. La nostra idea è quella di iniziare parlando delle panchine per poi cercare di non dare tregua a questa amministrazione, che finiremo per ricordare soltanto per la vergogna di averla avuta. I problemi di Udine sono altri».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Caspita che...

SOTTO COSTO

Olio extravergine di oliva
MONINI - litri 1

3,99
SOTTOCOSTO

Bibite
SAN BENEDETTO
litri 1,5 - al lt € 0,33

0,49
SOTTOCOSTO

Pandoro,
Panettone
tradizionale
BAULI
g 750

2,89
al kg 3,85

Un Natale
luminoso

SCONTO
20% SU LUCI,
ALBERI E
ADDOBBI
DI NATALE
DAL 7 AL 9 DICEMBRE 2018

Riservato ai titolari di carta fedeltà
Grande raccolta bollini
fino al 6 gennaio 2019

Disney
**AUGURI
TOPOLINO**
Colleziona
tutti i peluche!

INOLTRE PARTECIPA E VINCI
CON IL CONCORSO ONLINE
"AUGURI TOPOLINO"
Scopri di più su
www.anniversariotopolino.it

CELEBRA
CON NOI
Disney
90
ANNI DI
MICKEY
THE TRUE ORIGINAL

www.anniversariotopolino.it

Promozione a premi valida nei punti vendita che espongono il materiale promozionale.
Regolamento completo disponibile presso Promozioni e Concorsi (MI).

famila
supermercati & superstore

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

FINO AL 9 DICEMBRE

www.famila.it

www.facebook.com/familaunicomm

Fino al 24 dicembre
LA CITTÀ DEL

NATALE

Scopri le magiche atmosfere che animeranno Città Fiera



Piano Terra (area rosa)

**Novità 2018
MERCATINO
DI NATALE**



1° Piano (area verde)
Tutti i giorni

**L'originale casa
di Babbo Natale
vi aspetta per una
FOTO OMAGGIO**

Nei giorni 9, 15, 16, 22, 23 DICEMBRE
10.00 - 12.30 e 15 - 18.30
INCONTRA BABBO NATALE

Tutti i weekend
**LABORATORI
GRATUITI**



In galleria
nei giorni 8, 9, 15, 16
dicembre

Gli allievi della Scuola Italiana
Amanuensi scriveranno per voi
**biglietti di auguri
personalizzati**

GRATIS presentando
uno scontrino di
almeno 20€.



1° Piano (area rosa)

**MOSTRA
PRESEPI**

OLTRE
100 PRESEPI
IN ESPOSIZIONE
GRATUITA



Piano terra
Piazza Show Rondò

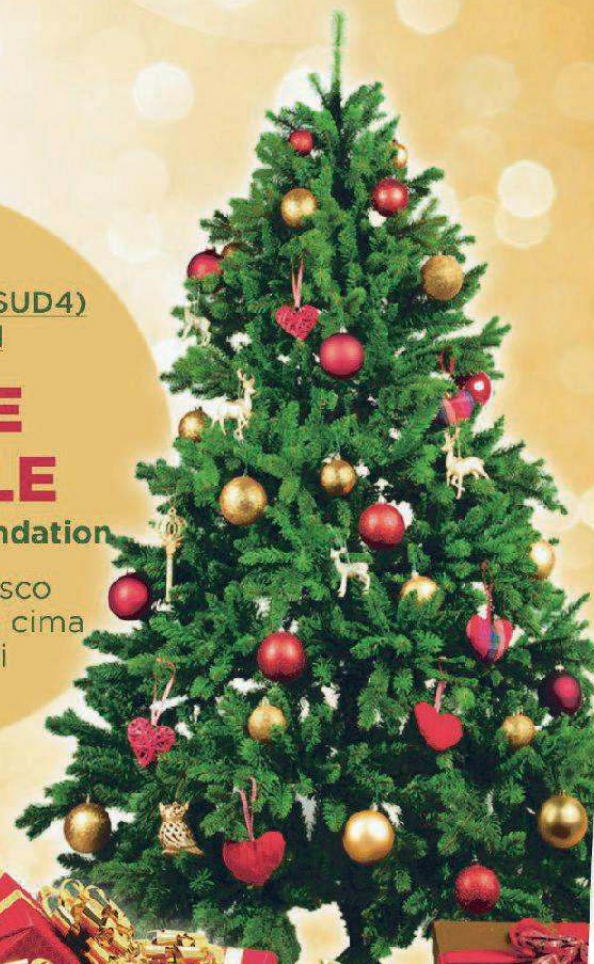
**Spettacoli
e Gospel**

Piano terra
(area rosa/ingresso SUD4)
Tutti i weekend

**NATALE
SOLIDALE**

con Giant Trees Foundation

fai nascere un bosco
nuovo...compra una cima
spezzata e crei
una foresta



cittafiera.it

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



LA MANIFESTAZIONE

Il gran Gala della Cri con le stelle del ballo Mazzeo e Galeazzi

Stasera lo spettacolo al teatro Nuovo "Giovanni da Udine"
In scena per la prima volta a Udine "Marguerite et Armand"

Arriva stasera a Udine per la prima volta al trentottesimo Gala internazionale di danza per la Cri, Marguerite et Armand, la celebre coreografia di Ashton del '63, realizzata per Rudolf Nurejev e Margot Fonteyn.

A danzarne un estratto al Teatro Nuovo cittadino, per la tradizionale parata di stelle in Friuli Venezia Giulia, è una coppia di artisti italiani molto seguiti ma poco visti in ambito nazionale: Vito Mazzeo, Principal al Duch National Ballet diretto da Ted Brandsen, insignito per l'occasione del Premio "Giuliana Penzi per la danza", e Mara Galeazzi già Principal del Royal Ballet e Guest Dancer internazionale che si è appena aggiudicata il premio Ewmd "per le donne che fanno la differenza".

Molte le presenze di punta di questo spettacolo benefico

organizzato dall'Associazione Danza e Balletto per la direzione artistica di Elisabetta Ceron che si esibiscono a titolo gratuito per i bambini bisognosi, disgiati e disabili assistiti dal comitato locale della Cri. L'appuntamento è per stasera alle 20.45 al teatro Nuovo Giovanni da Udine.

L'edizione 2018 annuncia un cast eccezionale di stelle tra cui spiccano dei nomi noti al grande pubblico: direttamente dello Stuttgart Ballet, Friedemann Vogel, l'atletico e virtuoso danzatore tedesco di casa a Hong-Kong. Anche il programma riserva proposte originali come la prima italiana de La Strada di Marco Goecke presentata per la prima volta in Germania lo scorso agosto dal Balletto del Gärtnerplatztheater di Monaco diretto da Karl Schreiner, a danzarne un estratto sulle musiche di Ro-

ta, Verónica Segovia e Özkan Ayik.

Ma anche brani classici virtuosi come Satanella di Petipa/Pugni o il metafisico Giselle di Adam/Coralli-Perrot ad opera della coppia di giovani talenti del Wiener Staatsballett, Elena Bottaro e Andres Garcia Torres. Immane presenza al gala quella della Gauthier Dance/Dance Company Theaterhaus Stuttgart. New entry alla manifestazione quella del Ballet de Catalunya diretto da Elias Garcia, la Principal della compagnia Rebecca Storani, un'altra italiana doc formatasi all'Accademia Nazionale di Roma. L'apertura di serata vede in scena il progetto D.U./People coordinato dal coreografo Massimo Gerardi, direttore di SubTanz Dresden/Koln per il Gruppo Stabile Udinese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mara Galeazzi già Principal del Royal Ballet e Guest Dancer internazionale sarà oggi in scena

ALLA GALLERIA TINA MODOTTI

Inaugurata la mostra dei presepi scelti dal comitato delle Pro Loco

Ieri alla Galleria Tina Modotti è stata inaugurata la mostra dei Presepi selezionati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'unione nazionale delle Pro loco d'Italia, in collaborazione con il Comune che rimarrà

aperta sino al 6 gennaio (lunedì-venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica 10-12 e 16-19) e propone trentatré tra i più bei presepi che negli ultimi dieci anni sono stati presentati a "Presepi in Villa Manin". Accanto al presiden-

te del comitato Pro loco Valter Pezzarini, che ha espresso soddisfazione per l'estensione dell'iniziativa anche a Udine, il primo cittadino Pietro Fontanini e l'assessore alle Attività produttive, turismo e grandi eventi Maurizio Franz. «Questa mostra presenta al pubblico i presepi, vere e proprie opere d'arte, e riavvicina gli udinesi e i tanti turisti ai simboli della nostra tradizione, delle nostre radici, della nostra cultura friulana e mitteleuropea».

LE INIZIATIVE

Festa dell'Immacolata tra concerti e spettacoli

Giulia Zanello

Festa dell'Immacolata: la città si accende aspettando il Natale tra negozi aperti, eventi, incontri e mostre. Chi non avesse approfittato della due giorni di festa per prenotare una fuga dalla città o non decida di inaugurare la stagione con la prima giornata sugli sci, potrà consolarsi con una passeggiata tra le vie del centro, alla ricerca dei primi regali da mettere sotto l'albero, oppure godendosi gli eventi e le mo-



Babbo Natale in Casa Cavazzini

stre in programma oggi e domani che anticipano e regalano l'atmosfera natalizia anche nel capoluogo del Friuli. Alla parrocchia di San Pio X si inaugura alle 18 "Presepi in città", mentre oggi alle 14 e alle 16 a Casa Cavazzini sa-

rà protagonista "La casa di Babbo Natale", uno spettacolo di prosa itinerante in cui il castello di Udine, come per magia, si trasformerà nella casa di Babbo Natale.

In piazza Duomo ci sarà la Cattedrale dei Pini in attesa, alle 20.45 alla chiesa di San Pietro Martire (in via Valvason), del Concerto dell'Immacolata, tra canti religiosi, natalizi e della tradizione friulana eseguiti dal coro "Vos de mont" diretto da Marco Maiero è il cui ricavato sarà devoluto alla Casa dell'Immacolata di don De Roja.

Domani, invece alle 10.30, 14 e 16 ritorna l'appuntamento a Casa Cavazzini con "La casa di Babbo Natale". Musei aperti sia oggi che domani per soddisfare anche la sete di cultura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PEDIATRIA

Primi doni natalizi per i bimbi ricoverati

Con grande gioia dei bambini ricoverati in pediatria sono arrivati i primi doni natalizi grazie agli amici di "Fvg Brick Team", appassionati di costruzioni con i mattoncini Lego, al gruppo Alpini di Manzano e al personale di Trenitalia. I regali saranno distribuiti nelle stanze del reparto.



www.autosenzapatente.it



SEGUICI

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27

www.autosenzapatente.it

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27

www.autosenzapatente.it

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27



SEGUICI

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27

www.autosenzapatente.it

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27

www.autosenzapatente.it

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27

www.autosenzapatente.it

Facebook

www.autosenzapatente.it

Tel. 0432 981 395

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27



MEGLIO
QUATTRO
RUOTE
OPPURE
DUE?

* Omologata per 2 persone
* Si guida a partire dai 14 anni
con il PATENTINO

BASTA CON FREDDO
PIOGGIA E VENTO.

VISINTINI
AUTOLEADER

L'unico Showroom di MICROVETTURE del Friuli V.G.

L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Polo dei Rizzi
I laureati in Ingegneria incontrano gli studenti

Incontro di presentazione dei neolaureati e laureandi in Ingegneria Civile e Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio, mercoledì 12 dicembre, alle 15, al Polo Rizzi di via delle Scienze, aula gialla primo piano. Si tratta di un appuntamento riservato a quanti fossero interessati a seguire questo indirizzo di studio. Introdurrà la professoressa Alessandra Gubana.

Anà-Thema
C'è Babbo Natale a Casa Cavazzini

I tempi cambiano, e anche

Babbo Natale ha scelto di spostarsi in un luogo dove si respiri “aria di contemporaneità”. Oggi e domani sarà dunque Casa Cavazzini a Udine, per la prima volta e in esclusiva, a ospitare il nuovo e atteso spettacolo itinerante firmato “Anà-Thema Teatro”. Il museo d'arte moderna e contemporanea della centralissima via Cavoursarà infatti il luogo dove Babbo Natale e i tanti suoi aiutanti accoglieranno il pubblico. Due le repliche previste oggi, alle 14 e alle 16, e tre domani alle 10.30, alle 14 e alle 16. Informazioni e prenotazioni dei biglietti (al costo di 10 euro): 04321740499 e 3453146797.

Contatto Tig
Giochi e storie aspettando le feste

Che sia semplice, di cartoncino, o fatto di sacchetti con giochi e cioccolatini, il calendario d’Avvento è una piccola gioia che accompagna i bambini per tutto dicembre fino ad arrivare a Natale. La “Conta di Natale” ideato e interpretato dal talentuoso narratore Claudio Milani affiancato da Elisabetta Viganò porta in scena un calendario d’Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, pupazzi e giochi. Lo spettacolo - adatto ai bambini dai 3 agli 8 anni - è in scena oggi alle 17 al Pala-

mostre di Udine per il primo appuntamento della Stagione Contatto Tig in famiglia.

Pozzuolo
I Filarmonici Friulani al galà d'opera

Oggi l’auditorium Ipa “Sabbatini” di Pozzuolo (centro studi) ospita, in occasione del 56° anniversario della sezione locale AfdS, in collaborazione con l’Ado locale e il patrocinio del Comune, un brillante galà d’opera italiana con protagonista l’orchestra giovanile Filarmonici Friulani. Le ouvertures più celebri e le arie d’opera più belle saranno le protagoniste della serata, che è a ingresso libero.

IL FESTIVAL

La musica irlandese fa ballare Tricesimo

Prosegue nel weekend il dicembre intenso del Folk Club Buttrio. Oggi alle 20.45 il teatro Garzoni di Tricesimo ospiterà uno straordinario 22° Guinness Irish Christmas festival con un cast stellare che mette insieme 9 solisti da Irlanda, Galles, Inghilterra, Canada e Usa che hanno collaborato con gruppi storici come Capercaillie, Solas, Lunasa, Dervish, Malin Head, Flook, Arcady, Joan Baez band e Mark Knopfler band; fra essi Michael McGoldrick, John Doyle, Cathie

Jordan, la cantautrice Lorraine Jordan e il supergruppo New Road. Unica data italiana del tour in collaborazione con il Comune di Tricesimo.

Domani alle 18, primo appuntamento gospel, con l’esibizione delle Foxy Ladies all’Auditorium De Cesare di Remanzacco; si tratta delle sorelle Baccaglini di Rovigo, tre grandi voci “nere” divenute famose nel 2016 al talent-show “The Voice of Italy”. Info e prenotazioni al 3488138003 e info@folkclubbuttrio.it.—

LIGNANO

Il presepe di sabbia è un libro aperto sulla vita e sulla storia di San Francesco

Oggi alle 16 l'inaugurazione della natività
Magistrale trasposizione dei dipinti di Giotto

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Al via oggi “Natale d’a...mare” con l’inaugurazione della kermesse che vede protagonisti, sul litorale d’inverno, il tradizionale “presepe di sabbia” e i mercatini natalizi, quest’anno rinnovati nella veste del Lignano Christmas Food Village. L’appuntamento è alle 16 in piazza Fontana, cuore del Natale lignanese. Saranno presenti il sindaco Luca Fanotto, il vicesindaco Alessandro Marosa, l’assessore alla Cultura Ada Iuri, l’assessore al Turismo Massimo Brini, il presidente dell’Associazione Dome Aghe e Savalon

d’Aur Mario Montrone, il gruppo alpini e le numerose associazioni del territorio che collaborano. Le 18 casette bianche in legno abiteranno viale Gorizia che, su un tappeto rosso condurrà a Terrazza a Mare e alla tensostruttura del presepe, animando, all’insegna della gastronomia, tutti i fine settimana del mese e le festività principali del Natale. Giunto alla 15ª edizione, il “presepe di sabbia” di Lignano Sabbiadoro è l’attrazione di punta del calendario dei festeggiamenti “Natale d’a...mare” e, negli anni, continua a dimostrarsi capace di attirare un numero fra i 50 e i 70 mila visi-



La suggestiva immagine di San Francesco e il lupo che si può ammirare nel presepe visitabile da oggi

tatori, diventando così a tutti gli effetti un punto di riferimento turistico per il litorale e per l’intera Regione. Dopo il terremoto del Friuli e la Grande Guerra, il tema dell’opera è quest’anno il Cantico delle creature di Francesco d’Assisi, che trova la sua rappresentazione attraverso la magistrale trasposizione sulla sabbia di alcuni dipinti di Giotto, che si fa “narratore per immagini” nel guidare il visitatore attraverso il percorso espositivo. Il presepio, organizzato dall’Associazione Dome Aghe e Savalon d’Aur, si avvale del sostegno della Città di Lignano e della collaborazione di

Pro Loco Lignano, Lignano in Fiore Onlus, Lignano Sabbia-doro Gestioni e del fondamentale contributo delle associazioni lignanesi. Realizzato dall’equipe di artisti internazionali dell’Accademia della sabbia capitanati da Antonio Molin, il presepio, modellato con 350 metri cubi di sabbia senza l’ausilio di alcun collante chimico, sarà visitabile fino al 27 gennaio. Orari di visita: oggi e domani dalle 10 alle 18. Dal 10 al 14 dicembre 14-18. Dal 15 al 24 dicembre 10-18. Il 25 dicembre 14-18. Dal 26 dicembre al 6 gennaio 10-18. Il 12, 19, 26 gennaio 14-18. Il 13, 20, 27 gennaio 10-18. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Montoro
via Lea d’Orlandi, 1 0432 601425
Simone
via Cotonificio 129 0432 43873

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro
via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Sartogo
via Cavour, 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2

Cervignano del Friuli
Comunale città di Cervignano via Monfalcone, 7 0431 34914
Latisana
Mario fraz. PERTEGADA via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani
via Aquileia, 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti
piazza IV novembre, 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini
piazza del Popolo, 2 0431 92044

AAS 3 - FARMACIE DI TURNO

Amaro All’Angelo
via Roma, 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo
piazza Zona Libera 1944, 9 0433 80287
Codroipo Forgjarini
via dei Carpinì 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via Ippolito Nievo, 49 0432 889170

Gemona del Friuli Bissaldi
via Cavour, 16 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba All’Immacolata
via Trento e Trieste, 23 0432 865041
Prato Carnico Borgna
fraz. PIERIA, 97 0433 69066
Resia Comunale di Resia
via Roma, 1 0433 53004
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003

ASUIUD - FARMACIE DI TURNO

Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini, 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons
fraz. PASSONS via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria, 32 0432 669017
in turno 339-2089135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli, 2 0432 671008
Stregna Bernardis
via Stregna, 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà, 5 0432 785155
Tavagnacco Satti
fraz. CAVALICCO via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
Bohemian Rhapsody	16.30, 19.10, 21.10
Red land (Rosso Istria)	18.10
Troppa grazia	16.00, 21.50
Ride	14.30

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Colette	14.40, 16.50, 19.00, 21.10
Non ci resta che vincere	15.00, 17.20, 21.40
Santiago, Italia	16.00, 17.50, 19.40, 21.30
Tre volti	14.00, 19.40

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030	
Animali fantastici 2 - I crimini di Grindelwald	15.00, 18.00, 21.00
Alpha - Un'amicizia forte come la vita	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Colette	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il Castello di Vetro	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Il Grinch	15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.30
La Casa delle Bambole (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30
La prima Pietra	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Lo Schiaccianoci e i Quattro regni	15.00
Robin Hood - L'origine della leggenda	20.00, 22.30
Se son rose	17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days	
Bohemian Rhapsody	
Il Grinch	15.30, 16.30, 17.15, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.30
Alpha: forte come la vita	14.20, 16.00, 17.00, 19.20, 22.15
Non ci resta che vincere	14.15, 15.15, 17.40, 20.05, 21.40, 22.25
Lo Schiaccianoci	18.00, 22.40
La casa delle bambole	14.10, 15.00
Se son rose	20.35, 22.40
Robin Hood	15.50, 18.00, 20.10, 22.20
La prima pietra	15.00
Colette	14.25, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30
Animali fantastici 2	14.25, 17.35, 20.05, 22.40
Il castello di vetro	16.35, 19.25
	16.20, 19.15, 22.10

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.	
Film per adulti	15.30, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458	
Zanna Bianca	14.00
Il Grinch	15.45
Alpha - Un'amicizia forte come la vita	17.30, 21.30
Troppa grazia	19.30

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216	
Isabelle (5 euro)	18.00, 20.15

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467	
Astaris born	21.00

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233	
Se son rose	21.00

SAN DANIELE

SPLENDOR

via I. Nievo 8 www.splendorsandaniele.it info@splendorsandaniele.it	
Animali fantastici 2 - I crimini di Grindelwald	21.00

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553	
Il mistero della Casa del tempo	17.00
Widows - Eredità criminale	20.30

TOLMEZZO

Chiude l'ufficio dell'ex Enel Salta un altro presidio montano

Marcon: dopo il tribunale e le caserme perdiamo anche la sede di E-distribuzione
Interrogazione in consiglio comunale. E intanto l'immobile finisce in vendita

Tanja Ariis

TOLMEZZO. «C'è rischio chiusura per l'unità operativa di E-distribuzione di Tolmezzo». A lanciare l'allarme è il consigliere comunale Valter Marcon, che avverte: «Il piano di ristrutturazione di E-distribuzione (per i più già Enel) prevede la chiusura delle attuali sedi di Tolmezzo e Tarcento, i cui tecnici e operativi dovrebbero essere dirottati in un'unica sede a Gemona abbandonando così l'area montana, con un'ulteriore contrazione degli organici».

Marcon ricorda le tante perdite negli anni di istituzioni e imprese (Tribunale, Caserme, Coopca, Stratex) e non si capacita delle continue centralizzazioni. A novembre si è pure imbattuto in un singolare annuncio sul sito immobiliare web Idealista: «Già da tempo -assicura- è stata posta in



L'unità operativa di E-distribuzione di via Calvi a Tolmezzo

vendita la sede di "E-distribuzione" di via Calvi di Tolmezzo come "rustico e casale", con tanto di dettagliate foto, nel completo disinteresse della proprietà e delle istituzioni rispetto a una descrizione così tanto impropria, "rustico con casale".

Ora è divenuta "casa rurale", suscitando ancor più sconcerto in Marcon.

Per lui il presidio di Tolmezzo è fondamentale per garantire il pronto intervento in caso di calamità ma anche nell'ambito dell'ordinarietà: «Solo dal nostro capoluogo partono a raggiera tutte le strade che permettono di raggiungere velocemente le varie vallate carniche. Spostando la sede, come si ipotizza, a Gemona, viene ridotto il presidio sul territorio, allungati i tempi di intervento e di percorrenza in caso di guasti importanti e diffusi, sempre più frequenti».

Marcon chiede al sindaco

cosa pensa di fare sulla ventilata chiusura dell'unità operativa di Tolmezzo per mantenere un presidio così importante. Chiede anche di sensibilizzare i vari soggetti che si occupano di gestione dei boschi: nella redazione dei piani di abbattimento si privilegino le aree con linee elettriche, per limitarne danni e blackout.

«Parecchie linee - fa notare - quando sono state costruite non erano in aree boscate, ma con il progressivo abbandono della montagna è diminuita anche la manutenzione, fattore che ha determinato la crescita esponenziale della vegetazione, che nel tempo ha fagocitato anche l'ambito più prossimo delle linee elettriche, dove l'azienda però non ha titolo a tagliare il verde, poiché al di fuori della fascia di rispetto della servitù».

Marcon chiede di attivarsi anche tramite l'Anci, per proporre in tempi celeri alle istituzioni di "premiare" con indennità compensative o altro, i piani di abbattimento boschivi che prevedono il taglio del verde in prossimità delle linee elettriche e per proporre una revisione della normativa che consenta lecitamente a E-distribuzione, dato l'interesse pubblico, il taglio del verde anche fuori dalla fascia di rispetto, qualora le piante rischiano di schiantarsi sulle linee. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAULARO

Nuovi allacciamenti per garantire l'energia elettrica

PAULARO. Sono stati disattivati ieri alcuni dei 17 generatori di corrente che dall'inizio di novembre, a seguito del nubifragio che ha colpito anche la valle dell'Incarojo, forniscono l'energia elettrica a Paularo. Lo ha annunciato il primo cittadino Daniele Di Gleria dopo un incontro con i responsabili dell'Enel che stanno portando avanti i lavori per il ripristino della normalità. «Sono stati disattivati - ha detto il sindaco - i generatori che alimentavano le frazioni di Ravinis, Misincinis, Cogliat e località Nisola. Nel pomeriggio stessa sorte per i generatori e servizio di Paularo, Villa di Mezzo, Villa Fuori». L'Enel ha predisposto un collegamento provvisorio che transitando per il Duron, proveniente da Ligosullo, serve il comune. Un altro allacciamento alla linea elettrica nazionale sarà effettuato, entro la prossima settimana, lungo la dorsale che sale per la vecchia strada provinciale. «L'intervento - ha proseguito Di Gleria - permetterà di allacciare alla corrente elettrica direttamente dall'Enel le frazioni di Chiaulis, Trelli, Salino e Dierico». I generatori rimarranno a disposizione del Comune in quanto i tralicci abbattuti dalla furia del vento non sono stati ancora ripristinati. —

G.G.

OVARO

Masso precipita sulla strada viabilità interrotta per Cella

Gino Grillo

OVARO. Un grosso masso è precipitato sulla strada comunale che collega la frazione di Cella al capoluogo. Gli abitanti della piccola frazione sulla destra orografica del torrente Degano sono così costretti a un lungo periplo verso la frazione di Muina per raggiungere la strada regionale 355 e quindi le altre borgate del paese. Il maltempo di fine ottobre ha peggiorato la situazione della viabilità verso la frazione dove risiede una settantina di persone.

«La zona - fa sapere il sindaco Mara Beorchia - era già posta all'attenzione delle autorità competenti. Un progetto per la messa in sicurezza del versante che sovrasta la strada era già stato a suo tempo finanziato dalla Regione attraverso il servizio geologico regionale». La furia del vento unito alle copiose precipitazioni di fine ottobre inizio novembre hanno peggiorato la situazione del versante. Grossi alberi sono stati sradicati come fucilli. I tronchi sono stati tagliati e spostati per permettere la transitabilità verso la frazione nei primi giorni del post emergenza, ma le radici divelte hanno smosso anche grandi quantità di terreno lasciando dei massi in bilico. In particolare uno di questi era già monito-



Il masso precipitato sulla strada comunale

rato e si prevedeva di rimuoverlo quanto prima. La natura però non ha atteso l'uomo e il masso è rovinato sulla strada bloccandola.

La Protezione civile regionale in collaborazione con gli uffici comunali ha subito disposto la chiusura della strada al traffico sia veicolare che pedonale, e dato incarico ad una ditta del posto di effettuare la rimozione del masso precipitato e il disaggio degli altri massi incombenenti sulla strada. La frana si è abbattuta all'entrata della frazione ovarese dal versante che porta a San Martino. Una situazione che rischia di mettere in pericolo alcuni fabbricati abitati dalle persone della frazione, tant'è che sul limite della strada comunale verso valle sono stati posizionati dei pesanti guar-

drail in cemento a protezione delle case stesse.

I lavori sono ancora in fase di esecuzione e comportano disagi a quanti debbono recarsi per lavoro in particolare verso le località a monte di Ovaro. Il sindaco Beorchia rimarca l'attenzione che la protezione civile ha posto in particolare a questo evento calamitoso «nell'interesse della salvaguardia dell'incolumità delle persone e delle abitazioni di Cella».

«Ancora una volta - ha concluso il primo cittadino - la Protezione civile dimostra di rappresentare un vero presidio del territorio e mi corre l'obbligo di ringraziarla per come sta seguendo l'amministrazione comunale e la nostra comunità in questi momenti di emergenza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MODESTO
ASCENSORI

È sempre meglio prendere l'ascensore!
Buon Natale e felice 2019

belliaca Comunicazione Design & Comunicazione

f p g+

www.modestoascensori.it

TARVISIO



I krampus in mezzo ai migranti ospitati nella ex caserma della Guardia di finanza a Coccau

Sfilata dei krampus in mezzo ai profughi: scoppia la polemica

Proteste per lo spettacolo all'ex caserma di Coccau
Mazzolini: loro non hanno rispetto per le nostre tradizioni

Luciano Patat

TARVISIO. I krampus di Coccau visitano la caserma Meloni e a Tarvisio divampano le polemiche. L'iniziativa del gruppo di "diavoli", che giovedì si sono fermati per qualche minuto durante il loro giro per la frazione anche nell'ex struttura della Guardia di Finanza dove oggi sono accolti 35 richiedenti asilo pakistani, ha scatenato molte reazioni, anche sui social. Tra chi ha plaudito all'iniziativa e chi ha espresso contrarietà, il botta e risposta – soprattutto sul gruppo Facebook "Tarvisio Cortina da un pezzo" – è andato avanti a suon di commenti. L'idea di una "fermata" alla Meloni è venuta a Fabrizio Della Mea, presidente dei krampus di Coccau. «Ho informato il mio gruppo una decina di minuti prima di andare là, è stata una sorpresa anche per loro. Ma ci stavo pensando da tempo», racconta.

Sei "diavolacci" e San Nicolò hanno varcato il cancello dell'ex caserma, venendo accolti con stupore dai migranti «quasi spaventati», aggiunge Della Mea. Il tempo di una breve sosta, cinque minuti, qualche foto e poi il gruppetto di krampus ha ripreso il suo giro. Poi, una ventina di richiedenti asilo, forse affascinati da quanto visto, ha raggiunto l'esterno della chiesa di Coccau, dove l'appuntamento è proseguito con un falò e la festa «e qui – dice il presidente del sodalizio con un sorriso – hanno guardato come si svolgeva il tutto, e si sono anche divertiti a scappare. Qualche frustata l'hanno presa!». Difficile far capire in pochi minuti ai richiedenti asilo, oltretutto di religione diversa, il significato di una tradizione e della presenza di San Nicolò. «Il mio – prosegue Della Mea – non è un gesto politico, di nessun colore. È un piccolo segno di umanità. Sono dell'idea che queste persone vada-

no aiutate a casa loro, prima che arrivassero qui ero scettico, ma in questo anno si sono comportate benissimo. Li incontro spesso in ciclable, cercano sempre di salutare, non ti evitano. Tornare il prossimo anno? Io sono pronto, se i ragazzi saranno ancora qui e avranno un atteggiamento come quello maturato finora».

Chi, invece, non ha gradito è Stefano Mazzolini, tarvisiano e vicepresidente del Consiglio regionale: «Una delle foto che ho visto testimonia l'arroganza di questi "ospiti": loro sono davanti, con gesti di vittoria e cellulare in mano mentre San Nicolò, simbolo della cristianità, è relegato in fondo e nascosto da questi clandestini – sferza il leghista –. È il tipico atteggiamento di chi vuole comandare a casa degli altri e non ha rispetto per le tradizioni altrui. Come valuto l'iniziativa dei krampus di Coccau? Preferisco non dire nulla».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALBORGHETTO

Sci e ciaspole: nove percorsi a Ugovizza

Giancarlo Martina

MALBORGHETTO. Si chiama Puanina Winter la nuova iniziativa turistica del Comune di Malborghetto-Valbruna, che sarà presentata al Palazzo Veneziano il 17 dicembre alle 17.30.

Si tratta della raccolta e descrizione dei percorsi di sci alpinismo e ciaspole sull'Alpe di Ugovizza accompagnata da una mappatura invernale dell'intera zona e dall'installazione di nuova cartellonistica realizzata da aziende specializzate.

Il progetto del Comune nasce dalla volontà di ampliare l'offerta di prodotti turistici organizzati sul proprio territorio e dell'intera Valcanale, al fine di valorizzare l'intera area e fare promozione turistica concreta e con risultati immediati. L'Alpe di Ugovizza in versione invernale costituisce di fatto un vero parco transfrontaliero per la pratica dello sci di alpinismo e ciaspole, che offre la possibilità di varcare i confini tra le malghe italiane e quelle



Il sindaco Boris Preschern

austriache, percorrere gli alpeggi innevati in uno scenario naturale strepitoso. Ed ecco che sono stati appositamente illustrati nove percorsi tra sci alpinismo e ciaspole, con adeguata cartografia e precise informazioni sui tracciati che gli escursionisti e sci alpinisti sono soliti fare d'inverno.

L'offerta è arricchita dalla presenza in zona di alcuni ristoranti e rifugi aperti anche nel periodo invernale, perfettamente segnalati, che danno la possibilità di offrire piatti genuini della tradizione lo-

cale. Infine, il prodotto turistico è stato completato con l'aumento delle zone adibite a parcheggio per le auto e la loro adeguata segnalazione. «Si è trattato di un'iniziativa impegnativa ma ce l'abbiamo fatta – afferma il sindaco Boris Preschern –. Abbiamo creato una proposta nuova in Valcanale, a beneficio di tutti, ma soprattutto della nostra popolazione locale e degli operatori turistici. L'Alpe di Ugovizza costituisce un vero paradiso naturale e la nostra iniziativa mira solo a farla conoscere di più al fine di incentivare l'economia locale, soprattutto per i nostri giovani. Sono convinto che questo nuovo prodotto locale sarà un successo, al pari di quello che è stato il percorso estivo delle malghe, il Puanina Tour, per il quale abbiamo ricevuto tantissime attestazioni positive. Abbiamo fatto 12.000 depliant e cartine illustrate che saranno messe a disposizione degli operatori locali e invito davvero tutti a venire alla presentazione del Puanina Winter il 17 dicembre al Palazzo Veneziano, perché avranno modo di scoprire qualcosa di bello per la nostra comunità. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, da alcuni ragazzi di Ugovizza promotori del progetto, ai miei collaboratori del Comune, e numerose altre persone che hanno donato fotografie e il loro tempo in favore della nostra comunità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

C'è l'intesa con la Luiss: così il Bachmann cresce

TARVISIO. Sta prendendo consistenza una nuova partnership molto interessante che guarda al futuro a vantaggio degli studenti del Liceo sportivo Bachmann.

«Finalmente – spiega la responsabile del progetto sportivo Tiziana Candoni –, stiamo riuscendo a creare un percorso unico in Italia che consentirà alla nostra realtà di essere il primo ski college ad avere un collegamento diretto per la prosecuzione del percorso scolastico-sportivo an-

che nell'università».

Ciò, appunto, grazie alla partnership di estremo spessore e innovazione con l'università Luiss, creata dai responsabili sportivi delle due realtà: Paolo Del Bene e Tiziana Candoni. La Luiss, università che da sempre crede molto nello sport, ha già 16 squadre composte da studenti-atleti che praticano diverse discipline: pallavolo, basket, nuoto, calcio, rugby, canottaggio e atleti singoli di altissimo spessore come i calciatori Caldara (Milan),

Gagliardini (Inter), il centometrista Tortu, e il saltatore in alto Tamberi.

La novità è stata annunciata appunto dal direttore di Luiss Sport Paolo Del Bene che ha invitato a Roma alla festa della sport la responsabile tecnica del Bachmann Tiziana Candoni e un gruppo di studenti-atleti del triennio alla festa dello sport.

In quell'occasione è stato spiegato agli studenti atleti il valore dello studio e dello sport e, soprattutto, è stato illustrando loro il progetto Luiss-Bachmann che ha dato agli allievi, la consapevolezza di avere la possibilità di creare un futuro di successo sia nel percorso didattico che in quello sportivo anche dopo il Liceo. —

G.M.

TARVISIO

Progetto per il ripristino della pista di fondo

TARVISIO. Ripristinare la pista di fondo che si snoda all'Alpe Vecchia oltre il lago superiore di Fusine per favorire lo sviluppo della pratica dello sci nordico in un'area di grande pregio ambientale. È la richiesta del gruppo consigliare di Fratelli d'Italia – Vivi Tarvisio i cui consiglieri hanno presentato un'interrogazione. «Dal 2016 – spiega il capogruppo Isabella Ronsini – la Regione mette a disposizione ogni anno dei contributi per sviluppa-

re questa pratica sportiva e la nostra amministrazione ne ha usufruito per l'acquisto del nuovo battipista per l'Arena Paruzzi. La nostra proposta è di ripristinare la pista esistente, con un progetto che la renda omologabile per svolgere anche gare. Così si offrirebbe un servizio importante al fruitore della pista e si potrebbe raggiungere la percentuale massima di contribuzione, pari al 90%». —

G.M.

LA PUBBLICITÀ LEGALE
CON MANZONI.SEMPLICEMENTE
EFFICACE.V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.itVia Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.itVia Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it**EGAS - Ente per la Gestione
Accentrata dei Servizi Condivisi**

BANDO DI GARA
Egas ha indetto gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per i beni e servizi di seguito indicati: **ID18APB012** stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di macchine svuotatasche con la formula del noleggio e manutenzione per gli Enti del SSR FVG. € 404.700,00 + € 404.700,00 per opzioni contrattuali **Scadenza 27.12.2018 ore 12:00** apertura 28.12.2018 ore 09:30. **ID18DIA002** stipula di un accordo quadro per l'affidamento della fornitura in service di trattamenti di dialisi extracorporea per le Aziende del SSR FVG € 12.829.289,50 + € 8.582.573,70 per opzioni contrattuali. **Scadenza 27.12.2018 ore 12:00** apertura 28.12.2018 ore 10:00. **ID17APB004** stipula di un accordo quadro per l'affidamento della fornitura di elettrobisturi per gli Enti del SSR FVG. € 1.999.728,00 + € 1.999.728,00 per opzioni contrattuali. **Scadenza 27.12.2018 ore 12:00** apertura 16.01.2019 ore 09:30. Procedure espletate in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>. Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara **dr.ssa Elena Pitton**

**AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE**

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite

festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

**LAVORO
OFFERTA**

4

STUDIO LEGALE Fruttarolo Cappelletti Pecile & Chiavon con sede in Udine ricerca impiegato/a diplomato con competenze contabili per rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Inviare curriculum a gabriella@fccstudio.com

ATTIVITÀ**(CESSIONI / ACQUISIZIONI)**

12

CEDESI AVVIATA attività di merceria in Civile del Friuli. Tel. 0432/732298

TRICESIMO

Multe e tasse comunali non pagate a Tricesimo Scattano le sanzioni

Oltre un centinaio di avvisi di riscossione in arrivo ai debitori
Nel mirino ci sono Imu, Tasi e Tarsu a partire dal 2014

Alessandra Ceschia

TRICESIMO. I primi avvisi di riscossione sono arrivati nei giorni scorsi. Altri sono ancora in viaggio e saranno recapitati prima delle Festività. Sono oltre un centinaio i destinatari delle richieste di pagamento che il Comune di Tricesimo sta spedendo ai residen-

ti per il recupero di tributi non pagati a partire dal 2014 con relative sanzioni. Un "regalo" di Natale che per molte famiglie rappresenta una vera e propria doccia fredda, ma che l'amministrazione comunale aveva la necessità di recapitare, pena la decorrenza dei termini utili per procedere alla riscossione del dovuto.

«Abbiamo avviato una rigo-

rosa ricognizione sulle posizioni scoperte - annuncia il sindaco Giorgio Baiutti - e abbiamo deciso di procedere su un doppio binario per il recupero delle somme che alcuni contribuenti hanno "dimenticato" di versare. Abbiamo quindi deciso di mettere a ruolo i contribuenti che da anni non versavano i tributi Imu, Tasi e Tassa rifiuti, nonché le

sanzioni elevate in seguito a violazioni delle norme contenute nel Codice della strada, tanto che l'ammontare dei mancati introiti è giunto a sfiorare il 10 per cento. Diversa la strada scelta per il recupero delle somme non pagate per il servizio mensa e trasporto scolastico - annuncia il primo cittadino - in questo caso è stato attivato il personale dei servizi sociali per verificare, caso per caso, come superare la morosità, soprattutto per le famiglie che si trovavano ad affrontare difficoltà economiche».

La campagna di riscossione è stata comunque preceduta dall'avvio di una serie di solleciti per indurre i cittadini a una sorta di ravvedimento operoso.

È andata bene, ma non abbastanza, spiega il sindaco, visto che a fronte di un "buco" per 40 mila euro di mancato introito sulle multe comminate per violazioni al Codice della strada alle casse comunali sono affluiti 15 mila euro.

«L'amministrazione comunale ha dovuto procedere a una ricognizione di quanto do-

vuto - conferma l'assessore al lavoro e ai tributi Federico Artico - con particolare attenzione al quinquennio precedente e lo ha fatto perché con questo anno le imposizioni fiscali vanno a prescriversi, quindi se l'amministrazione non provvedesse a notificare gli atti si perderebbe il diritto di incassare le somme dovute. Abbiamo quindi evitato di trascinare di anno in anno i crediti non riscossi, cosa che creava problemi di "pulizia" al bilancio. Nei mesi scorsi abbiamo recapitato con raccomandata ai contribuenti morosi un sollecito invitandoli a regolarizzare la loro posizione senza il pagamento di alcuna sanzione e alcuni hanno aderito. Per chi non lo ha fatto - conclude l'assessore - ora è partita l'intimazione a pagare».

E se anche questo non basterà, scatterà la procedura per il recupero coattivo. L'amministrazione comunale invita i contribuenti che individuassero incongruenze negli avvisi di pagamento a contattare l'ufficio tributi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAJANO

Operaio si trancia un dito alla Snaidero e finisce in ospedale

Un operaio è rimasto lievemente ferito in un infortunio che si è verificato nella notte tra giovedì e venerdì nello stabilimento Snaidero di Majano. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, ha perso la falange di un dito mentre stava pulendo un macchinario. Le condizioni del lavoratore, fortunatamente, non sono preoccupanti: se la caverà con 30 giorni di riposo. Soccorso dai colleghi di turno assieme a lui, è stato curato sul posto dal personale medico e infermieristico del 118 arrivato sul luogo dell'incidente dopo la richiesta d'intervento partita dall'azienda. L'operaio, dopo essere stato stabilizzato, è stato trasferito all'ospedale di San Daniele.

GEMONA

Boom del treno storico Oggi l'ultima corsa per raggiungere Sacile

GEMONA. Si chiudono con ottimi numeri i viaggi del treno storico, che oggi farà l'ultima corsa dell'anno da Gemona a Sacile con 200 biglietti su 240 già prenotati. A partire da maggio sono state 20 le corse da e verso Gemona, tutte collegate a eventi nei paesi che la linea percorre, e finora sono state 4 mila le persone che vi hanno preso parte. Sono numeri incoraggianti che inducono a continuare in quella direzione: «Le 200 prenotazioni - spiega il consigliere comunale Andrea Palese delegato alla mobilità - sono andate a ruba in 36 ore dall'emissione dei biglietti. Ci fa piacere sapere che molte persone sono venute dalle altre regioni per partire da Gemona e trascorrere il weekend qui. In base ai numeri, siamo la terza linea ferroviaria storica in Italia». Più volte le corse hanno registrato il sold out, tanto che le richieste permetterebbero di portare 400 viaggiatori alla volta,

e vi è la volontà di chiedere ancora una carrozza ma ciò dipenderà dalla disponibilità dei vagoni che vanno condivisi fra le ferrovie storiche attive in Italia: «Stiamo lavorando - dice Palese - per la prossima stagione con l'obiettivo di allargare il numero dei partner, quali Touring club, Fiab, Fai e i consorzi del territorio per promuovere i nostri prodotti». Intanto, l'organizzazione della linea storica apprezza il lavoro svolto dagli operatori del territorio: «Abbiamo trovato l'entusiasmo delle persone - spiega Palese - che hanno accolto i visitatori nel modo migliore: penso solo al Tempus est jocundum quando le taverne sono state aperte per questi visitatori. L'obiettivo ora è raccogliere utenti a nord e a sud della regione, dal confine con il Veneto a quello con l'Austria. Il prossimo anno si partirà in primavera rafforzando la promozione». —

P.C.

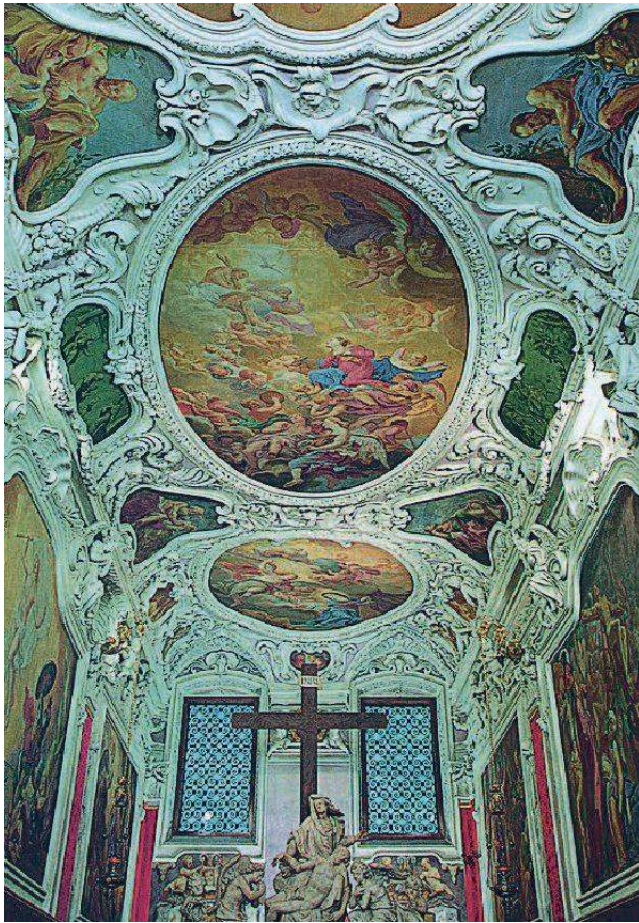
MORUZZO

Borgo Madotto scopre la sua nuova piazza

MORUZZO. Appuntamenti natalizi al via a Moruzzo. Stasera la Pro loco invita la cittadinanza nella chiesa di Moruzzo dove alle 18 si terranno una messa, la benedizione del Presepe e un momento conviviale per gli auguri. Sabato 15, alle 19.30 a Borgo Madotto si terranno sia la celebrazione della messa nella chiesetta di Santa Eurosia sia l'inaugurazione della nuova piazza. Giovedì 20, alle 21 nella chiesa di San Tomaso

apostolo a Moruzzo, si terrà un concerto Gospel, la serata rientra in un progetto inedito proposto dal direttore Alessandro Pozzetto ed è speciale perché coinvolge un insieme vocale di altissima qualità con voci femminili. Al loro fianco ci sarà una band composta da Ivan Zuccarato, Simone Gerardo, Luca Emanuele Amatruda e Luca Campaner. "The Rising Vibrations" è il titolo. —

M.D.M.



IL PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ

UN TOUR GUIDATO E GRATUITO
RISERVATO AI LETTORI DELLA COMMUNITY
DEL MESSAGGERO VENETO

SABATO 15 DICEMBRE 2018
PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ - UDINE
VIA DEL MONTE 1

1ª VISITA - ORE 9:30
2ª VISITA - ORE 10:30
3ª VISITA - ORE 11:30

QUESTA È L'OCCASIONE DI SCOPRIRE COSA C'È DIETRO LE FACCIASTE AUSTERE E PIUTTOSTO IMPONENTI DI QUESTO GRANDE EDIFICIO CHE OCCUPA DA CENTINAIA DI ANNI UNO SPAZIO PRIVILEGIATO NEL CUORE DI UDINE. I VISITATORI, POTRANNO USUFRUIRE DI UNA GUIDA ESPERTA CHE ILLUSTERÀ AI VARI GRUPPI I MOLTI TESORI D'ARTE CHE IL MONTE HA ACCUMULATO IN CINQUE SECOLI DI PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE. PALAZZO DEL MONTE, SEDE DELLA CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, ORA APPARTENENTE A INTESA SANPAOLO, CON LA SUA STRUTTURA MAESTOSA E SEVERA, INGENTILITA DAGLI ARCHI IN VIA MERCATO VECCHIO. ALL'INTERNO DEL PALAZZO, LA CAPPELLA DI SANTA MARIA, PORTATA A COMPIIMENTO NEL 1694, TROVA UNA MERITATA COLLOCAZIONE NEL MONDO DELL'ARTE. GRAZIE ALL'IMPORTANTE ALTARE MARMOREO DI GIOVANNI COMIN ED ENRICO MERENGO E ALLA DECORAZIONE BAROCCA CHE VEDE GLI SPENDIDI AFFRESCI DEL PITTORE GIULIO QUAGLIO. OLTRE ALL'INTERESSANTE ARCHITETTURA DEL PALAZZO, PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVA È ANCHE LA QUADRETTA CON ALCUNE PIETÀ DEI SECOLI XVI-XVII, DIPINTI SEI-SETTECENTESCHI DI SOGGETTO SACRO O PROFANO, UN CONSISTENTE NUMERO DI DIPINTI DEL NOVECENTO: TRA GLI ARTISTI PIÙ INSIGNI RICORDIAMO POMONIO AMALTEO, PALMA IL GIOVANE, MARCELLO D'OLIVO. TRA LE COLLEZIONI D'ARTE UN POSTO DI TUTTO RILIEVO OCCUPANO INOLTRE I MOBILI: ARMADI, CREDENZE, CASSAPANCHE, SEDIE DI INCOMPARABILE BELLEZZA, TESTIMONI DELLA GRANDE TRADIZIONE LIGNARIA DEL FRIULI.

MAX 25 PERSONE PER GRUPPO



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

SI RINGRAZIA

INTESA  SANPAOLO

Il caso Buja



Il presidio organizzato dai lavoratori davanti alla Dm Elektron di Buja contro il progetto di delocalizzare parte della produzione in Romania (FOTO PETRUSSI)



La Dm Elektron “trasloca” sciopero dei lavoratori

Gli operai hanno incrociato le braccia per fermare la delocalizzazione in Romania. Inascoltate le richieste dei sindacati di visionare il piano industriale della ditta

Maura Delle Case

BUJA. Sciopero a oltranza alla Dm Elektron di Buja. I lavoratori hanno incrociato le braccia ieri per denunciare la spoliatura dell'azienda a favore delle unità produttive avviate in Romania, timorosi che lo spostamento dei macchinari sia solo l'anticamera di un successivo taglio degli occupati.

Inutili le ripetute richieste di visionare il piano industriale avanzate dal sindacato: dinnanzi ai mezzi che negli ultimi giorni da Buja hanno preso la via del confine, i lavoratori hanno sciolto ogni esitazione e sono tornati a presidiare l'esterno dello stabilimento, come numerose altre volte in questi ultimi anni. Dei 150 occupati nello stabilimento bujese, si sono aste-

nuti dal lavoro praticamente tutti quelli in forze alla produzione, non i colletti bianchi che si sono invece presentati regolarmente in ufficio non “scontando” direttamente lo spostamento del baricentro produttivo verso la Romania. Spostamento che va detto non è una novità. La prima unità produttiva aperta da Dm Elektron nel Paese risale a 13 anni fa. Aveva l'obiettivo di contenere i costi di produzione (dovuti in particolare alla manodopera) che in Italia sono com'è noto molto più alti. Alla quella prima sede, ora se n'è aggiunta una seconda che consente di spostare in Romania la maggior parte della produzione, tutta salvo quella d'eccellenza che resta per il momento a Buja insieme all'attività di prototipizzazione, di ricerca e sviluppo. In Friuli dovrebbero

insomma rimanere le attività di punta, ma per quanti occupati? Il sindacato chiede certezze. «Non abbiamo un piano industriale che certifichi questo sviluppo, vediamo le macchine caricate sui camion diretti in Romania, ma non vediamo arrivare quelli con le macchine che dovrebbero garantire la produzione qui. Non sappiamo se, quanti e quali investimenti l'azienda intenda fare. Né se questo stabilimento alla fine davvero operativo o se conserverà solo qualche ufficio» ha denunciato ieri il segretario di Fiom Cgil Udine, Giampaolo Roccasalva. Preoccupazioni e incertezze largamente condivise tra i lavoratori che riuniti giovedì in assemblea hanno deciso di rompere gli indugi proclamando uno sciopero di 8 ore. «Avevamo chiesto un incontro più di un me-

se e mezzo fa cui l'azienda non aveva mai risposto, salvo affrettarsi nei giorni scorsi a fissarne uno per martedì prossimo dinnanzi alla montante agitazione dei lavoratori. Troppo tardi - ha detto ieri Pasquale Stasio, segretario regionale di Fim Cisl Fvg -: i camion sono già qui, pronti a portar via macchinari e linee produttive».

A cercare di colmare la distanza tra lavoratori e azienda ieri ha tentato a più riprese l'amministrazione comunale di Buja che nel primo pomeriggio ha incontrato in fabbrica il presidente di Dm Elektron, Dario Melchior, insieme al direttore generale e al responsabile del personale. «Abbiamo tentato di provocare un incontro ma l'azienda è stata irremovibile», ha fatto sapere l'assessore Elena Lizzi a margine del vis à vis cui ha preso parte insieme al sindaco Stefano Bergagna. «Continueremo a seguire in diretta la vertenza - ha poi aggiunto, annunciando nel pomeriggio l'ennesimo passaggio dal presidio dei lavoratori -. Nel frattempo, abbiamo allertato l'assessore regionale al lavoro, Alessia Rosolen, e i suoi uffici che ci hanno assicurato la disponibilità ad incontrare i rappresentanti sindacali».

M.D.C.



IL SINDACO BERGAGNA
È INTERVENUTO PER CERCARE UNA MEDIAZIONE FRA LE PARTI

«Abbiamo tentato di ottenere un incontro ma la direzione è stata irremovibile. Continueremo a seguire la vertenza»

LE MAESTRANZE

«Il presidio davanti allo stabilimento andrà avanti fino a quando non accetteranno di parlare con noi»

BUJA. Prime otto ore di sciopero ieri per i lavoratori della Dm Elektron di Buja che dopo un lungo giorno di presidio hanno deciso di andare avanti fino a quando l'azienda non incontrerà il sindacato. Oggi sarà un'altra giornata di fuoco per le maestranze, pronte ad animare h24 il presidio fuori dall'azienda. Obiettivo: denunciare le proprie preoccupazioni e rivendicare un chia-

ramento che ritengono gli spetti. Non ultimo per la dedizione dimostrata nei confronti dell'azienda. Dai veterani, ma anche dagli ultimi arrivati, ragazzi di 20 anni o poco più come Enrico Stulin, perito elettronico di 24 anni uscito con il 90 dal Malignani, che in Dm lavora con un contratto interinale, in scadenza a gennaio: «Questo lavoro mi piace da morire, resterei altri vent'an-

ni, spero mi confermino». Protesta però convinto delle sue ragioni. «L'elettronica è il futuro e noi ci facciamo soffiare l'opportunità di creare ricchezza nel nostro Paese per dare lavoro in Romania a operai assunti con nessuna preparazione». I colleghi la pensano come lui. «Stiamo vedendo portar via un pezzo della nostra vita - dice Derina Vattolo, lei da 31 anni in Dm Elek-



Maurizio Franz



Enrico Stulin



Emily Madotto



Derina Vattolo

tron -. Temiamo che non ci sia più sicurezza per i posti di lavoro nonostante la nostra disponibilità alla formazione». Emily Madotto, 21 anni, firmerebbe per restare a tempo indeterminato anche domani. Invece aspetta il 31 dicembre con ansia. A Capodanno il suo contratto interinale scadrà e lei, di speranze che venga rinnovato, dice di averne poche. Tuona anche Maurizio Franz, delegato Rsu. «Alle domande sul futuro si aggiungono questioni come il fatto che l'azienda da gennaio ci preleva in busta la quota da destinare al fondo di previdenza integrativa, salvo poi non versarla, e fa lo stesso con le quote sindacali, trattenute ma non girate al sindacato».

M.D.C.

CIVIDALE

Operazione mercato parlano i cittadini: deve tornare in centro

Un sondaggio dell'opposizione tra ambulanti e utenti
I risultati definitivi saranno annunciati nei prossimi giorni

Lucia Aviani

CIVIDALE. Non convince tutti l' "operazione mercato" annunciata dall'assessorato comunale alle attività produttive all'indomani di un apposito tavolo di lavoro, indetto per definire le linee guida di un intervento che punta a rivisitare in maniera drastica la tradizionale proposta del sabato mattina. Annunciando per i prossimi giorni la divulgazione dei risultati di un sondaggio condotto fra ambulanti e utenti (cividalesi e non) delle bancarelle, e anticipando che «la maggior parte delle persone che hanno risposto al questionario ha espresso il desiderio di un ritorno del mercato in centro storico», la consigliera d'opposizione Claudia Chiabai snocciola un elenco di per-



Due cittadine impegnate a compilare il questionario sul mercato

plexità sulle prospettive che si delineano. «Non posso non rilevare – esordisce –, l'assenza, alla riunione, di una rappresentanza dei consumatori, categoria che invece, a mio avviso, dovrebbe avere voce in capitolo. Punto secondo: il numero degli stalli. Ne è stata annunciata una riduzione e questo significa che, come sostenevamo da tempo, allo stato attuale qualcosa non funziona. Ci si è chiesto cosa è perché, prima di decidere di comprimere il mercato? ». E si arriva poi al capitolo frutta e verdura, merceologia di cui è stata prospettata l'introduzione: «Mi sta bene – dice Chiabai –, ma come la mettiamo con il mercatino del fresco che avrebbe dovuto nascere in piazza Diacono e che invece si compone di due bancarelle? Non resta che prendere atto del naufragio di quel progetto, in cui si erano riposte grandi aspettative. Bene anche l'ipotesi bagni pubblici, ma ricordo che da 8 anni la minoranza li caldeggia. Circa poi – prosegue – l'idea di attivare un servizio di trasporto dedicato, verso le Valli, invito a pensarci bene: si è fatta una verifica per capire quale sarebbe la risposta? ». Dulcis in fundo, la politica: «Ritengo – stronca Chiabai – che il presidente Fedriga andrebbe interpellato per questioni più urgenti. Due su tutte: futuro dell'ospedale cittadino e sviluppo delle Valli del Natisone. E aggiungo, infine, progetto parco del Natisone». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PREMARIACCO

La piazza si rifà il look oggi l'inaugurazione

PREMARIACCO. Questa sera, alle 18, sarà inaugurato il nuovo look di piazza Marco dove si è da poco concluso un intervento di restyling finalizzato, oltre che a migliorare l'estetica del sito, a renderlo più funzionale sotto determinati aspetti. Nell'occasione è stata anche data maggiore dignità alla lapide che ricorda l'eccidio di Premariacco, drammatica pagina della seconda guerra mondiale. Il "ta-

glio del nastro" sarà accompagnato dall'accensione dell'albero di Natale e da musica gospel. Nella frazione di Orsaria sono terminati i lavori di restauro del monumento ai caduti: le attività sono state eseguite da una ditta specializzata, sotto la supervisione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Fvg, e si sono avvalse del prezioso supporto di alcuni volontari. —

IN BREVE

San Leonardo
Incontro tra sindaci e consiglieri regionali

I consiglieri regionali di Progetto Fvg/Ar Giuseppe Sibau, Mauro Di Bert, Christian Vaccher ed Edy Morandini hanno incontrato ieri i sindaci di San Leonardo, San Pietro al Natisone, Drenchia e Grimacco per confrontarsi con loro sulle necessità del territorio, penalizzato da uno spopolamento galoppante ma ricco di potenzialità, pur ancora inesprese. Fermo l'impegno a riservare alle Valli la dovuta attenzione.

Remanzacco
Il Pd riconferma segretario Slataper

L'avvocato Stefano Slataper è stato riconfermato segretario del Pd di Remanzacco-Moimacco. Lo affiancano, in direttivo, Federico Braidotti, Vincenzo Della Mea, Monica Farina, Marco Gargari, Paolo Mei, Augusto Pittolo e Arnaldo Scarabelli. Nel corso dell'assemblea sfociata nelle nomine il confronto ha toccato pure temi di politica locale, considerata l'imminenza delle amministrative a Remanzacco.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 695 tributo Ferrari, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulia 2.2 td 180 cv full opt/c.a., 05/2016, grigio, km 25.000, € 24.900 . Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.4 tb 120 cv, 08/2017, nero, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd 120 cv super, 05/2016, grigio, km 23.300, € 15.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd, 04/2017, rosso, km 21.600, € 12.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.3 mjt 95 cv urban, 05/2018, rosso, km 1, € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 1.9 TDI 140CV 3p Ambition, € 3.650,00, nero met., 2004. F.lli Scar-

polini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV, € 4.500,00, grigio met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv fap-mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 business cambio automatico, 12/2016, grigio, km 32.700, € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

BMW 535 benzina berlina e 530d sw xdrive, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI, € 1.800,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C1 aircs. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's,

per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 HDI 5p Elegance, € 2.250,00, quartz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Perfect, € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate, € 3.300,00, blu met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 Lounge, € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 lounge, 03/2017, rosso, km 13.300, € 9.990. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 mjt pop star, 03/2016, grigio, km 20.700, € 12.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.4 benzina pop star, 03/2018, bianco, km 10, € 18.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.6 mjt trekking, 12/2016, grigio, km 17.300, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500X multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic,

€ 4.500,00, blu met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Dynamic, € 3.300,00, bronzo met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DOBLO' 1.9 MJT 120CV Family 7 posti, € 3.700,00, azzurro met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI, € 3.400,00, quartz met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic, € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina easy (5 porte) - colore: beige - anno: 2017 - km 38.000 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 MyLife, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Dynamic, € 3.400,00, azzurro met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT QUBO 1.3 anno 2016 km 30000 diesel € 9.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT STILO 1.9 Multiwagon Multi-jet 120 CV, anno 2006, km 232.000, discrete condizioni. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzauto.it

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.2 60cv benzina tita-

nium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA benzina km 41000 € 8.400. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FORD FOCUS 1.6 tdi anno 2012 km 128.000 € 8.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI I30 diesel (navi e telecomera) km 21600 €15.500. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€ . Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP RENEGADE 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

TAVAGNACCO

Il Comune è più trasparente Bilancio a portata di clic

Lo strumento digitale permette di conoscere le spese e le entrate dell'ente
L'assessore Duriavig: è un modo per avvicinare i cittadini al governo del paese

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Quanto spende il Comune per lo smaltimento dei rifiuti? E per l'asilo nido? Quanti soldi sono destinati alle scuole? Sono queste le domande che si pongono i cittadini, faticando spesso a trovare risposte chiare e puntuali. Il Comune di Tavagnacco ha così deciso di adottare il "bilancio digitale", lo strumento informatico che consente di consultare quasi tutti i dati del bilancio, in particolare quelli più significativi nel rapporto risorse pubbliche-servizi comunali. L'obiettivo è informare la comunità sulla struttura e i dati più importanti del bilancio comunale e renderla più consapevole e vicina alla gestione della cosa pubblica.

«Le modifiche introdotte dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali hanno



La sede del palazzo comunale di Tavagnacco

indubbiamente facilitato la lettura e la comparazione del documento tra i diversi Comuni, ma c'è ancora molta distanza tra le voci espresse dal bilancio e, nel dettaglio, i diversi servizi comunali e le tasse con cui i cittadini hanno dimestichezza» comincia l'assessore al Bilancio, Marco Duriavig. L'eventuale lettura

«L'utilizzo delle risorse pubbliche deve essere esplicito e comprensibile»

del titolo di un singolo capitolo di bilancio, la più semplice e specifica classificazione delle risorse, non è infatti così immediata. Infatti, spesso, dietro il titolo di un capitolo (es. minori: contratto di servizio pubblico) si sommano diversi servizi comunali o, al contrario, le risorse necessarie per alcuni effettivi servizi

comunalizi sono suddivisi in diversi capitoli (es. energia elettrica). Così l'amministrazione ha deciso: presentiamo il bilancio digitale e rendiamo tutto più trasparente. «Se le risorse sono pubbliche è corretto che il loro utilizzo sia quanto più esplicito e comprensibile - aggiunge -. Crediamo che una maggiore chiarezza sull'impiego delle risorse possa far avvicinare i cittadini al governo del bene comune facendo meglio comprendere la complessità della gestione comunale e le difficoltà nel garantire risorse adeguate a tutti i servizi che interessano la vita dei cittadini».

Consultando il bilancio digitale - disponibile sul web con un semplice collegamento a partire dal sito internet del Comune - si notano tre sezioni: una dedicata alle entrate, una alle spese e una al personale (con i costi suddivisi per uffici) e agli amministratori. Tra le spese è possibile ad esempio conoscere quelle per liti e arbitrati (193 mila euro), quelle per il trasporto scolastico (160 mila euro), per la mensa scolastica (795 mila euro), per i centri estivi (131 mila euro), per la gestione degli impianti sportivi (82 mila euro), per lo smaltimento dei rifiuti (1 milione e 700 mila euro). «La consultazione, anche tramite il proprio smartphone, è molto semplice e intuitiva grazie alla veste grafica ad alta efficacia comunicativa propria del sito web» conclude Duriavig. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PASIAN DI PRATO

“Cosmonauti” due mamme scrivono di autismo

PASIAN DI PRATO. La commissione alle Pari opportunità organizza la presentazione del libro “Cosmonauti”, martedì alle 18 in sala consiliare. Si parlerà di autismo con Renata Di Bella e Rossana Pravisano, autrici e mamme che non smettono mai di lottare, ogni giorno, per i loro figli Martina e Nicolò. Attuale più che mai, per sensibilizzare anche gli adolescenti che spesso si rendono autori di atti di bullismo, il tema servirà ad affrontare anche un aspetto più delicato, quello della presa in carico dei ragazzi affetti dal disturbo. L'autismo sembra essere una malattia definita “infantile”, pertanto al compimento del 18° anno del ragazzo/a, le strutture che hanno in carico i ragazzi stessi non li seguono più. Non vi sono centri adeguati per seguire questi ragazzi e quindi per i genitori che hanno situazioni importanti a casa e hanno difficoltà a seguire i propri figli, non restano che i Centri di salute mentale, dove però c'è il rischio di inibire con farmaci e “spegnere” i ragazzi stessi. —

G.Z.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Co-droipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

MAZDA 2 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 MACHINE GREY METALLIZZATO km. 20, € 15.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA 3 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 SNOWFLAKE WHITE METALLIZZATO km. 1.200, € 19.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA 5 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero, laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020. Gabry car's, € 7650, per

la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA CX-3 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 ARCTIC WHITE km. 20, € 20.700 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA MX-5 1.5 SKYACTIV-G 131 HP (96 KW) "EXCEED" anno 2018 CERAMIC METALLIZZATO km. 150, € 23.700 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA MX-5 2.0 SKYACTIV-G 160 HP (118 KW) "SPORT" anno 2018 SOUL RED CRYSTAL METALLIZZATO km. 150, € 27.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluetooth con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MEGANE SPORTER Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A 170 Avantgarde, anno 2006, km. 175.000, ottime condizioni, € 3.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 150 benzina km 120.000 € 5.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES CLC 220 cdi diesel km 67.400 € 7.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SPRINTER 315 CDI 150 cv 9 posti anno 2008. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

MINI COOPER 1.6 116cv benzina (3 porte) - colore: rosso met. - anno: 2002 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MINI ONE D park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 1.5 BENZINA 163 HP (120 KW) "INTENSE" 2WD anno 2018 TITANIUM GREY METALLIZZATO km. 20, € 23.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI OUTLANDER PHEV 4WD "INSTYLE DIAMOND" HYBRID CON CAMBIO AUTOMATICO E RETROCAMERA anno 2018 SILKY WHITE METALLIZZATO km. 8.380 € 39.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI OUTLANDER 2.2 Di-D 150 HP (110 KW) 4WD "DIAMOND" anno 2018 SILKY WHITE METALLIZZATO km 20, € 34.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel.

0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI SPACE STAR 1.0 BENZINA 71 HP (52 KW) "INVITE" "PACK RADIO" anno 2018 POLAR WHITE km. 20, € 8.700 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Co-droipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Co-droipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CAPTUR 1.5 dCi 80 CV, anno 1016, km. 49.000, ottime condizioni, € 13.800. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

RENAULT CLIO sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km.

74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ALHAMBRA 2.0 TDI 150 HP (110 KW) "STYLE" 7 POSTI anno 2016 NERO ASSOLUTO METALLIZZATO km. 51.846, € 23.900 IVA ESP. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ATECA 1.6 Tdi Advanced, anno 2018, km 0, € 25.700. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA CITIGO 1.0 Ambition 60 CV anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati. € 5.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA FABIA sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SKODA RAPID wagon 1.6 tdi 105 cv ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

REANA DEL ROJALE

Comunità in lutto per “Lurèns” Il guerriero dall'animo buono

Amici e conoscenti distrutti per la morte in un incidente di Lorenzo La Vittoria Il 39enne, molto attivo nel sociale, faceva parte del gruppo Ana e dell'Afds

Maurizio Di Marco

REANA DEL ROJALE. Il Rojale è sotto choc. La comunità a fatica accetterà di non vedere mai più “Lurèns” come veniva chiamato da tutti. È infatti mancato tragicamente Lorenzo La Vittoria, 39 anni, residente a Reana del Rojale in zona Reanuzza nei pressi dell'ex caserma Nanino. Un incidente stradale avvenuto giovedì sera lungo la strada provinciale 51 all'altezza dell'agriturismo “La Lobie” di Tavagnacco ha strappato alla vita il giovane che, alla guida della sua Vespa, è deceduto sul colpo. Le cause dello schianto sono ancora in fase di accertamento.

Unico figlio di Giovanni e di Luisa Cattarossi anch'essi residenti da molti anni a Reana del Rojale, Lorenzo prestava servizio nell'Ottavo reggimento alpini della Brigata Julia di stanza a Venzona. Gli era da poco stato ufficializza-



Lorenzo viveva con la moglie Elisa: si erano sposati il 1° settembre

to l'avanzamento di grado a sergente maggiore con anzianità assoluta. Molto conosciuto nel territorio, circondato da tanti amici, si era sposato il primo settembre con Elisa Stefenatti, 34 anni, impiegata commerciale della ditta Sifa con sede a Rizzolo, con cui stava progettando di creare una famiglia.

L'amico: «Lorenzo era un vero riferimento, mancherà moltissimo a tutta la compagnia»

Nessuno avrebbe immaginato una fine prematura e tragica per questo giovane dalla corporatura robusta e dalla grande forza. Per questo motivo, dall'alto del suo metro e novanta di altezza e dei suoi cento chili di peso, da qualcuno veniva soprannominato “Il guerriero”. Ma al di là dell'aspetto esteriore,

Lorenzo era di animo buono e sensibile, gentile e disponibile, educato e gioviale. Per questo suo modo di essere aveva tanti amici con cui spesso si ritrovava per condividere i momenti importanti oppure semplicemente per stare in compagnia.

«Quando ci ritrovavamo per festeggiare avvenimenti o per stare insieme—ricordo i suoi più cari amici—Lorenzo si distingueva ed era un riferimento per noi. Quando non era presente, la sua assenza si faceva sentire. Ci mancherà moltissimo». Lorenzo era anche attivo nel sociale essendo socio del gruppo Alpini di Reana di cui era consigliere. «Era uno dei tre nostri iscritti attualmente in armi—spiega il capogruppo Ana di Reana, Daniele Bertoni—ed era sempre presente alle nostre attività, cui partecipava con impegno ed entusiasmo. In occasione delle celebrazioni per il Centenario dalla fine della Grande Guerra era stato da noi nominato cerimoniere: ne era molto orgoglioso».

Il gruppo Ana di Reana, in segno di rispetto e cordoglio, ha annullato l'assemblea annuale dei soci prevista per domenica 16 dicembre. Lorenzo era anche donatore iscritto all'Afds rojalese e collaborava durante i molteplici appuntamenti organizzati in paese, dai festeggiamenti dell'Assunta alla realizzazione del Pignarùl epifanico. La data dei funerali non è ancora stata fissata. —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Pozzuolo
Filarmonici friulani
all'Ipa Sabbatini

Oggi alle 20.30 l'auditorium Ipa Sabbatini ospiterà, in occasione del 56° anniversario della sezione Afds, in collaborazione con Ado e Comune, un Galà d'opera italiana con protagonista l'orchestra giovanile Filarmonici friulani, diretta da Alessio Venier. Ingresso libero.

Mortegliano
Due week end di eventi
in vista del Natale

Iniziano oggi i festeggiamenti natalizi a cura di Iniziative Mortegliano con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle associazioni. Alle 18 l'apertura con la Filarmonica di Lavariano per i due fine settimana di eventi, con degustazione di piatti tipici nel capannone riscaldato e la musica dei Sodacustica.

Basiliano
La mostra Morârs
in sala consiliare

È aperta al pubblico in sala consiliare la mostra pittorica “Morârs” (gelsi). L'esposizione, curata da Adriano Venturini e Anna Chiara Venturini, è promossa dal Comune. Per una visita guidata nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, contattare lo 3703066851.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

SALDO a GENNAIO

2020

QUALITÀ & DESIGN

li acquisti entro l'anno
e li saldi dopo un anno

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiu.it

340 8393922

Gemona del Friuli

via Taboga 132

larredopiu.it

- » RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- » Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- » Garanzia 2 anni
- » Lavori di ristrutturazione
- » Mobili su misura
- » Sopralluoghi e progettazione gratuiti
- » Servizi per le detrazioni fiscali

Larredusato
BASILIANO

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

Abbiamo il piacere di ricordarvi che
OGGI SIAMO APERTI



LENTI
ALTADEFINIZIONE®

SPACCIO OCCHIALI VISION®



CENTRI OTTICI

ACQUISTANDO UN OCCHIALE CON LENTI* **ALTADEFINIZIONE®**
LA MONTATURA È IN OMAGGIO

*LENTI MONOFOCALI O PROGRESSIVE

LEGGI IL REGOLAMENTO IN NEGOZIO
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO 2019



LA PRIMA CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA



UDINE
Via Manin 13
Tel. 0432 204175

CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 119
Tel. 0432 906287

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 11
Tel. 0432 660524

TARVISIO (UD)
Via Vittorio Veneto, 160
Tel. 0428 416011

GORIZIA
V.le Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

SISTIANA (TS)
Loc. Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516

FONTANAFREDDA (PN)
V.le Venezia, 86
Tel. 0434 999603

 spacciocchialivision

 spacciocchialivision

www.spacciocchialivision.it

IL LUTTO A CODROIPO



Elsa Della Torre con il marito Luciano Cengarle (il terzo da sinistra) nel giorno del loro matrimonio. Accanto allo sposo, il conte Giovanni Manin (primo da destra). In alto Elsa davanti al parco della villa veneta, nella frazione di Passariano, in una immagine scattata alla fine degli anni Cinquanta. Nella foto sotto, invece, alcuni protagonisti (tra cui Cengarle e il conte Manin) di una battuta di caccia con la selvaggina catturata



È morta Elsa, a Villa Manin era la signora dietro le quinte

Negli anni Cinquanta è stata capocuoca e governante nella dimora veneta. Aveva sposato Luciano Cengarle, amico del conte Giovanni. Martedì i funerali

Laura Pigani

CODROIPO. È morta Elsa Della Torre, la “signora dietro le quinte” di villa Manin. Aveva 85 anni e da una settimana era ricoverata all’ospedale di San Daniele in seguito all’aggravarsi delle sue condizioni di salute. Si era occupata della casa e dell’allestimento di cene e ricevimenti che il conte Giovanni Manin e i suoi genitori offrivano dopo le battute di caccia.

Erano i tempi in cui la dimora veneta di Passariano non era stata ancora venduta alla Regione ed Elsa, neanche ven-



Elsa Della Torre

tenne, era arrivata nel 1952 da Gaiarine per prendersene cura. Assieme a lei, se ne va una testimonianza di uno spaccato di vita nobiliare friulana. Quello in cui i nomi di Ernest Hemingway, Marta Marzotto, i conti Kechler e la famiglia Moretti – tanto per farne qualcuno – si sentivano di frequente e i loro volti comparivano spesso tra gli invitati ai banchetti, a base soprattutto di selvaggina e pesce.

In quel mondo Elsa ci era finita quasi per caso. Tra i frequentatori della dimora veneta, infatti, c’era anche suo cugino Bepi Costoli, amico e compagno di caccia del conte

Giovanni. «È stato proprio lui – racconta Adriano Sante Cengarle, primo dei tre figli di Della Torre – a fare il nome di mia mamma al conte quando ha saputo che cercava una ragazza per affidarle cucina e allestimenti della villa». E così, a 19 anni, Elsa aveva lasciato Gaiarine alla volta del Friuli. Qualche anno più tardi, l’incontro con l’impresario edile Luciano Cengarle, anche lui amante delle battute di caccia organizzate dal conte nelle migliaia di ettari della tenuta di Passariano, e il matrimonio nel 1958. Dalla loro unione sono nati Adriano, Alberto e Aleardo.

«Mia madre ha continuato a lavorare per i conti Manin fino al 1963 – continua il primogenito – e lavorava come capocuoca e governante. Dopo le battute di caccia, organizzate con una certa regolarità, gli ospiti si fermavano anche a cena e mia mamma controllava la preparazione in cucina e gli allestimenti della villa». Tutto doveva essere perfetto: la tavola e gli addobbi erano concepiti per accogliere gli invitati nel migliore dei modi e assecondare gli occhi oltre che il palato. Attenzioni che avevano peso, all’epoca.

La passione di Elsa per i cani non era sfuggita al conte Giovanni, che aveva pensato di affidarle il compito di occuparsi dei segugi utilizzati per inseguire la selvaggina. «È stata una grande allevatrice di cani da caccia» conferma Adriano. Anche dopo che Elsa se n’era andata da villa Manin (il suo posto era stato preso dall’amica Filomena), la famiglia Cengarle aveva mantenuto un bel rapporto di amicizia con i padroni di casa. Fatto di visite e frequentazioni reciproche. «Ho accompagnato anche io – prosegue il figlio – mio papà a caccia. Dentro il

grande parco, inoltre, avevano realizzato un campo di tiro al piattello frequentato da personaggi importanti della nobiltà e della borghesia. Dopo aver passato il tempo, si fermavano per la cena. Nel 1954 – indica – c’era per esempio anche Hemingway».

Elsa Della Torre viveva a Codroipo assieme al secondogenito Alberto. Una settimana

Dopo le battute di caccia le cene con Hemingway
Marta Marzotto, i Kechler e i Moretti

na si era reso necessario il suo ricovero all’ospedale di San Daniele, dove è morta venerdì mattina. I funerali saranno celebrati martedì, alle 15, nel duomo di Codroipo.

«Mia madre era una persona solare – conclude Adriano – e molto buona. È stata un esempio per noi figli e per chi l’ha conosciuta, oltre che una grande cuoca». Qualità apprezzate dai conti Manin e da tutti gli ospiti della villa veneta. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

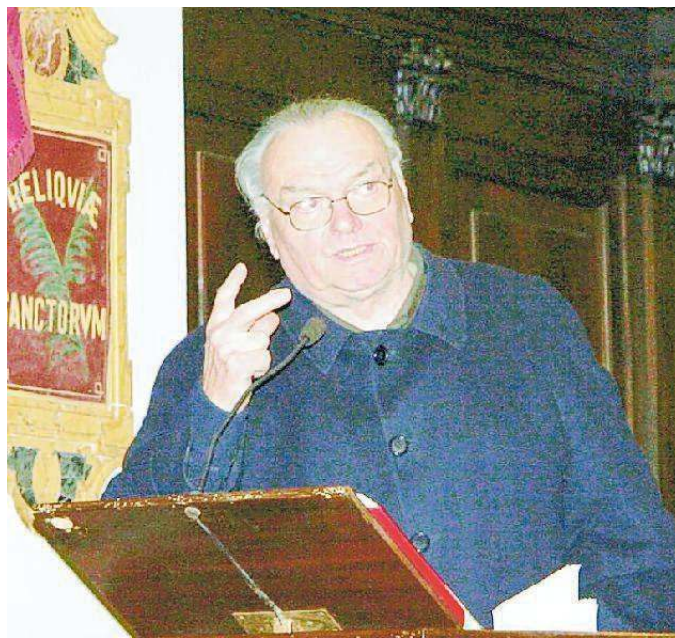
A 60 anni dalla prima messa Ravis celebra monsignor Borgo

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. «Sempre confortevole il ricordo delle radici. La mia infanzia e fanciullezza, il ricordo di una civiltà contadina che non c’è più. Gli anni difficili, di quasi miseria contraddistinguevano una comunità molto unita». È questo il pensiero di monsignor Nicola Borgo, che celebra oggi i suoi 60 anni di presbiterato a Ravis del

Tagliamento, frazione di Sedegliano in cui è nato il 9 novembre del 1933. Borgo vede un futuro positivo «in mano ai giovani che dovranno andare incontro a forme nuove di comunione e di fraternità. Speranza e fiducia totale quindi nella gioventù, che deve essere in grado di creare un nuovo modo di rapportarsi e di creare condizioni di mutua collaborazione. Stiamo assistendo alla nascita difficile di una nuova epo-

ca – commenta Borgo – bisogna essere uniti per questo favorire questa crescita anche se sarà difficile e costosa». Una messa solenne celebrata dal prelado questa mattina alle 10.30 nella chiesa parrocchiale del paese ricorda appunto la sua prima messa a Ravis nel 1958. Tutta la comunità si stringerà intorno a colui che è considerato l’erede spirituale di Padre David Turollo, per festeggiare questa importante ri-



Monsignor Nicola Borgo oggi celebra i 60 anni di presbiterato

correnza. Monsignor Borgo è un religioso, storico, e instancabile studioso dell’opera turolloiana. Primo presidente dell’associazione dedicata al padre ha acquisito la seconda casa di Turollo e qui ha creato la sede del Centro culturale e spirituale “Il Ridotto” del quale è l’anima.

Borgo è stato nominato sacerdote nel giugno del 1958 dopo aver studiato teologia e pastorale liturgica a Padova e a Roma. All’inizio è stato cappellano a Paderno e a Madrisio di Fagana. Ha creato nel 1964 la parrocchia di Santa Maria Assunta a Udine dove è rimasto fino al 1989 e dove ha realizzato l’ “Eglise Maison” una casa-chiesa all’avanguardia. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO

«Danneggiati tetti e muri»: i cittadini chiedono rimborsi

I residenti di Chiarisacco divisi in due dalla regionale 14
Uno di loro ha inviato una lettera di protesta al sindaco

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARÒ. Crepe nei muri, tegole che cadono a causa delle vibrazioni per il passaggio dei mezzi pesanti. Non ne possono veramente più gli abitanti di Chiarisacco, la frazione di San Giorgio di Nogaro divisa in due dalla Strada regionale 14 che stanchi di pagare di tasca propria si stanno attivando con il legale per chiedere i danni a StradeFvg, proprietaria della strada. Uno di loro ha inviato una lettera al sindaco Roberto Mattiussi, che però fa sapere che il Comune nulla può in questo senso, «siamo vicini ai cittadini che hanno subito i danni alle abitazioni a causa del manto dissestato provocato dall'aumento del traffico pesante nell'ultimo anno, anche se adesso con l'intervento di ri-

facimento del manto stradale eseguito un paio di mesi fa la situazione è migliorata, ma per i danni subiti non possiamo intervenire. La Regione Fvg e il Comune hanno messo in piedi delle strategie per togliere i mezzi pesanti dalla Sr14 (incentivi per trasporti via ferro e via mare), ma finché non si pone mano ad una viabilità alternativa (che non spetta a noi), il traffico continuerà».

«Siamo esasperati», dice Giuliano Fabris, «la questione va avanti da diversi anni ma con i lavori per la terza corsia è peggiorata. Ho fatto sacrifici per acquistare questa casa, l'ho rimessa a posto più volte ed è tutto inutile. Nell'ultimo anno la casa ha subito danni consistenti, sui quali bisogna intervenire, ma allo stato attuale non posso farlo. Anche le altre abitazioni di Chiarisac-

co evidenziano danni importati per i quali stiamo pensando ad una azione comune».

Il transito consistente di mezzi pesanti diretti alla zona industriale e al porto che uno studio di alcuni anni fa quantificava attorno ai 4.500 - 5 mila mezzi al giorno è decisamente aumentato. Quando i camion carichi passano sopra i tombini vibrano tutte le case provocando la caduta delle tegole dai tetti e l'apertura delle crepe. A tutto questo vanno aggiunti i grossi problemi di sicurezza per chi deve immettersi sulla strada o solo attraversarla in giornate normali: impossibile nei periodi di emergenza. Ma anche per i pedoni e ciclisti: la frazione in alcuni tratti è priva di marciapiedi per cui chi si deve spostare lo fa mettendo a rischio la sua incolumità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le crepe apparse in alcune case e fabbricati di Chiarisacco: sotto accusa il passaggio di mezzi pesanti

GONARS

Servizi per la persona: lunedì si presenta il progetto dell'Aas 2

Il Comune di Gonars ospita nei propri spazi da diversi anni attività realizzate dall'Azienda sanitaria o da diverse associazioni locali volte alla rieducazione e riattivazione multidisciplinare della persona.

È stato avviato un servizio di fisioterapia di comunità e di fisioterapia individuale che segue 105 utenti, sono proposte sedute di ginnastica di gruppo a scopo riabilitativo e antalgico e pure attività di stimolazione neuro-

cognitiva. Dal prossimo anno inizieranno le sedute di «attività motoria per l'incontinenza» per la riabilitazione del pavimento pelvico.

La presentazione di questo progetto dell'Aas 2 si terrà lunedì 10 dicembre alle 20.30 in casa Gandin a Gonars. Interverranno Stefano Facchin primario di ostetricia e ginecologia, l'ostetrica Monica Ghirello e il referente per le professioni sanitarie della riabilitazione Renato Bolzon.

MARANO LAGUNARE

Stop ai lavori di dragaggio La Regione vince al Tar: il sindaco dovrà pagare

MARANO LAGUNARE. Con il Tribunale amministrativo regionale (Tar) del Fvg, condanna il comune di Marano Lagunare al pagamento di 5 mila euro alla Regione Fvg, quale rimborso dell'ordinanza di sospensione dei lavori di sversamento di dragaggio della Litoranea Veneta emessa il 6 settembre dal sindaco Devis Formentin.

Come spiega il sindaco Formentin «come giunta di Marano, stiamo valutando



Il sindaco Devis Formentin

quale posizione prendere sulla vicenda».

Il Tar si è espresso a seguito del ricorso presentato dalla Regione contro l'ordinanza emessa nei confronti dell'impresa Zeta srl inerenti la sospensione immediata dei lavori di sversamento dei fanghi di dragaggio di tratti della litoranea veneta nei pressi di porto Sant'Andrea, refluiti su tratti di barena e velma laterale e retrostante a lato nord dell'allacciante Sant'Andrea e Coron, la rimozione di tutte le opere realizzate sulle aree individuate in mappa del Comune di Marano Lagunare compresi i fanghi già depositati con decorrenza immediata.

Questa area gode dei diritti di uso civico a favore dei cittadini di Marano, pertanto andavano ripristina-

to lo stato dei luoghi a propria cura e spese.

L'intervento di dragaggio aveva un costo complessivo di 500 mila euro.

Nella sentenza si legge che «le eccezioni preliminari, prospettate dal Comune, sono infondate e, come tali, devono essere rigettate».

Inoltre, si sottolinea che, in relazione alle controversie aventi ad oggetto il bacino della laguna di Marano e Grado «essa non può risultare ascritta al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (Trap).

Tale bacino, infatti, «posto in diretta comunicazione - si legge ancora - con il mare appartiene al demanio marittimo e non già al demanio idrico delle acque pubbliche». —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUDA

Concerto dell'Immacolata con il coro Monteverdi

RUDA. Il coro Monteverdi chiude il 2018 con un bilancio da record. Completata un'altra impegnativa stagione concertistica, la compagine può riassumere in maniera lusinghiera quanto svolto nell'ambito di numerose esecuzioni di musiche sacre, profane e popolari sul territorio.

Il prossimo appuntamento è in programma oggi, alle 18, nella chiesa parrocchiale Santo Stefano, per il tradizionale «Concerto dell'Immacolata», sotto la direzione di Mira Fabjan con Rossella Can-

dotta al pianoforte. «Sarà l'occasione - anticipano gli organizzatori - per riassumere in un'insolita esibizione il lavoro di studio su musiche che celebrano la festività dell'Immacolata in un mix stilistico di compositori contemporanei, che hanno dedicato importanti spartiti musicali al coro e alla sua direttrice». Ospite il soprano Polona Kante Pavlin, assieme alla quale il coro sta registrando la messa completa di Miran Rustja, appositamente scritta per il Monteverdi. —

E.M.

ILLUMINA IL TUO NATALE, SCEGLI

SILVANO OSSO

GIOIELLERIA
DAL 1932

LONGINES

Recarlo

DoDo

PANDORA

VENDITA DIAMANTI CERTIFICATI IGI E GIA



info@gioielleriasilvanoosso.com

Tel. 0432 923181



Borgo Cividale 6 - Palmanova

APERTO TUTTI I GIORNI



CERVIGNANO

Scabbia alla Sarcinelli Lavoratori e sindacati attaccano il Comune

«Il contagio alla casa di riposo era noto: nessuna tutela»
Il sindaco si difende: procedure corrette, in accordo con l'Aas

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Bufera, alla casa di riposo Sarcinelli, dopo la notizia dei due casi di scabbia riscontrati all'interno della struttura ai danni di due anziane ospiti. Insorgono i lavoratori e la segreteria generale dell'Unione Sindacale Italiana, che denuncia altri casi d'infezione tra i dipendenti, che sarebbero avvenuti nei mesi scorsi. «La segreteria generale dell'Unione Sindacale Italiana - si legge in una nota - intende esprimere indignazione nei confronti del Comune di Cervignano e della direzione della Sarcinelli, che non hanno espresso parole di solidarietà verso le lavoratrici infette a causa di almeno due pazienti ricoverati nella struttura. La referente di reparto era già stata avvisata dalle lavoratrici lo scorso mese di



La casa di riposo Sarcinelli, dove si sono verificati i casi di scabbia

settembre in merito alla presenza di almeno un caso di sospetta scabbia ed era stato risposto di non creare allarmismi. L'Usi denuncia il fatto che nessuno, potendo attivare una profilassi urgente, si è attivato per tutelare i pazienti e le lavoratrici».

L'Usi annuncia che tutelerà le lavoratrici nelle dovute sedi «vista la palese violazione del diritto alla salute, come richiamato nella Costituzione, all'articolo 32, e nel testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede l'obbligo di tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori coinvolti nella propria organizzazione».

L'Usi, inoltre, attraverso i propri legali, fa sapere che si rende disponibile a tutelare i pazienti e le famiglie. «Chi volesse contattarci - invita Renato Grego della segreteria generale - può spedire una mail all'indirizzo usiudine@gmail.com o chiamare il numero 347.4264674».

Il sindaco, Gianluigi Savino, interpellato, risponde: «Ribadisco quanto dichiarato, sottolineando che il primo caso di scabbia è stato accertato martedì scorso e il secondo venerdì. La struttura ha messo in essere la corretta procedura, di concerto con l'autorità sanitaria». Anna La Diega, vicepresidente della cooperativa che gestisce alcuni servizi della casa di riposo, aggiunge: «La nostra cooperativa ha agito nella massima conformità dei protocolli e delle linee applicabili, rispettando i tempi e le modalità a tutela degli ospiti, dei familiari e dei lavoratori». —

CERVIGNANO

Villaggio di Babbo Natale e pista di pattinaggio: ecco le novità per le feste

CERVIGNANO. Nel capoluogo della Bassa s'inaugurano le iniziative natalizie. La novità di quest'anno sarà la presenza di un villaggio natalizio proprio a ridosso della grande pista di pattinaggio, in pieno centro, nel cuore di piazza Indipendenza. Oltre alle casette ci sarà anche un tunnel di battuta allestito dall'associazione Tiger Baseball. I bambini potranno cimentarsi gratuitamente nel gioco del baseball. Il 22 e 23 dicembre, inoltre, sempre in piazza, davanti al municipio, per la prima volta ci sarà un parco di giochi gonfiabili, a disposizione di tutti i bambini di Cervignano.

Oggi pomeriggio è in programma la cerimonia di inaugurazione. Alle 16, dal Rectorio San Michele, partirà una sfilata con i protagonisti del musical «La Bella e la Bestia». Il corteo raggiungerà piazza Indipendenza, dove, alle 16.30, sarà inaugurata la pista di pattinaggio. Alle 17.30, partirà la tradizionale «scampanellata», organizzata dall'associazione Vari ed eventuali. I partecipanti raggiungeranno piazzale del Porto, dove, alle 18.30, Tockins e Lumiere (direttamen-

te dal musical) accenderanno il grande albero di Natale. Per questa edizione 2018, annuncia l'assessore Federica Maule, la gestione della pista di pattinaggio è stata affidata all'associazione Baseball Cervignano Tigers, che, assieme ad altre associazioni, garantirà l'apertura fino al 6 gennaio. «Da subito - le parole del presidente Tito Ricciarelli - ci siamo resi conto della grande opportunità che questo progetto ci avrebbe garantito in termini di visibilità e ancor più di vicinanza alle famiglie dei giovani della nostra cittadina. Per questo che ci siamo resi disponibili». Tanti gli eventi in programma fino al giorno dell'Epifania. Da domani e fino al 6 gennaio, in Galleria Bertoni, sarà possibile visitare la rassegna di presepi, a cura della Pro loco di Cervignano. Oggi e domani, dalle 10 alle 12, appuntamento con «A giocare con Giuli», laboratori per bambini alla Stone Gallery di via Roma. Domani, a Strassoldo, piazza della Madonna, arriverà San Nicolò, alle 14.30, a cura del Gruppo Giovani Strassoldo e dell'artista Luciano Pacco. —

E.M.

PALMANOVA

Aiuti a 230 famiglie indigenti dall'area sociale della Cri

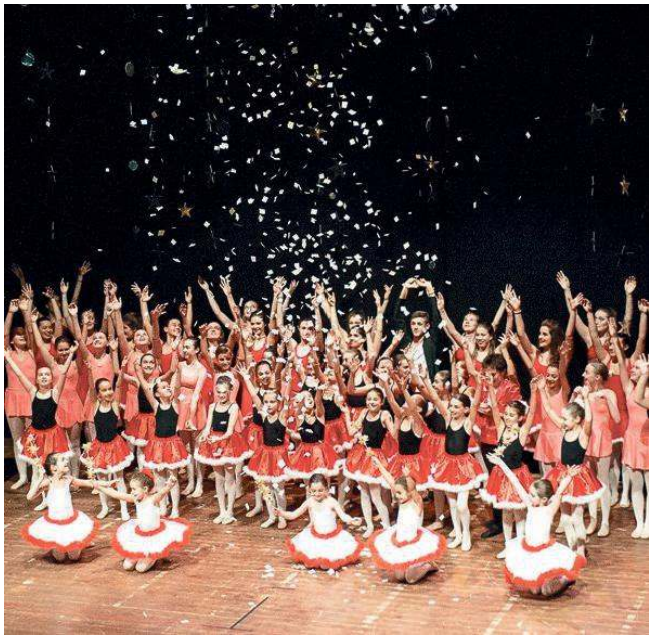
Monica Del Mondo

PALMANOVA. Nel 2018 l'area sociale del comitato della Croce Rossa di Palmanova ha seguito ben 230 famiglie distribuite in 22 comuni del territorio di competenza del locale comitato.

Il numero di persone sostenute, attraverso la distribuzione di viveri e vestiario, è pari a 750 unità. Di questi utenti, i bambini fino ai 12 anni sono circa 130 e rappresentano la fascia più debole e delicata perché la povertà non solo mette a rischio un'alimentazione corretta, ma impedisce di fatto ai piccoli anche di partecipare ad attività extra scolastiche o sportive con il rischio di accrescere l'esclusione sociale.

All'interno dell'Area sociale della Croce Rossa sono i volontari dello Sportello sociale a gestire la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiario alle persone che ne hanno bisogno. Lo sportello è aperto ogni mercoledì mattina nella sede di viale Taglio 6. I viveri di prima necessità provengono dalle erogazioni dell'Unione europea tramite l'organismo Fead e dalle donazioni del Banco alimentare Fvg.

Nell'anno 2018 sono stati distribuiti viveri per circa 250 quintali. Le famiglie si trovano in difficoltà per la



Lo spettacolo organizzato dalla Cri in occasione del Natale

perdita di lavoro, per situazioni di disagio sociale, per problemi di salute invalidanti. La maggioranza dei nuclei familiari che usufruiscono dei pacchi viveri è italiana.

Le famiglie di origine straniera (provenienti soprattutto da Marocco, Nigeria e Paesi dell'Est Europa) hanno un numero maggiore di componenti. Negli ultimi anni, inoltre, rappresentano un segmento importante d'intervento le donne sole, con figli a carico, senza un lavoro stabile. Da 12 anni, in occasione delle festività natalizie, viene organizzato da StudioDanza

di Accademia Nuova Esperienza Teatrale di Palmanova, in collaborazione con il Comitato, uno spettacolo per raccogliere fondi che vanno a sostenere l'operato dell'Area sociale della Cri. «Ragazzi per la Cri... con Energia!» si terrà domani alle 18, al teatro Modena. Sul palco saliranno l'associazione culturale «Il Cerchio» dell'Istituto dei Padri Trinitari di Medea, la scuola «ArteDanza» di Tarcento, un gruppo teatrale composto da ex alunni della scuola primaria di Aiello del Friuli e di San Vito al Torre e le allieve di StudioDanza. —

MERRY
Christmas
AND HAPPY NEW YEAR

OGGI
APERTO
Domenica
sempre aperto

ACQUISTA ONLINE
nico.itUDINE
Viale Tricesimo, 119CHIOPRIS VISCONI (UD)
Via Palmarina, 5nico
abbigliamento calzature

IL CASO

«Con quella legge Lignano rischia di perdere la pineta»

L'allarme dell'assessore Ciubej: sotto accusa l'ultimo provvedimento regionale
«Di fatto riammetterebbe l'edificazione indiscriminata di palazzoni»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. La storica peculiarità architettonica di Lignano disegnata da Marcello D'Olivio e Luigi Piccinato, nonché la pineta nella quale è immersa rischiano di essere distrutte dalla proposta di legge regionale 26, che riammetterebbe di fatto l'edificazione indiscriminata dei "palazzoni". In una logica di totale deroga da quanto previsto dal piano regolatore comunale, la cementificazione della località turistica friulana sarebbe assicurata. Ma Paolo Ciubej, assessore all'Urbanistica, Edilizia e Ambiente del litorale, non ci sta e chiede che il prospetto normativo "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale" venga rivisto – per Lignano – in materia di turismo e urbanistica, "questa volta con l'effettiva collaborazione del Comune, fino ad ora solo millantata».

Con un colpo di spugna in-



Una parte della pineta di Lignano, dove sorge il complesso Efa GeTur

fatti, questa legge cancellerebbe quanto fatto recentemente dall'amministrazione comunale per evitare i devastanti danni che l'applicazione dell'ex Piano Casa (legge regionale 19/2009) avrebbe comportato per la Riviera, la "chiocciola di Pineta" e l'aspetto architettonico del frontemare di Sabbiadoro.

L'esponente comunale: un colpo mortale per il litorale e l'ambiente

La giunta Fanotto si è armata infatti, dapprima della variante 48 con la costituzione di "zone B0" (la legge escludeva dal suo raggio d'azione gli spazi a destinazione d'uso dotati di particolare valore paesaggistico e ambientale) e poi anche della 51, detta anche "Water front", atta a limitare la realizzazione di volumi

sporgenti sul Lungomare Trieste, conservandone lo skyline.

«Non contemplando differenze di trattamento tra le zone omogenee, derogando da tutti i parametri e indici urbanistici, e portando l'aumento volumetrico fino al 50% dell'esistente, la legge 26, reintroduce di fatto un nuovo piano casa, ancora più penalizzante – ha continuato Ciubej –. Se la legge dovesse essere così approvata, sarebbe un colpo mortale per Lignano, sia sotto l'aspetto ambientale, ma anche per l'immagine e l'economia del comparto turistico». Per di più «il capogruppo della Lega regionale Mauro Bordin parla di questa legge come frutto di un gioco di squadra – ha aggiunto –. In realtà ha esautorato i Comuni dalla loro competenza di programmazione urbanistica, cancellando addirittura quei provvedimenti che gli stessi consiglieri della Lega di Lignano avevano votato favorevolmente».

Inoltre, «leggo il divieto di accesso ai contributi pubblici per gli albergatori che hanno ospitato persone bisognose – ha dichiarato –, come un'operazione punitiva nei confronti di chi si è reso disponibile nell'affrontare il problema dei richiedenti asilo».

Insomma, ha concluso: «Nel condividere quelle parti del provvedimento che semplificano l'azione amministrativa nel settore edilizio-urbanistico, respingo fermamente tutte quelle che compromettono l'identità della nostra comunità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro
Stasera si accende l'albero di Natale

Accensione oggi alle 17.30 dell'albero di Natale in piazza del Municipio a San Giorgio di Nogaro a cura della Pro Loco. Gli eventi inizieranno alle 10; si proseguirà domani con le iniziative dell'assessorato alla Cultura: dalle 14 "Tantestorie. Quattro in uno in piazza della chiesa" e con lettura e creatività con lo "Spirito nel Natale", mentre alle 16.30 in via Roma saranno di scena i zampognari e l'Opus Band.

San Giorgio di Nogaro
Open day nella strada dedicata agli artisti

Domani in via Bombaiù, la via degli artisti di San Giorgio di Nogaro, open day 2018 con "BombArt, le nostre idee per il tuo Natale", laboratori, esposizioni, mostre, scuola mosaico, culture d'orientamento, naturopatia e benessere, cucina alternativa, dalle 10 alle 18. Durante la giornata sarà possibile avere consulenze, consigli e idee per ogni tipo di regalo. All'open day sarà presente anche La Lanterna bonsai che insegnerà come avere cura di questi "piccoli" capolavori.

Carlino
S'illumina l'abete e c'è la mostra del libro

Come da tradizione, a Carlino il grande albero di Natale che illumina il centro del paese si accenderà oggi, durante una festa che coinvolgerà associazioni, scuole e popolazione. Inattesa dell'imbrunire, alle 15 in Biblioteca verrà inaugurata la 24° Mostra del Libro e ci saranno il Teatro dei burattini, il Nutella Party e la "Magica Fabbrica dei Regali". Alla Festa del Libro, organizzata in collaborazione con la Cartoleria Ravi di San Giorgio, si potrà visionare ed acquistare libri e regali ma anche assistere ad una serie di eventi che renderanno speciale ogni giornata.

LATISANA

“Natale di solidarietà” musica danza e cabaret sul palco dell’Odeon

Paola Mauro

LATISANA. Un grande evento di solidarietà per la prima volta esteso a tutte le associazioni di volontariato del territorio. La 14ª edizione del "Natale di Solidarietà" oggi dalle 16 al teatro Odeon da quest'anno assume una nuova veste diventando non solo il palcoscenico di uno spettacolo di musica, danza e cabaret – come ricorda il presidente del Lions Club, Raffaele Ceo-

lin – ma anche e soprattutto una vetrina riservata ai tanti volontari che instancabilmente ogni giorno dedicano il loro tempo "all'altro".

Presentati da Rachele Turco si esibiranno diversi artisti, dal musicista sassofonista Gianni Sax in coppia con il cabarettista, Daniele Bellotto, alla cantante Sara Ciutto e ai ballerini della scuola Centro Danza di Latisana. Non mancheranno i canti della tradizione natalizia eseguiti dal coro Corocastel di Conegliano di-

retto dal maestro Giorgio Susana, una corale che vanta una storia cinquantennale con centinaia di concerti in Europa e America, conosciuto e apprezzato per le sue vocalità, la capacità espressiva e le intense emozioni che riesce a trasmettere al pubblico.

«È motivo di grande soddisfazione per i Lions che organizzano l'evento che ci sia anche la partecipazione delle associazioni di volontariato del nostro territorio – così il presidente di zona, Ezio Simonin – un'occasione per ringraziare tutti i volontari che investono gratuitamente e senza tornaconto il loro tempo per la propria comunità». Quanto ricavato durante la serata (a ingresso gratuito) permetterà di sostenere le famiglie in difficoltà del territorio della Bassa friulana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Lega e Progetto Fvg: unico ospedale nella Bassa

LATISANA. Da Lega e Progetto Fvg un chiaro invito a mantenere nella Bassa friulana un presidio unico fra gli ospedali di Latisana e Palmanova. A margine dell'approvazione della legge di riforma del sistema sanitario regionale, i due capigruppo, Mauro Bordin e Mauro Di Bert con il sostegno dei consiglieri Maddalena Spagnolo, Ivo Moras e Lorenzo Tosolini (Lega) hanno presentato un ordine del giorno (approvato dall'aula) per impegnare la Giunta regionale a implementare i servizi e migliorare la qualità e la tempistica delle

prestazioni nei due ospedali.

La legge approvata mercoledì, così come la precedente, prevede l'articolazione di un solo ospedale in più stabilimenti operativi, ma ciò non deve andare a discapito del servizio offerto al cittadino: «riteniamo quindi necessario – scrivono Bordin e Di Bert – garantire la continuità delle sinergie, delle collaborazioni e delle modalità operative instaurate e sviluppate tra gli ospedali di Latisana e Palmanova, anche per non creare ulteriori disservizi o disagi ai cittadini». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le più belle storie di Santa Lucia

Una ricca collezione di racconti che vedono come protagonista la santa più amata dai bambini: Santa Lucia. Storie affascinanti che fanno parte del nostro patrimonio culturale, raccontate come fiabe per i più piccoli.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero Veneto**

È mancata all'affetto dei suoi cari



ADILLA FRANZIL ved. MANSUTTI
di 83 anni

Lo annunciano con profondo dolore e commozione l'adorato nipote Andrea, la figlia Claudia, il genero Ivan, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

La cerimonia funebre si terrà lunedì 10 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Godia, partendo dalla Quietè di Udine.

Il Santo Rosario sarà recitato domenica 9 dicembre alle ore 18.30

Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Buzzolo, alla signora Rosanna e a tutto il personale di Medicasa, della Quietè e del Day Hospital dell'ospedale di Udine per le amorevoli cure prestatele.

Godia, 8 dicembre 2018

O.F. MARCHETTI Gino
Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Partecipa al lutto:

- Fam. Bortolato Giancarlo

È mancata all'affetto dei suoi cari



LORIS CISILINO ved. NARDESE
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Bruno e Paolo, le nuore, il fratello, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Coseano, giungendo dalla propria abitazione.

Un grazie di cuore al medico curante dottor Guadagni e al Servizio Infermieri socio domiciliare di San Daniele.

Si ringrazino fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Coseano, 8 dicembre 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasion di Prato



ELSA DELLA TORRE CENGARLE
di 85 anni

Meravigliosa mamma di Adriano, Alberto e Aleardo Cengarle.

I funerali avranno luogo martedì 11 dicembre alle ore 15 nella chiesa arcipretale di Codroipo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 8 dicembre 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Sandro e Annarosa sono affettuosamente vicini a Caterina, Giulio, Stefano, Nicoletta, e famiglie, per la perdita della carissima zia

GIULIANA DORIGO DE ANTONI

Udine, 8 dicembre 2018

ANNIVERSARIO

9 dicembre 2011

*"Ogni giorno
il tuo ricordo
è parte di noi"*



GUGLIELMINA SHAURLI in DORBOLO

Ti ricorderemo nella Santa Messa questa sera alle 18 nella chiesa di Ronchis di Faedis

Cividale, 8 dicembre 2018

la ducale

"Riposa in pace che in paradiso ti accompagnino gli Angeli"

Accompagnato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato l'anima buona



LUIGI BOSA
di 80 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli Luciano, Franco, Angelo, Natale, la sorella Silvana, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 15, nella chiesa arcipretale di Codroipo ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 8 dicembre 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



Cav. RENATO SALOMONI
di 82 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Lo saluteremo con una Santa Benedizione lunedì 10 dicembre, alle ore 15.30, nella cella mortuaria della Residenza Sereni Orizzonti di Pasion di Prato.

Seguirà cremazione.

Un grazie di cuore a tutto il personale della Residenza Sereni Orizzonti di Pasion di Prato, per le amorevoli cure.

Campoformido, 8 dicembre 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

ANNIVERSARIO

10-12-2016



IVO MOLINARO

Ci manchi... i nostri cuori e i nostri pensieri sono sempre con te.

Ti ricorderemo domenica 9 dicembre alle ore 9.30 con la Santa Messa e alle ore 20 con il concerto in tua memoria presso la chiesa di Pignano di Ragogna.

Pignano di Ragogna, 8 dicembre 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari



PRIMO DANELONE

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Campoformido partendo dall'ospedale civile di Udine.

Campoformido, 8 dicembre 2018

O.F. MANSUTTI BRESSA
tel. 0432662071
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati



CLAUDIO CORRADO
di 71 anni

Lo annunciano i figli Elena e Paolo assieme a tutti i famigliari.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 16.30 in duomo a Codroipo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Codroipo, 8 dicembre 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancata serenamente



ODILIA FLOREANCIG
di 102 anni

Ne danno il triste annuncio le nipoti Rosanna e Wanda.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre alle ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Carraria a Cividale.

Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento al dottor Scali e a tutto il personale della casa di riposo di Cividale che in questi anni l'hanno amorevolmente accudita e a tutte le amicizie che le facevano visita.

Cividale, 8 dicembre 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

È mancata all'affetto dei suoi cari



ANGELO FABBRO
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 dicembre, alle ore 15.00, nella chiesa di Zeglianutto di Treppo Grande.

Dopo le esequie seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zeglianutto di Treppo Grande, 8 dicembre 2018

Of Sordo Gianni/Buja
tel.0432.960189
www.onoranzefunebrisordo.com

È serenamente mancata



LIDIA MARTIN in FABRIS
di 87 anni

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, i figli Luigi e Federico ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 10 dicembre, alle ore 14.00, nella chiesa di Remanzacco, giungendo dall'ospedale di Udine.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Remanzacco, 8 dicembre 2018

Of Castello Tricesimo tel. 0432/882019
www.onoranzecastello.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



DANIELE DE FRANCESCHI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, i fratelli, i cognati, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 dicembre, alle ore 11, nella chiesa Sacro Cuore di Buja partendo dall'ospedale di Gemona.

Seguirà la cremazione.

Un ringraziamento particolare al personale tutto del reparto Medicina dell'ospedale di San Daniele e a tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

San Daniele del Friuli, 8 dicembre 2018

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Dopo lunghe sofferenze, è salito alla casa del Padre l'anima buona di



GIOVANNI PIETRO TOFFOLI (Pier)
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, i figli Mario con Katia e Muriel con Bruno, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 dicembre alle ore 15 a San Daniele nella chiesa di Madonna di Strada partendo dall'ospedale locale.

Un grazie particolare alla casa di riposo di San Daniele.

Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo.

San Daniele del Friuli, 8 dicembre 2018

Rugo tel. 0432/957029

RINGRAZIAMENTO

I familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti in qualsiasi forma e modo sono stati vicini in questo triste momento ed hanno onorato la memoria del caro



SILVANO FLAIBANI

Azzida, 8 dicembre 2018

of ANGEL
www.onoranzeangel.it

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**



Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Pensare all'oggi e non al futuro è uno degli errori dell'Italia

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Ho sentito per radio una domanda: “come mai in Francia si fanno le proteste (le rivoluzioni), mentre in Italia non si fanno?”

Una risposta potrebbe essere: perché i francesi guardano anche al futuro, mentre gli italiani (non tutti, ma molti) guardano soltanto al presente (e finché possono se lo godono). Non considerare il futuro però è un errore grave, perché il presente “finisce presto”.

In questo momento giungono da varie istituzioni nazionali e internazionali soltanto segnali negativi per il futuro dell'Italia: perché non dobbiamo considerarli?

Perché dobbiamo considerare matrigna l'Unione

europea che ci chiede di tenere i conti pubblici sotto controllo (come dovrebbe fare una normale famiglia), e di effettuare manovre che portino un effettivo beneficio a tutti gli italiani?

Perché, se i segnali negativi si dovessero concretizzare, dovremmo faticare nel futuro per cercare di sollevarsi, quando oggi una visione più condivisa con tali istituzioni potrebbe rendere migliore sia il presente che il futuro?

Una sola proposta. Invece di dilungarci in sterili trattative con l'Ue, perché

non destiniamo una consistente parte dei fondi disponibili per agevolare “veramente” le famiglie italiane a fare figli?

Questa è una vera “bomba sociale” che stiamo scagliando addosso ai nostri figli e nipoti!

Penso che non serva elencare i problemi che causa il calo demografico: tutti li conosciamo, perché più volte ci sono stati ricordati.

Rammento soltanto che è già tardi, che il futuro prossimo è quasi compromesso; almeno guardiamo a quello un poco più lonta-

no, se non vogliamo che l'Italia del futuro sia molto diversa da quella di oggi.

Paolo Conz. Udine

Approfitando della facilità con la quale internet ci consente di trovare la definizione più corretta di un termine, ho digitato la parola “statista”.

Mi sono così imbattuto in tre frasi che sintetizzano - a mio modo di vedere - al meglio i motivi per i quali in Italia non si guarda al domani ma soltanto all'oggi.

“In Italia non esistono sta-

tisti poiché non vi è mai stata alcuna cultura dello Stato, della democrazia vera, del bene pubblico” (Aldo Busi).

“Un politico guarda alle prossime elezioni; uno statista guarda alla prossima generazione. Un politico pensa al successo del suo partito; lo statista a quello del suo paese” (James Freeman Clarke).

“Lo statista è l'uomo politico quando è morto” (John Garland Pollard).

Personalmente, non sottovaluterei soprattutto quest'ultima.

LE LETTERE

La proposta
Dal servizio civile
un aiuto al territorio

Gli eventi alluvionali che hanno causato danni e sofferenze devono stimolare alcune riflessioni. A parte doverosi piani di prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici che la Regione deve redigere, coinvolgendo tutti i livelli amministrativi, intanto che facciamo?

Una soluzione - per la difesa del patrimonio ambientale, per la manutenzione delle strade, la difesa degli argini e delle spiagge, per la creazione degli invasi per irrigazione, per la cura dei parchi e la gestione delle alberate e del patrimonio boschivo - potrebbe essere il servizio civile obbligatorio.

Questo servizio metterebbe a disposizione di un territorio fragile e vulnerabile come il nostro, nuove energie e competenze. Decine di migliaia di giovani in attesa di trovare una collocazione funzionale alle proprie competenze scolastiche potrebbero apprendere, sia pure a titolo provvisorio, rudimenti di mestieri che spaziano dal manuale al tecnico, al gestionale per l'individuazione e il coordinamento dei servizi. Tutto van-

taggio della loro crescita formativa.

Questo piano propositivo, una sorta di un nuovo servizio di genio civile raccordato alla già presente ed efficace Protezione civile potrebbe essere di grande utilità per il Paese.

Casermi vuote ed edifici pubblici inutilizzati, burocrazia permettendo, sono pronti allo scopo.

E anche nel bilancio tra costi e ricavi i conti finirebbero per tornare.

E infine ricordiamoci che non è vera politica, una politica che perde visione e capacità di inventare nuovi scenari.

Franco Pellegrina. Gemona

Festa per don Rialdo
Un quarto di secolo
di sacerdozio

Oggi sabato 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, la comunità parrocchiale di San Martino, con gioia e gratitudine, si stringerà attorno al suo diacono, don Rialdo Nicoletti, in occasione del venticinquesimo anno dalla sua ordinazione.

Nato a Asigliano Veneto (Vicenza), nel 1944, dopo i primi anni d'infanzia, si è trasfe-

rito con la famiglia in Friuli.

L'origine contadina dei genitori ha facilitato il ritrovo di un lavoro e la sistemazione in un piccolo, caratteristico e ameno borgo rurale a pochi passi da Udine, chiamato “Cjasemate” e, in tempi più recenti, “Bonavilla”. La laboriosa e faticosa attività nei campi ha favorito nel giovane la riflessione e la disponibilità al servizio.

Conosciuto prevalentemente nel mondo contadino, complice la distanza dal paese, ha iniziato, negli anni della maturità, a inserirsi in modo più fattivo e costante nella comunità. Amante, prima di tutto del Signore e conseguentemente delle cose di Dio e della Chiesa, ha ipotizzato un servizio più puntuale e impegnativo nell'attività pastorale. Forse troppo tardi per intraprendere la via del sacerdozio, certamente ancora in tempo per svolgere un ministero ordinato.

Alla formazione specifica hanno collaborato accanto al suo parroco e i sacerdoti preposti a questo servizio, la preghiera della comunità che spontaneamente vedeva in lui un “chiamato”. È così, che dalle mani dell'arcivescovo, monsignor Alfredo Battisti, l'8 dicembre 1993 nella chiesa di Passons, è stato ordinato dia-

cono.

Il primo impegno ministeriale l'ha svolto e lo sta svolgendo tuttora nella sua parrocchia e nelle parrocchie del comune, ma diversi sono stati gli incarichi affidatigli e portati a termine con sollecitudine, puntualità e dedizione. Ricordiamo uno fra tutti, il servizio domenicale nelle località di Platischis, Prosenicco e Montemaggiore.

Attualmente don Rialdo cura settimanalmente il momento di preghiera e di riflessione presso il centro anziani di Risano. Il suo modo di agire semplice, comprensivo, alle volte bonario, sempre però preciso e intransigente nei principi e osservante delle direttive del magistero, gli ha meritato l'affetto, la stima, il plauso di tutta la comunità.

La festa della Madonna, la cui devozione è una delle sue caratteristiche, sarà l'occasione per ringraziarlo nella solenne liturgia che si svolgerà alle 15, con la presenza del Delegato episcopale per il diaconato permanente, monsignor Dino Bressan, dei confratelli diaconi dell'arcidiocesi e soprattutto di tutta la comunità che al grazie, unirà l'invocazione a Dio perché lo conservi ancora per tanto tempo in mezzo ad essa.

Don Renato Zuliani. Passons

LA FOTO DEI LETTORI



PONTEBBA

L'altare alato per la classe '33

La classe 1933 di Pontebba si è ritrovato nella suggestiva atmosfera della chiesa di Santa Maria Maggiore di Pontebba in occasione dell'85° compleanno. Nella foto, il gruppo di amici davanti allo splendido Flugelaltar, l'artistico altare ligneo a sportelli del 1517

L'INTERVENTO

PIERPAOLO LUPIERI

Caso Cruchi, le mie opinioni non sono di parte

Dopo il mio intervento gentilmente pubblicato dal Messaggero Veneto sulla vicenda del partigiano “Cruchi”, Amadio De Stalis, e del libro di Gianni Barbacetto che ne riesumava la storia, ho ricevuto via mail una nota sdegnata di Laura Matelda Puppini, del cui lavoro, come ricercatrice storica, ho comunque sempre apprezzato il carattere fondato e analitico, la quale accusandomi di “una difesa a oltranza” dello scrittore di marca revan-

scista, Gianni Conedera, riteneva la sua iscrizione all'Anpi di Tolmezzo a causa dell'impronta, a detta sua, segnatamente revisionista della sezione ispirata dal sottoscritto e giustificata e avvalorata dal suo presidente, professor Pasquale D'Avolio.

A parte che il mio scritto era espresso a titolo personale senza alcun coinvolgimento Anpi, resto basito di come solo si possa aver travisato il contenuto. Ho certamente riconosciuto a Conedera for-

malmente il ruolo di interlocutore, come non farlo visto che quasi tutte le pubblicazioni degli ultimi dieci anni sulle vicende belliche in Carnia nel 1943-45, traggono spunto, nel bene e nel male, da sue ricerche e valutazioni. Ho pure evidenziato tratti positivi della sua metodologia di approfondimento.

Altrettanto, tuttavia, ne ho sempre confutato, pure sulla stampa, le interpretazioni, specie quelle del secondo Conedera, non certo del primo

che vergava, nel libro “l'ultima verità”, al capitolo finale “infamia e viltà”, una dura e inequivocabile reprimenda delle violenze e delle angherie cosacche. Consiglio a Laura di leggerla. Qualsiasi coscienza, pure garibaldina, avrebbe sottoscritto convintamente quelle dichiarazioni.

Ribadisco invece che lo abbia duramente contestato quando assunse la sua ultima posizione reazionaria e revisionista, probabilmente sulla

traccia dei successi editoriali di tale filone e filotto, di Giampaolo Pansa in primis che poi dallo stesso Conedera trasse pure spunto in una pubblicazione dedicata ai presunti misfatti partigiani in Friuli.

In particolare sulla vicenda della morte del comandante partigiano Aulo Magrini, “Arturo”, ho replicato ad ogni tentativo di mistificazione e stravolgimento dei fatti e non solo per la amicizia di lunga data che mi lega al figlio Giulio. Credo che una delle mie maggiori soddisfazioni in ciò sia proprio il riporto che egli mi fece di considerazioni solidali e commosse di sua madre, Signora Marghe-

rita, allora ancora in vita, quando ebbi modo di difendere l'onore del dottor Magrini e della sua famiglia, dalle valutazioni di Conedera poi pure cassate definitivamente in sede giudiziaria, ma per altro già attentamente e scrupolosamente smontate, nel merito ricostruttivo, dallo storico locale Pieri Stefanutti sullo stesso Messaggero Veneto nel 2010. Di tanto ritengo di andare, seppure intimamente, orgoglioso.

Invito Laura Matelda a rispondermi pure pubblicamente se ritiene, anzi auspico le sia concessa replica in un dibattito non meramente privatistico. —

CULTURE

LA SERENISSIMA A PALMANOVA

Giulio Savorgnan
il gentiluomo friulano
del Rinascimento
che armò la fortezzaFlavia Valerio e Alberto Vidon ne rileggono la biografia
Comandò, combatté e lasciò "perle" di architettura militare

Alla libreria Einaudi di via Vittorio Veneto a Udine, che è anche la fucina degli editori Gaspari, è stato presentato il libro "Giulio Savorgnan", di Flavia Valerio e Alberto Vidon. Un ritratto del gentiluomo friulano del Rinascimento. Angelo Floramo ha firmato la postfazione.

ANGELO FLORAMO

Se è vero che la Storia non è pensabile se non da una prospettiva inevitabilmente contemporanea, la ricerca del passato non può esser altro che un flashback sapientemente montato a beneficio del presente. Si parte dunque dal sogno non compiuto, o almeno mai visto realizzato, di un vecchio uomo d'armi, Giulio Savorgnan, che ha trasgredito (nel senso etimologico del termine) molti confini nel corso della sua vita, tanto lunga da attraversare quasi per intero il secolo XVI: e il sogno sono le mura mirabili di una città fortezza, l'ultima grande macchina della difesa veneziana in terraferma, quella Palmanova stellata vespertina di un Rinascimento ormai autunnale che sta per sbocciare dai progetti che lui stesso ha vergato, e che non sono soltanto la risultanza dei calcoli di un valente ingegnere e stratega mi-



Un ritratto di Giulio Savorgnan del quale hanno scritto Valerio e Vidon

litare, ma anche l'inveramento di una vita animata dalle letture e resa saporosa da innumerevoli appetiti intellettuali.

I confini invece sono quelli che un'esistenza densa di esperienza e di esplorazioni induce a varcare, nella completezza di un profilo umano che nel tempo si arricchisce di molte sfaccettature, tutte esaustivamente documenta-

te dagli autori nel testo e nella ricca bibliografia.

A cominciare dalla giovinezza, esercitata non soltanto nel "nobile mestiere delle armi", ma anche nella dedizione convinta a una formazione umanistica di tutto rilievo: Giulio venne infatti seguito da intellettuali di una certa fama, come il grecista Giovanni Lascaris e il latinista Marcan-tonio Amalteo. E fanno bene

gli autori a rimarcarlo, perché il moderno progettatore di macchine e congegni quale fu per tutta la vita il Savorgnan non si può capire se non gli si ascrive una dedizione tutta vitruviana alla conoscenza intesa come strumento operativo e "attrezzo" per capire e per cambiare il mondo.

Una famiglia avveza alle lettere, quella del «signor Giulio», e le frequentazioni del padre, il vecchio Girolamo, ne sono indizio eccellente: i nomi di Pietro Bembo e di Angelo Poliziano ricorrono nelle carte, e il legame con costoro è rafforzato non solo da una amicizia acclarata e da una reciproca stima, ma anche dallo scambio di libri e di manoscritti, a formare una biblioteca ideale che il protagonista di questa storia avrà certamente frequentato, traendone diletto e profitto. E da questi aspetti rivelatori – affatto marginali – si capisce fin da subito che non abbiamo a che fare con un soldato di ventura, un milite prezzolato, un reggitore di "condotte" barbariche e schia-

Uomo completo, di alta levatura, fedele prima a se stesso e quindi alla sua bandiera

vonesche, ma con un uomo completo, di alta levatura, fedele prima a se stesso e quindi alla sua bandiera.

A conclusione di queste pagine sarà ben noto a tutti ormai che dalla mala pianta di questi maledetti Savorgnani, più volte banditi e cacciati dalle autorità, implicati da sempre in congiure e baruffe, in losche trame e truffaldine imprese volte all'acquisizione del potere e del prestigio a discapito di tutti tranne che di se stessi, il fiore di Giulio, per quanto tardivo, ha di certo profuso un sentore di pacata nobiltà e saggezza che ne ha riscattato il seme. Conclusione davvero sofferta per uno Strumiero filo imperiale convintamente ghibellino par mio. E gli amici Flavia ed Alberto sanno perfettamente quanto mi è costata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"LA RICCHEZZA DELLA POVERTÀ"

Glauco Venier al Bon
con il recital-concerto
sulla poesia di Turoldo

Glauco Venier domani al teatro Bon con l'oratorio su Turoldo

TAVAGNACCO. Il compositore e musicista Glauco Venier torna a esibirsi al Teatro Bon di Colugna con uno spettacolo di impianto letterario oltre che musicale. La "bomboniera" dei teatri friulani, lo ha già ospitato in occasione di «bellissime produzioni del jazzista di Coderno di Sedegliano, nate proprio all'interno della Fondazione colugnese come il disco dedicato alla poetica di Zardini», come ricorda il direttore del Bon, Claudio Mansutti.

Nel frattempo il maestro Venier ha girato il mondo con successo. Il fatto poi di essere diventato un artista Ecm, la casa discografica più creativa e originale in Europa, è senza dubbio il suggello a una carriera folgorante carriera.

«Ma Glauco non dimentica le sue origini anzi le vivifica con la sua inventiva coinvolgendo musicisti regionali e internazionali». È proprio questo il caso dello spettacolo che andrà in scena domani, domenica, alle 17. Venier si presenterà con "La ricchezza della Povertà, Omaggio a Padre David Maria Turoldo", spettacolo in forma di oratorio di Glauco Venier e Luca Fantini.

Lo spettacolo, inserito fuori abbonamento nel cartellone musica, è un intreccio di

letture sceniche e musiche originali, scritte da Glauco Venier e arrangiate da Michele Corcella.

Organizzato come un oratorio in cui le parti corali sono affidate al laboratorio strumentale L'Insiùm, i recitativi alla voce di Luca Fantini e le arie al canto di Alba Nacinovich, richiamano alcune delle liriche più intense del frate filosofo.

"La Ricchezza della Povertà" è una drammaturgia scritta in forma autobiografica da Luca Fantini sul Turoldo più vicino al suo Friuli ed alla sua povera gente. Libe-ramente ispirato a "Gli Ultimi", lo sguardo che il poeta di Dio rivolse, con Vito Pandolfi, alla dura vita dei contadini friulani degli anni '30.

Sul palco del Bon anche un ensemble di musicisti di alto livello facenti parte del laboratorio L'Insiùm ovvero Antonello Sorrentino, Mirko Cislino, Federico Mansutti tromba, flicorno, Federico Pierantoni, trombone, eufonio, Marcello Allulli sax tenore & soprano, Simone La Maida sax alto, flauto, Alfonso Deidda clarinetto basso, sax baritono, Michele Polga sax tenore & soprano, Stefano Fornasaro flauti, Alessandro Turchet contrabbasso, Luca Colussi batteria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FABIO CALEDA A "LIBRI D'ACQUA"

Il romanzo della truffa alla Madoff:
«L'inganno pesa più dei soldi persi»

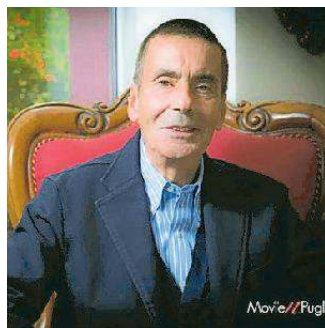
ELISA MICHELLUT

Liberamente ispirato alla vicenda del cosiddetto "Madoff dei Parioli", nella quale l'autore è stato coinvolto in prima persona, "I soldi sono tutto" narra le lusinghe e i retroscena di un'incredibile truffa finanziaria. L'autore è il noto giornalista economico Fabio Calenda, ospite d'eccezione, ieri, nella sede dell'azienda agricola Isola Augu-

sta di Massimo Bassani, dell'associazione culturale Libri d'Acqua, fondata da Vera Slepj, psicologa e psicoterapeuta, nota al grande pubblico anche per diverse apparizioni televisive. Calenda, che ha dialogato con Omar Costantini e Daniele Damele, ha diretto gli studi finanziari e la formazione in una banca d'investimento. Come economista, invece, ha collaborato per dieci anni al supplemen-

to finanziario de La Repubblica. Per Einaudi ha pubblicato, nel 2010, "La porta del tempo". Il libro "I soldi sono tutto" «è ambientato a Roma, ma il contesto è molto attuale e può valere anche per altre città, in tutto il mondo. Ovviamente Roma è emblematica perché ha caratteristiche caricaturali nel fare mostra di opulenza. La gente, come conseguenza della crisi economica, ora ha un atteggiamento diverso rispetto al pas-

sato. Il mio romanzo è ambientato nel momento della massima euforia, attorno agli anni 2006-2008. Poi c'è stata la crisi, che ha creato notevole smarrimento». Perché ha scelto proprio questo tema? «Mi sono ispirato a un episodio realmente accaduto, in cui sono stato coinvolto personalmente. Ho perso dei soldi in una grossa truffa finanziaria, che ha avuto eco nazionale. Il truffatore romano di cui parlo nel mio romanzo è stato accostato a Madoff, un gestore californiano che truffato gente per miliardi di dollari anche a tesorieri di grandi banche. Indubbiamente fa rabbia esserci cascati, ma va detto che il signore in questione si presentava be-



Il giornalista Fabio Calenda

ne. Spiegava in modo esaustivo le sue strategie e si presentava come un gestore molto competente. Insomma, al pari del suo omologo americano, dava l'impressione di essere un fuoriclasse della finanza. La vergogna di esserci cascato è stata più scottante dei soldi persi. Il libro, a ogni

modo, non è un trattato di finanza ma è la storia di un uomo, la cui frustrazione lo rende peggiore di quello che realmente è».

Un'ultima domanda su suo figlio Carlo, esponente del Pd. Riuscirà a risollevare il partito, che sta attraversando una crisi importante? «Credo che per risollevare il Pd ci voglia Sansone. La situazione è drammatica. Carlo ha un seguito e un'ottima reputazione. Mi auguro possa fare strada. Ce la sta mettendo tutta e sta lavorando per aprire il Pd a una realtà politico sociale più vasta, perché il partito è molto ripiegato su se stesso. Ci vorrebbe un leader che sapesse prendere in mano la situazione» —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Piancavallo rilancia la stagione con Hendel

Il popolare comico aprirà il cartellone di spettacoli oggi alle 20.45. La satira di "Recital" a supporto del turismo sulla neve

DONATELLA SCHETTINI

E affidata alla satira pungente dell'attore Paolo Hendel l'inaugurazione del cartellone di iniziative della stagione invernale 2018/2019 a Piancavallo, organizzato dal Comune di Aviano. Andrà in scena con "Recital" oggi, sabato 8, alle 20.45 alla sala convegni della stazione turistica a ingresso libero.

Scritto dallo stesso Hendel con Marco Vicari e accompagnato dalla musica dal vivo del polistrumentista Alessandro Bruno, "Recital" è un monologo che mette insieme brani di repertorio dell'attore comico con nuovi pezzi scritti in questi ultimi anni, che sono

stati ispirati dall'attualità. Ancora una volta si indaga sull'uomo e sulle sue contraddizioni: da una riflessione semiseria sul problema della penuria di acqua potabile ad una riflessione sulla salute, sulla prevenzione e sui vaccini, con una variopinta carrellata di tipi umani alle prese con i loro piccoli problemi quotidiani.

In questi tempi difficili che viviamo non manca il "comizio" di Don Donald Pravettoni, figlio bastardo di Donald Trump, come lui stesso ama definirsi con malcelato orgoglio, nonché fratellastro del più noto Carcarlo con cui condivide la mamma e le denunce per bancarotta fraudolenta.

Tolta la parrucca arancione con tanto di ciuffo catarifrancese,



Paolo Hendel sarà il primo ospite del cartellone di Piancavallo

gente, ritorna Paolo Hendel e c'è spazio anche per i più piccini, quando ormai gli anziani son stanchi e se ne vanno a dormire. Si ride sulle fiabe di sempre rivisitate e attualizzate, con improvvise quanto inaspettate incursioni nella cronaca politica, e si ride sugli eroi dei fumetti e sulle più note pubblicità televisive del momento.

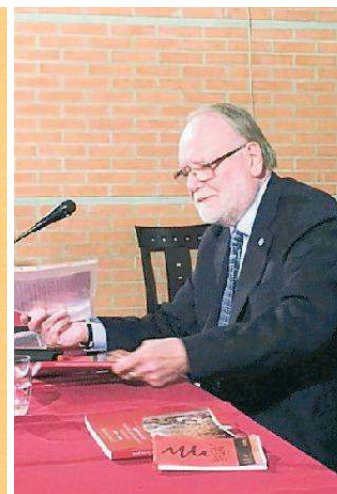
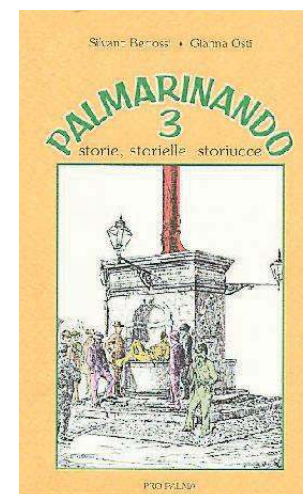
A fare da impeccabile contrappunto al monologo, il musicista polistrumentista Alessandro Bruno.

Sessantasei anni, nato a Firenze, Hendel negli anni ottanta inizia a scrivere monologhi comici per il teatro, come Via Antonio Pigafetta navigatore del 1981, che lo fanno conoscere al pubblico. Nel 1987 è

ospite di Teletango all'interno della trasmissione televisiva Va' pensiero. Dal 1996 al 1998 e nel 2001 è ospite fisso di Mai dire gol, creatura televisiva della "Gialappa's Band", dove propone il personaggio del celebre Carcarlo Pravettoni, la parodia del più cinico e spietato uomo d'affari. Al cinema collabora con i Giancattivi, che lo vogliono sul set del film A Ovest di Paperino, mentre nel 1982 è sul set di La notte di San Lorenzo dei fratelli Taviani. Recita per Daniele Lucchetti, Pieraccioni, Neri Parenti, Margarethe von Trotta. Nel 1986 ha una parte in Speriamo che sia femmina di Mario Monicelli. Particolarmente intensa è anche la sua attività teatrale. —

STORIE, STORIELLE, STORIUCCE

Bertossi e Osti raccontano la Palmanova del cuore



Silvano Bertossi, autore con Osti di storie e storielle su Palmanova

Monica Del Mondo

Non c'è due senza tre. "Palmarinando" infatti, il libro di "storie, storielle, storiucce" come recita il sottotitolo, è giunto al terzo volumetto. E i due autori, il giornalista Silvano Bertossi e la presidente del circolo Trevisan Gianna Osti, non hanno nessuna intenzione di fermarsi: già pensano alla versione numero quattro e anche a quella numero cinque perché «aggiungono con ironia – «i progetti a lungo termine allungano la vita».

Il lavoro a doppia firma è stato presentato ieri sera, all'auditorium San Marco, introdotto dalle parole del giornalista Nicola Cossar e impreziosito da alcune letture che hanno dato ai presenti un assaggio dello stile volutamente leggero scelto per raccontare una città.

Bertossi e Osti, visceralmente innamorati di Palma, affidano la loro visione della città a una serie di racconti. Tasselli ripescati tra i ricordi. Tessere che da vicino paiono semplicemente accostarsi l'una all'altra seguendo il fluire della memoria, ma guardate più da lontano mostrano il mosaico di una cittadina, di

un'epoca, di un'anima.

Anche in questo terzo volume si trovano aneddoti, ricostruzioni storiche, personaggi. La scritta di epoca fascista sulla facciata delle scuole elementari, l'amore tra un soldato inglese e una giovane palmarina, i negozi degli anni Quaranta trovano spazio accanto al ritratto del medico, del farmacista e del sacrestano, alle trippie del lunedì e al testamento del dottor Trevisan.

«"Palmarinando" è il gerundio di un verbo inventato – spiega Bertossi – con il quale voglio indicare la bellezza del raccontare qualcosa, storie storielle e storiucce appunto, della mia città. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare questo nostro lavoro, questo nostro mettere su carta, con qualche divagazione, i nostri ricordi. E i due primi volumi sono stati graditi, forse perché si è colto quanto ci siamo divertiti a scriverli».

Il libro, dedicato ad Avellino Masutto che, anche da amministratore, tanto ha amato Palmanova, è edito dalla Pro Palma. «Dentro quel "Palmarinando" – ha spiegato il presidente della proloco Marco Piano – c'è un delicato senso della nostalgia con precisi richiami a Palmanova». —



GLI AUGURI DEL MESSAGGERO VENETO AI LETTORI

SABATO 22 DICEMBRE 2018

DUE APPUNTAMENTI GRATUITI PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY
NOI MESSAGGERO VENETO

ORE 11:00 - IL CAFFÈ DEL DIRETTORE - ORE 14:30 - GENIUS LOCI

RITORNA "IL CAFFÈ DEL DIRETTORE" AL MESSAGGERO VENETO.

UN APPUNTAMENTO ALL'INTERNO DELLA NUOVA REDAZIONE CHE TI PERMETTERÀ DI INCONTRARE IL DIRETTORE DEL GIORNALE OMAR MONESTIER E I GIORNALISTI DEL MESSAGGERO VENETO SEGUENDO DA VICINO LA PREPARAZIONE DEL NOSTRO GIORNALE.

UDINE GENIUS LOCI VI PORTA NEL SUO REGALO DI NATALE: SCOPRIRE I SEGRETI DELLA CAPPELLA MANIN, IN LARGO MELZI A UDINE: IL CAPOLAVORO DELLO SCULTORE GIUSEPPE TORRETTI. ACCOMPAGNATI DALL'AUTRICE ELENA COMMESSATTI, ENTRERETE DOPO TANTI ANNI IN UNO SCRIGNO DI TESORI ARTISTICI NEL PIÙ FASTOSO SETTECENTO FRIULANO. SOLO PER LA COMMUNITY MV LA PRIMA VISITA GUIDATA DOPO LA RIAPERTURA DELLA CAPPELLA. GRAZIE AL COMUNE DI UDINE, RITROVO IN LARGO MELZI, DAVANTI ALL'INGRESSO DELLA CAPPELLA) MAX 30 PERSONE

CON IL SUPPORTO DI



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

INTERVISTA A MASTANDREA

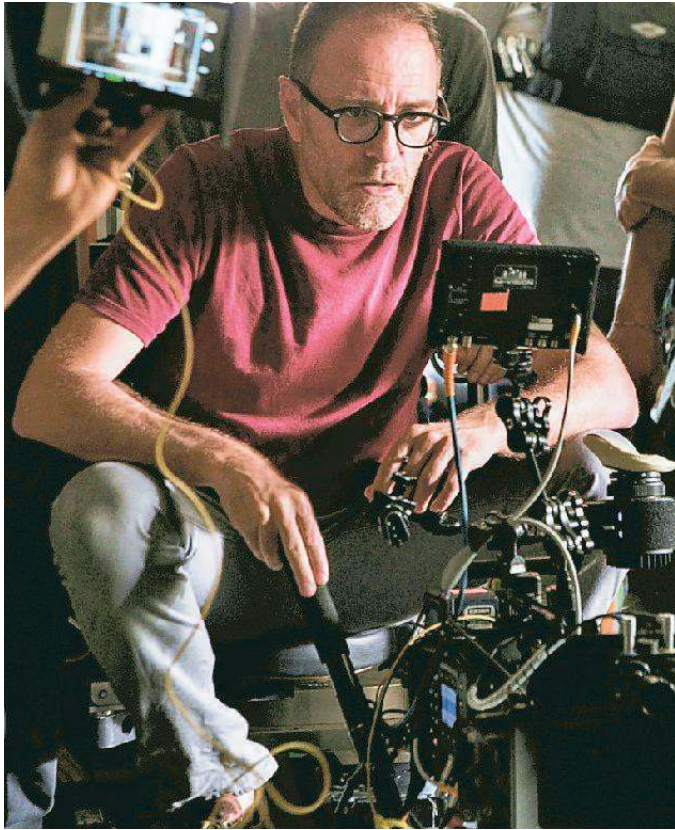
«La morte, il dolore, le emozioni un film che indaga i sentimenti»

L'attore lunedì sarà a Udine e Pordenone con la protagonista Chiara Martegiani "Ride" affronta il tema della morte sul lavoro e segna il suo esordio alla regia

LAURA PIGANI

Se in testa hai una storia che pulsa e *devi* raccontare, non c'è niente da fare. Sei costretto a liberarla. E se sei un attore, il salto dall'altra parte della telecamera è la via più breve – ma spesso anche la più rischiosa – per farlo. C'è tanto di Valerio Mastandrea in *Ride*, il suo primo film da regista (che ha co-sceneggiato con Enrico Audenino). Si ritrovano il suo essere intimo, l'ironia caustica, ma anche la dolcezza. Il film parla del dolore di una famiglia, di come elabora e affronta il lutto. Sono le ore che precedono il funerale di Mauro Secondari, vittima di un infortunio sul lavoro, a essere indagate, come sono vissute dalla vedova Carolina (Chiara Martegiani), dal figlio Bruno (Arturo Marchetti) o dal padre Cesare (Renato Carpentieri).

Mastandrea parlerà del suo film lunedì con gli spettatori di Udine (Cinema Centrale alle 20) e quelli di Pordenone (al



L'attore e regista Valerio Mastandrea

termine della proiezione delle 20.45 a Cinemazero) assieme alla protagonista Chiara Martegiani. *Ride*, nelle sale italiane in questi giorni, è prodotto da Kimerafilm e Rai Cinema.

Valerio, la prima volta da regista. C'era la voglia di mettersi in discussione?

«In realtà, più che mettermi alla prova, avevo una storia da

raccontare e lo volevo fare a modo mio, decidendo ogni cosa senza nessuna ingerenza. Ho scritto e fatto un film che avrei voluto vedere».

Qual è stata la cosa più difficile?

«Ci sono state tutte le difficoltà di un'opera prima: le ossessioni, le piccole rinunce e le

priorità del momento. È complicato fare un film oggi dal punto di vista economico e dei tempi di realizzazione. Ma quando esce nelle sale, le difficoltà diventano maggiori perché lo devi *accompagnare*, lo devi proteggere e presentare al pubblico: è questa la nuova missione del cinema».

Perché un film su un fatto di cronaca come una morte bianca?

«Resto sempre colpito da chi rimane vedovo o orfano per una morte ingiusta. Dal punto di vista umano sono ingiuste tutte le morti, ma alcune ci sembrano più inaccettabili di altre. E ho sempre ammirato la forza di chi resta. Il film racconta il dolore di una famiglia che non crolla: ciascuno di loro fa della tragedia un'occasione per rimettersi in gioco».

Quanto ci condizionano, oggi, le aspettative degli altri anche nell'esprimere le nostre emozioni? Carolina, per esempio, non riesce a disperarsi come vorrebbe...

«Oggi può essere difficile entrare in contatto con la propria emotività in un contesto sociale che spesso tende a passare oltre e a perdere il lato umano. Mi interessava mostrare quanto e come la società impedisca di vivere i sentimenti come il dolore in maniera sana. Esiste un modo corretto di vivere il dolore? No, perché cambia da persona a persona. Ho scelto di rappresentare una morte sul lavoro, che ormai quasi non ci fanno più effetto».

E Valerio Mastandrea come reagisce al dolore?

«Non lo so... Il dolore non è

uno solo, ce ne sono tanti. Dipende da come ti arriva e quante ingerenze ha, non esistono dolori o sentimenti piatti».

Altri progetti nel cassetto?

«Sì, qualche idea c'è che deve decantare. L'importante è raccontare qualcosa che possa incuriosire». Prima, però, ci sarà il film di Giovanni Veronesi, *Moschettieri del re* (in uscita il 27 e di cui è interprete con Favino, Papaleo e Rubini) da portare in giro... —

©BYNCO/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAI TRE FVG

Antonia Pillosio e il documentario sul 1968 in Friuli

UDINE. La sede Rai del Friuli Vg presenterà domani, domenica alle 10.30 su Rai Tre la seconda parte del documentario "Il vento del 68: come eravamo" di Antonia Pillosio prodotto dalla sede Rai del Fvg e in replica mercoledì alle 21.45 su Rai Tre Bis.

Nel 68 Udine e Lignanodiventano occasioni di protesta, ma anche di festa. Paolo Medeossi racconta: «Il 68 udinese può cominciare sicuramente tre anni prima con le manifestazioni popolari e studentesche per chiedere l'università a Udine». E sottolinea lo storico Gianfranco Ellero «tutto fu determinato da un'uscita dalla logica politica... quando gli studenti scendevano in piazza a Udine allora era un'assenza ingiustificata». —

IL MAESTRO DELLA CAPPELLA SISTINA

Liberto onora Mazzocato: lettura-concerto in Duomo

UDINE. Domani, alle 20.15, in occasione dell'anniversario di ordinazione dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato, la Cappella musicale della Cattedrale di Udine terrà un incontro molto speciale in Duomo.

Sarà infatti presente monsignor Giuseppe Liberto, Maestro emerito della Cappella Pontificia Sistina, nominato a tale incarico nel 1997 da Papa Giovanni Paolo II. Liberto proporrà all'assemblea una riflessione meditativa dal titolo: "Il canto dell'Agape – pur essendo molti siamo un cor-



Monsignor Giuseppe Liberto

po solo».

Con questa riflessione Liberto non solo parlerà dell'arte del canto nel contesto liturgico, ma interverrà anche su quello che è il cammino del nuovo progetto diocesano delle collaborazioni pastorali, in cui è impegnata la nostra Arcidiocesi, sotto la guida dell'arcivescovo.

Al momento meditativo si affiancheranno anche dei momenti musicali: all'organo il maestro Beppino Delle Vedove proporrà brani cinquecenteschi di Andrea e Giovanni Gabrieli e accompagnerà nel canto la stessa Cappella Musicale della Cattedrale di Udine che, oltre ad eseguire brani di Candotti e Tomadini, insieme al quartetto di ottoni della "Giles Farnaby Brass" proporrà due canti natalizi di Perosa e omaggerà infine Liberto con due sue composizioni. —

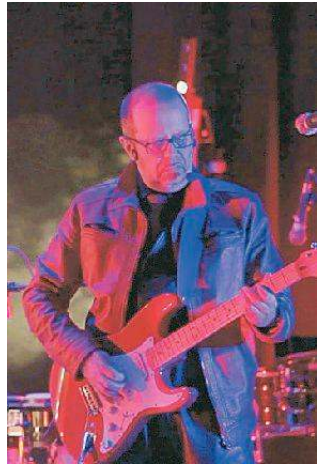
IL MUSICOLOGO UDINESE

Tosolini alle radici "afro": in scena il "Suono di Pan"

UDINE. Il musicologo udinese, compositore e polistrumentista Marco Maria Tosolini porterà il suo progetto "Il suono di Pan 10, antichi riti, nuove musiche", al teatro Miela di Trieste mercoledì 12 dicembre alle 20.30.

Tosolini è docente al Conservatorio Tartini, lo spettacolo è prodotto dall'associazione "Musicologi" con il sostegno della Regione Fvg, protagonista la "Blue Mystic Band".

Ideale e diretta prosecuzione de "Il Suono di Pan 9 – Il Caffè di Dioniso" la nuova edi-



Marco Maria Tosolini

zione si avvale di musiche di Federico Mazzoletto che supportano, tra le altre, poesie di Bob Kaufmann vocalizzate dal rapper Rory Campbell e di nuove composizioni video di Lorena Cantarut. Lo spettacolo approfondisce il tema della derivazione delle musiche afroamericane dai miti africani. Protagonista la "Blue Mystic Band" che vede oltre a Jimi Barbiana alla chitarra, Marco Germini alle tastiere, Erik Tulissio alla batteria, André Araújo alle coloratissime percussioni, Marco Maria Tosolini alla chitarra, batteria e keytar, Paolo Viezi al basso elettrico e direzione musicale ben due voci femminili oltre a quella di Barbara Errico: Margherita Baggi e Francesca Giordano. "Special guest" al sax contralto sarà il giovane talento musicale croato Luka Vrbanc. —

Il regista udinese, in arte Uolli, dietro le riprese di "Don't stop me" La band iraniana in uno scenario alla David Lynch, con tanti fiori

I Bowland in finale a X Factor: Marcuzzi ha firmato il videoclip

SURREALE

MICHELA ZANUTTO

È del regista udinese Uolli il video dei Bowland, la band iraniana volata alla finale di X Factor, il talent musicale in onda su Sky. Non era la prima vol-

ta che Borotalco Tv – la casa di produzione che Sky utilizza per i video dei finalisti – contattava Uolli. Ma con i Bowland è stato tutto diverso, si potrebbe parlare di amore a prima vista.

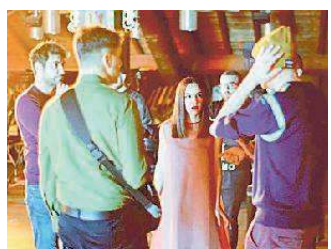
Perché tutto è cominciato a settembre quando Uolli, alias Tomas Marcuzzi, ha visto i casting del talent mandati in onda su Sky Uno. «Così ho cono-

sciuto i Bowland e me ne sono subito innamorato – ha ricordato il regista –. Ho scritto loro in privato poiché non era ancora iniziata la diretta e volevo dirgli che avrei avuto piacere a lavorare assieme, indipendentemente dall'esito della gara. In quella fase non sapevo neppure se avrebbero partecipato al programma». Lei Low (vo-

ce), Pejman Fa e Saeed Aman, che insieme formano appunto i Bowland, a loro volta conoscevano già Uolli (che all'attivo ha diverse collaborazioni – forse la più assidua con Meg –, ma ha anche realizzato il video per la Biennale del cinema di Venezia).

Insomma, la stima era reciproca, ma durante questo primo contatto la band è rimasta molto vaga sulle proprie sorti all'interno del programma, poiché vincolata da un contratto.

Per qualche settimana tutto tace. Ma quindici giorni dopo il via alla fase della diretta, è stata la casa di produzione Borotalco Tv a contattare il regista udinese: «Mi hanno chiesto se quest'anno avevo voglia di girare un video per X Factor, io ho risposto di sì, ma solo per



UN FOTOGRAMMA DI "DON'T STOP ME" IL VIDEO DI TOMAS MARCUZZI CON LA BAND IRANIANA BOWLAND

i Bowland», ha raccontato Uolli. E dopo un paio di giorni il lavoro era stato assegnato. Il meccanismo del talent prevede che i video vengano realizzati soltanto per sei artisti (ovvia la necessità di contenere i costi), quindi – con un progetto già in mano – l'attesa per l'esito della puntata di giovedì

29 novembre è stato snervante. Saputo del lasciarsipassare per la semifinale, la macchina si è messa in moto e le riprese sono cominciate (e terminate) sabato primo dicembre a Milano.

Il video di "Don't stop me" è ambientato in un luogo onirico, un locale a metà fra un night e una balera. «Ho sfruttato atmosfere alla David Lynch – ha spiegato il regista –. La band suona per un pubblico insolito, davanti a loro ci sono persone con composizioni di fiori al posto della testa, realizzate dal designer Luca Gasprini. Poi anche la band inizia a essere impossessata da piante e fiori. Ho utilizzato un pretesto estetico perché loro emanano un immaginario surreale, con un mood molto scuro». —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Verso Udinese-Atalanta

Tra Zapata e De Paul la scommessa è lanciata: chi perde paga la cena

Il centravanti colombiano torna per la seconda volta a Udine da avversario. In Friuli sarebbe rimasto volentieri e quando torna mangia sempre il frico

Massimo Meroi

UDINE. Fosse dipeso da lui sarebbe rimasto a Udine. Duvan Zapata aveva trovato in Friuli la sua dimensione ideale. Ambiente tranquillo come piace a lui, tifosi sempre vicini alla squadra, città a misura d'uomo ideale per far crescere i suoi due figli. La formula (prestito per due anni e riscatto automatico a Favore del Napoli) non gli permise di realizzare il suo desiderio. Per acquistarlo l'Udinese avrebbe dovuto sborsare una ventina di milioni. I Pozzo a quelle cifre non ci sono mai stati. E così Zapata finì alla Sampdoria. Giampaolo, dopo averlo allenato, non lo considerava l'attaccante ideale per il suo gioco e gli ha preferito Defrel. Duvan è finito così all'Atalanta che domani arriverà al Friuli.

BIS

Sarà la sua seconda volta a Udine da ex bianconero: lo scorso anno prese quattro pappine rifacendosi nel ritorno segnando il gol del 2-0 con quello splendido coast to coast concluso con un tiro-cross sotto l'incrocio. «Volevo servire un compagno al centro», ammise a fine gara. In campo anche l'arbitro si congratulò con lui stringendogli la ma-

no. Esultò con moderazione, chissà come si comporterà domani se dovesse fare centro.

NUMERI

A Udine ha fatto bene, ma non benissimo. Quando lo vedi giocare ti lascia sempre un'impressione di incompletezza o comunque di un potenziale mai completamente espresso. La prima stagione a Udine è stata caratterizzata da quel brutto infortunio a Bologna che lo tenne fuori tre mesi, quasi un intero girone d'andata. Ecco perché gli otto gol messi a segno in una stagione travagliatissima (quella del tandem Colantoni-De Canio in panchina) non furono da buttare via.

Nel campionato successivo arrivò in doppia cifra. Potenzialmente lui e Thereau formavano una coppia di valore, sarà stata anche una coincidenza, ma le partite migliori Duvan le ha giocate quando non aveva al suo fianco "Cirillo" che con la sua anarchia finiva per condizionare troppo il gioco di tutta la squadra.

AMICIZIE UDINESI

Zapata a Udine è rimasto particolarmente legato a un compagno: Rodrigo De Paul. Nei giorni scorsi i due si sono sentiti al telefono e la sfida è stata lanciata: chi perde, domenica sera paga la cena. La scommessa è servita.

messa è servita.

Alla serata, organizzata per domenica, parteciperanno anche altri amici udinesi di Zapata. Tra questi c'è anche il Poma, all'anagrafe Alessandro Pomarè, speaker dello stadio Friuli e testimone di nozze di Zapata. Duvan si è sposato con Diana lo scorso gennaio in Colombia e Alessandro è stato il suo unico testimone, un gesto che ha commosso il suo amico friulano.

NEL SEGNO DELLA D

Duvan si è sposato con Diana e i loro due figli si chiamano Danzel, la femminuccia di sei anni e Dayton, il maschietto di quattro. Il loro cane, un golden retriever, si chiama Daxter. Chi pensa che sia una semplice coincidenza è fuori strada.

IL FRICO N° 1

Non è dato sapere cosa è previsto nel menù di domani sera. I bene informati, comunque, assicurano che uno dei piatti preferiti di Zapata è il frico. A Genova ha apprezzato molto la focaccia ligure, dice che a Bergamo fanno la polenta più buona che abbia mai mangiato, ma il frico per Duvan è imbattibile. Speriamo debba consolarsi e non festeggiare domani sera con il frico.

CC BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

Udinese e Friuli ambasciatori di Fvg del mondo

L'Udinese, il suo stadio e i suoi giocatori saranno i nuovi ambasciatori del Friuli Venezia Giulia: PromoTurismoFvg, infatti, ha stipulato un accordo con la società bianconera, affinché la squadra sia un veicolo naturale per promuovere il territorio. In particolare, sui led a bordo campo dello stadio passeranno assieme al logo della regione, che comparirà pure nel tunnel che porta dagli spogliatoi al campo, le promozioni dell'offerta neve, mare e strada del vino e dei sapori. Inoltre, gli spogliatoi della squadra ospite saranno abbelliti con immagini delle principali località regionali, e nei punti ristoro ci saranno offerte per i tifosi. Sarà utilizzato anche il canale dell'Udinese Academy e il veicolo televisivo. Inoltre, saranno pubblicati post promozionali anche attraverso i social network di giocatori e società, mentre la visita guidata allo stadio rientrerà nell'offerta della Fvg Card.

S.D'E.



QUI UDINE

Behrami più vicino al forfait. D'Alessandro insidia Pezzella

UDINE. Dopo gli indizi, ecco arrivata puntuale la prova che certifica l'emergenza in mediana, là dove mancherà Valon Behrami, domani contro l'Atalanta. L'assenza del centrocampista dalla seduta di ieri suona, infatti, come rinuncia definitiva allo svizzero-kosovaro che sta smaltendo ancora i postumi della distorsione alla caviglia rimediata col Sassuolo.

Nicola farà quindi a me-



Giuseppe Pezzella

no del gladiatore, ma oltre a confermare la mediana a tre con Mandragora play, Fofana e De Paul mezzali, sta pensando anche a un paio di staffette. La prima riguarda la fascia sinistra con Pezzella probabile titolare come esterno, incalzato dal voglioso D'Alessandro, che da ex ha una voglia matta di giocarsi la sfida. La seconda staffetta potrebbe invece riguardare l'attacco, dove il venezuelano Machis potrebbe partire a sorpresa titolare, a fianco di Lasagna e al posto di Pussetto, che tra l'altro è pure diffidato, come lo sono Fofana, De Paul e Behrami. E sabato prossimo c'è da sfidare l'Inter a San Siro. —

S.M.

QUI BERGAMO

Ali Adnan andrà in panchina. In arrivo mille tifosi neroblù

UDINE. Niente partita dell'ex per Ali Adnan, che a Bergamo non riesce proprio a trovare spazio. Gasperini lo ha infatti impiegato solo tre volte in campionato, dove l'iracheno ha giocato dal primo al novantesimo solo a Roma, nel pireotecnico 3-3 della seconda giornata. Poi solo altri due spezzoni di gara e sono salite a sette le ultime partite in cui è rimasto in panchina.



L'ex bianconero Ali Adnan

Sarà così anche domani, visto che l'Atalanta presenterà ancora Gosens sulla fascia sinistra, nel 3-4-1-2 che prevede Berisha tra i pali, con Mancini (su cui Juve e Inter si stanno già muovendo in prospettiva mercato), Palomino e Masiello in difesa. In mediana, Hateboer, De Roon, Freuler e Gosens, con il "Papu" Gomez trequartista alle spalle di Zapata e Rigoni.

L'Atalanta, che ha recuperato anche Mousa Barrow e Tolo, e che si presenterà senza Varnier, sarà seguita a Udine da oltre un migliaio di tifosi. Oggi la partenza, dopo la rifinitura mattutina che si svolgerà a porte chiuse. —

S.M.

PALLONE
IN PILLOLE

Oggi Sarri contro Pep

Sarri contro Pep. In Premier League i fari saranno puntati sulla sfida di oggi alle 18.30 tra Chelsea e City. Il Watford gioca lunedì in trasferta con l'Everton.



Napoli, tocca a Meret?

Oggi contro il Frosinone potrebbe esserci l'esordio di Alex Meret con la maglia del Napoli. Il portiere friulano si infortunò a inizio luglio fratturandosi l'ulna.



Genoa, parla Prandelli

Primo allenamento ieri per il nuovo allenatore del Genoa Cesare Prandelli che ha preso il posto di Juric. La presentazione è fissata per oggi alle 11.30.



Nella foto 1 il balletto tra Zapata e De Paul dopo un gol. Nella 2 il matrimonio di Duvan con la sua Diana; nella 3 lo scorso anno al Friuli con la Sampdoria; nella 4 il gol di lunedì al Napoli

ASTINENZA DA GOL



Lasagna esulta dopo il suo ultimo gol al Genoa: era il 28 ottobre

I bookmakers
e dicembre
alleati di Lasagna

Stefano Martorano

UDINE. È così atteso che pure i bookmakers lo danno quasi per scontato, indicandolo come il marcatore più probabile della sfida. L'oggetto in questione, se ancora non si fosse intuito, è il ritorno al gol di Kevin Lasagna, attaccante un po' avvilito per come è andata finora la stagione, con quei due soli golletti griffati in campionato. L'ultima gioia risale al 28 ottobre, al minuto 65 di Genoa-Udinese, con la splendida girata di testa nell'angolino basso, pronta a sprigionare il sorriso di un ragazzo serio e sempre propenso al lavoro, uno che la scorsa stagione non aveva perso smalto neanche quando i gol non arrivavano. È visto che ci siamo, sotto con i numeri allora, per ricordare che anche l'anno scorso erano state solo due le reti segnate nelle prime 14 giornate, entrambe ininfluenti nelle sconfitte con Milan e Torino. Poi, ecco la scintilla scoccata dalla 15ª giornata, proprio il turno in programma domani: l'Udinese si presenta a Crotone, al primo esame-salvezza della nuova gestione Oddo e Lasagna graffia allo

Scida, iniziando una serie per lui fantastica di cinque gol consecutivi, coincidenti con altrettanti successi bianconeri; chiude il conto col Benevento (2-0), lo apre poi a San Siro con l'Inter (1-3), e qui ci fermiamo per non prenderci l'etichetta di gufi, considerata la visita in scaletta sabato prossimo, fa centro col Verona nel poker-spettacolo del derby vinto per 4-0 e poi suggella l'azione-gol più bella delle ultime stagioni, spingendo in rete il pallone della vittoria a Bologna.

Tutto materiale d'archivio buono per gli storici, con la speranza e l'augurio che il famoso ricorso storico di Giambattista Vico, quel "tutto torna ciclicamente", possa sbloccare KL15, tra l'altro all'esordio da titolare con la nuova gestione Nicola. Il risentimento al flessore rimediato in Nazionale contro gli Stati Uniti è stato superato forse più del ricordo delle occasioni sprecate in azzurro, e pure quelle copiose con l'Udinese, a cominciare dalle ultime due a Empoli, ultima tappa della gestione Velazquez. E chissà se lo spagnolo si giocherà Kevin tra i marcatori, domani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LUTTO

Se n'è andato Gigi Radice
Nicola lo ricorda così:
«Mi chiamava Schnellinger»

UDINE. Il calcio piange Luigi Radice, detto Gigi, spentosi ieri all'età di 83 anni, molti dei quali passati sui campi, prima come giocatore e poi come allenatore. Milanese doc, Radice è cresciuto nel Milan, vestendo per dieci anni la maglia rossonera e legando il suo nome anche alla conquista della Coppa dei Campioni del 1963, la prima della società rossone-



Gigi Radice con Paolo Pulici

ra, oltre ai tre scudetti vinti a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta.

Fu brillante anche la carriera da allenatore, intrapresa nel Monza dal 1966 e proseguita per un trentennio, alla guida di grandi squadre come Torino, Inter, Milan, Fiorentina, Roma, Bologna. Nel 1976 vinse uno storico scudetto alla guida del Toro, il primo e unico tricolore conquistato dopo la tragedia di Superga, con una formazione ancor oggi ricordata per il suo calcio totale.

Tra i vari club Radice allenò anche il Genoa ed è proprio lì, nella stagione 1996-'97, che l'attuale allenatore dell'Udinese Davide Nicola giocava e fu allenato

dal maestro, ricordato ieri con un tweet: «A fine allenamento premeva per farci perfezionare i cross. Lanciando la palla ci chiedeva: "Chi sei tu? Immagina di essere un grande giocatore; potresti essere Schnellinger, assomigli a lui. Così crossò il pallone e io feci gol al volo. Lui esultando disse: Bravo Schnellinger!».

Un paio di settimane fa i campioni d'Italia del Torino 1976 si sono riuniti per la presentazione di un libro a lui dedicato. Ai giocatori ricordava sempre: «Non siamo qui per prendere in giro la gente ma dobbiamo offrire un calcio bello e divertente». —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMAVERA

A mezzogiorno la Samp
ospite dei bianconeri

UDINE. Mezzogiorno di calcio, oggi a Manzano, dove l'Udinese primavera ospita la Sampdoria. Alle 12 la sfida verrà trasmessa da Udnnews. Comunque la si voglia vedere, questa sfida è un autentico incrocio salvezza per i boys bianconeri, che per l'occasione recuperano Samotti, con Gasparini regolarmente tra i pali, mentre Compagnon è in dubbio e potrebbe lasciare il posto a Oviszsch, nel tan-

dem d'attacco con Lirussi.

Le altre partite: Napoli-Atalanta; Roma-Empoli; Genoa-Inter; Juventus-Fiorentina; Chievo-Torino; Palermo-Sassuolo; Milan-Cagliari. La classifica: Atalanta 25; Torino 22; Fiorentina 21; Roma, Napoli 19; Juventus 18; Palermo 16; Inter 15; Sassuolo 13; Cagliari 12; Sampdoria 10; Chievo 9; Udinese, Genoa 8; Milan 7; Empoli 3. —

S.M.

EURO 2020- QUALIFICAZIONI

L'Italia torna allo stadio Friuli il 23 marzo contro la Finlandia

A tre mesi dalla finale dell'Europeo U21 la casa dell'Udinese è sempre più azzurra
La nostra città porta fortuna della nazionale: in otto partite sei vittorie e due pari

Massimo Meroi

UDINE. Lo Stadio Friuli sta diventando sempre più la casa della Nazionale. Dopo aver ottenuto la disputa di quattro gare delle finali dell'Europeo Under 21 compresa la finalissima del prossimo 30 giugno, il rinnovato impianto udinese ospiterà anche la prima gara di qualificazione a Euro 2020 dell'Italia di Roberto Mancini. L'appuntamento è per il 23 marzo contro la Finlandia alle 20.45. Il 26 marzo, alla stessa ora, gli azzurri affronteranno il Lichtenstein, guarda caso l'ultima squadra di scena a Udine l'11 giugno del 2017.

PORTAFORTUNA

Quello di un anno e mezzo fa è stato l'ultimo degli otto precedenti della Nazionale a Udine. Il Friuli, sia quello prima versione sia quello attuale, è una sorta di talismano per gli azzurri che in otto partite hanno raccolto sei vittorie e due pa-



Italia-Spagna nel nuovo Friuli si è giocata il 24 marzo del 2016 ed è finita 1-1. FOTO PETRUSSI

reggi. L'esordio risale al 17 novembre 1979: Italia-Svizzera con Bearzot ct e Zoff e Collovati in campo finì 2-0 grazie alle reti di Graziani e Tardelli. Il primo dei due pareggi arrivò il 19 aprile del 1981 nell'amichevole con la Germania Est (0-0).

L'Italia ritornò al Friuli cinque anni dopo: quello del 25 marzo 1986 con l'Austria fu un test di preparazione al Mondiale messicano: gli azzurri rimontarono l'iniziale gol di Polster con Altobelli e Di Gennaro. Devono passare 9 anni per

rivedere gli azzurri al Friuli: il 6 settembre '95 l'Italia di Sacchi batte 1-0 la Slovenia con un gol di Ravanelli. Più convincente il 2-0 con la Svizzera dell'Italia guidata da Dino Zoff il 10 ottobre del '98: doppietta di Del Piero sostituito nel fina-

le da Totti, all'esordio in azzurro. Il 10 settembre 2008 c'è Lippi in panchina in occasione del 2-0 alla Georgia firmato dalla doppietta di De Rossi. Prima della gara con il Lichtenstein, il 24 marzo 2016 ecco l'amichevole di lusso con la Spagna, anticipo della sfida dell'Europeo di giugno: a Insigne replica Aduriz. E Conte fa intuire che la sua Italia sarà protagonista in Francia.

REAZIONI

«Il fatto di essere stati scelti nuovamente è per noi motivo di grande soddisfazione – il commento del presidente della Figc regionale Ermes Canciani –. È un riconoscimento a tutto il territorio e alla famiglia Pozzo, a quello che la nostra regione riesce a offrire. Il fatto che il nuovo management della Federazione abbia continuato sul filone della precedente gestione significa che stiamo facendo le cose nella maniera giusta».

Soddisfazione anche da parte dell'Udinese con il dg Franco Collavino. «Siamo onorati della scelta della Federazione e siamo soprattutto orgogliosi che il pubblico del Friuli Venezia Giulia possa vedere nuovamente dal vivo la Nazionale nel nostro impianto», ha detto Collavino. Questo, ha proseguito, «assieme al fatto che ospiteremo sia un girone che la finalissima dell'Europeo Under 21, rappresenta ancora una volta l'efficacia delle scelte che abbiamo adottato nella progettazione e nella realizzazione del nostro stadio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Così in A 15ª GIORNATA

Ieri	
Juventus-Inter	1-0
Oggi	
Napoli-Frosinone	(15)
Cagliari-Roma	(18)
Lazio-Sampdoria	(20.30)
Domani	
Sassuolo-Fiorentina	(12.30)
Empoli-Bologna	(15)
Parma-Chievo	
Udinese-Atalanta	
Genoa-Spal	(18)
Milan-Torino	(20.30)

La classifica
Juventus 43 punti; Napoli 32; Inter 29; Milan 25; Lazio 24; Torino 21; Roma, Sassuolo, Parma 20; Sampdoria 19; Atalanta, Fiorentina 18; Cagliari 16; Genoa 15; Spal 14; Udinese ed Empoli 13; Bologna 11; Frosinone 8; Chievo 2 (-3)

Così in B 15ª GIORNATA

Ieri	
Pescara-Carpi	2-0
Oggi	
Padova-Palermo	(12.30)
Lecce-Perugia	(15)
Spezia-Cosenza	
Venezia-Ascoli	
Domani	
Cremonese-Cittadella	(15)
Livorno-Foggia	
Benevento-Verona	(21)

Lunedì
Salernitana-Brescia
Riposa
Crotone
La classifica
Palermo e Pescara 26; Lecce 25; Cittadella 23; Brescia e Benevento 21; Salernitana e Perugia 20; Verona e Ascoli 19; Cremonese 18; Spezia 17; Venezia 16; Cosenza 14; Crotone 12; Padova 11; Carpi 10; Foggia 9 (-8); Livorno 6.

LA SUPER-SFIDA DI TORINO



L'incornata di Mario Mandzukic che ha deciso la super-sfida di Torino fra la Juventus di Allegri e l'Inter di Spalletti

Inter trafitta da Mandzukic Juventus, 14ª vittoria record europeo eguagliato

Franco Zuccalà

TORINO. La Juve non ha ammazzato il campionato, come ha detto Allegri alla vigilia, ma lo ha ferito gravemente... Difese di ferro, niente gol per buona parte della gara: poi il lampo di Mandzukic di testa e la Juve è volata ancora più in alto. 14ª vittoria che sommata al pareggio nelle prime 15 partite di campionato signifi-

ca record europeo eguagliato al Psg. Il buon primo tempo dell'Inter aveva prodotto un palo di Gagliardini, mentre la Juve aveva creato più pericoli per la porta di Handanovic, senza centrare il bersaglio. Insomma una partita di spessore fra due squadre di notevole peso tecnico che si sono equivalse. Nella ripresa le squadre han-

no cercato lo spiraglio per andare a segno, ma non hanno inciso i soliti (Icardi, Cristiano Ronaldo) e lo 0-0 era sembrato inevitabile, finché non era entrato prepotentemente sulla scena Mandzukic che ha sbloccato la partita. La super difesa dei bianconeri ha poi garantito il successo alla capolista. La (quasi) immane vittoria della Juventus, a prescindere dagli episodi, ha confermato l'impressione che – anche quest'anno – non ce ne sia per nessuno. Tutte le pri-

JUVENTUS	1
INTER	0

JUVENTUS 4-3-1-2 Szczesny 6; De Sciglio 6, Bonucci 6.5, Chiellini 7, Cancelo 6.5; Bentancur 6.5, Planic 6 (37' st Emre Can sv), Matuidi 5.5; Dybala 6 (26' st Douglas Costa 6); Ronaldo 6, Mandzukic 6.5. All. Allegri.

INTER 4-3-3 Handanovic 6.5; Vrsaljko 5.5, Skriniar 6, Miranda 6.5, Asamoah 5; Gagliardini 5.5 (24' st Keita 5.5), Brozovic 6, Joao Mario 5.5 (32' st Lautaro sv); Politano 6.5 (13' st Borja Valero 5.5), Icardi 6, Perisic 6. All. Spalletti.

Arbitro Irrati di Pistoia 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 21' Mandzukic.

Note Angoli: 10-8 per la Juventus. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Planic, Bentancur, Perisic, Brozovic. Spettatori: 41 mila circa per un incasso di 3.163.000 euro.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BIATHLON

Montello sbaglia compleanno cupo Oggi torna Lisa

Non è stata fortunata la giornata per l'alpino di Forni Avoltri Giuseppe Montello, impegnato ieri, nel giorno del suo 26º compleanno, in coppa del mondo di biathlon, nella 10 km sprint di Pokljuka, in Slovenia. Mancando 6 bersagli sui 10 dei due passaggi al poligono, Montello ha concluso la gara nelle retrovie 106º, a 4' dal vincitore il norvegese Johannes Boe. Miglior azzurro Lukas Hofer, 19º a 1'04". «È stato proprio un peccato perché fisicamente mi sento bene e ho buttato via una buona opportunità – così commenta Montello la sua gara –. A terra non ho capito bene dove ho sbagliato perciò con i tecnici analizzeremo il tutto. Invece in piedi ho tentato il tutto per tutto e non mi è andata bene. Peccato potevo farmi un regalo di compleanno decisamente migliore, ma cercherò di voltare pagina e guardare avanti».

Oggi alle 14.15 torna in pista nella 7,5 km sprint anche Lisa Vittozzi, che reduce dal 6º posto nella 15 km individuale può mirare al podio. — G.M.

me hanno dovuto abbassare la testa davanti ai bianconeri che incedono a passo di record.

Invece di chiederci perché la Juve vince sempre, crediamo ci si debba chiedere perché le altre perdano sempre. Solo per inferiorità tecnica o per motivi organizzativi e di mentalità? Ci penseranno i filosofi del pallone a rispondere. Noi siamo convinti che questo modo di giocare è fatto ad arte dalla Juve: concedere qualcosa per acchiappare qualcos'altro.

Allegri per questa sfida aveva schierato la difesa titolare con De Sciglio al posto dell'infortunato Alex Sandro. A centrocampo aveva recuperato Pjanic, in mezzo a Bentancur e Matuidi. Davanti, aveva confermato Dybala a sostegno di Mandzukic e CR7. Spalletti aveva fatto ricorso a Vrsaljko e Miranda al posto di D'Ambrosio e De Vrij. A centrocampo era ritornato Gagliardini schierato con Joao Mario e il pimpante Brozovic, Davanti, Politano e Perisic accanto al cannoniere Icardi.

La partita è cominciata con il pressing dell'Inter che non ha tuttavia impensierito troppo la difesa bianconera. Un assist di Ronaldo per la testa di Dybala è finito alto. La Joya si è vista poi deviare un sinistro insidioso. Insomma, la Juve dopo una decina di minuti ha preso il comando delle azioni.

A decidere il match è stata una inzuccata di Mario Mandzukic al 21' della ripresa: Cancelo si beve con un paio di dribbling Vrsaljko, crossa sul palo opposto per Mandzukic che sovrasta il malcapitato Asamoah e insacca di testa in tuffo. —

BASKET - SERIE A2

Cavina, Micalich e Pedone dopo la "pace" una vittoria?

La Gsa gioca stasera al Carnera con Ferrara: serve soprattutto convincere
Il coach è bello carico: «Il gruppo è cementato, non ha mai dato segnali negativi»



Dopo le tensioni, cena "della pace" tra il gm Micalich, il presidente Pedone e coach Cavina, ma servono i punti

Giuseppe Pisano

UDINE. Uniti per tornare alla vittoria. Squadra, staff tecnico, società e tifosi vogliono dimenticare le due trasferte in grigio della Gsa e puntano a rilanciarsi in grande stile. A Udine arriva la Bondi Ferrara e tutti prendono la rincorsa, c'è da vincere e convincere. Il Carnera si veste a festa con una coreografia speciale, la squadra lavora sodo in palestra, tecnico e società archiviano i malumori di Jesi e Cagliari con un altro summit a

tre. «Abbiamo fatto una riunione per fare il punto – spiega coach Cavina – un po' come era accaduto la settimana precedente. È una cosa normale quando si vuol capire come migliorare ed è stato all'insegna della cordialità come dopo Jesi».

Si rema nella stessa direzione quindi, anche perché mancano cinque giornate al giro di boa e c'è da completare una rimonta per andare alle Final Eight di coppa Italia traguardo intermedio di un certo prestigio. Il gruppo? Cavina non vuol sentir parlare di

nervosismo. «È cementato, e dirò di più: da questo punto di vista non ha mai dato segnali negativi. Ci sono stati solo un paio di episodi, ciò che conta è che a Cagliari abbiamo ribaltato una partita da -7 nel finale, dimostrando grande carattere».

Oggi arriva la Bondi Ferrara ancora a caccia del primo successo in trasferta in questa stagione, e ci sono buone probabilità che Mike Hall sia della partita. «Con Hall loro hanno diversi punti di riferimento, ma anche senza di lui hanno fatto molto bene. Ferrara è una squadra che riesce sempre a portare le partite punto a punto, ha un'identità precisa già da un paio d'anni e Hall è il suo epicentro, anche se ora ci sia una grande alternativa tecnica come Swann».

Cavina detta la ricetta per battere gli estensi e non rinuncia a togliersi il classico sassolino dalla scarpa: «Noi dobbiamo ripartire da cose semplici, come abbiamo fatto fino a due partite fa, quando oltre a vincere davamo anche spettacolo, sebbene qualcuno pare se lo sia scordato. Le nostre vittorie nette sono partite dalla difesa, abbiamo ben chiaro le cose da fare, a cominciare proprio dall'intensità difensiva».

Gsa al completo per l'occasione. Sono più di 800, intanto, i biglietti staccati in prevendita. Si va verso il terzo tutto esaurito consecutivo, calcolando gli oltre 2.400 abbonati. Gli ultimi 200 biglietti disponibili sono in vendita oggi sul circuito Vivaticket, da Officina Dello Sport Terminal Nord Udine e alle casse del Carnera dalle 19.30. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming su Lnp Tv Pass per i possessori di specifico abbonamento e in diretta audio su Bh web radio, mentre la differita andrà in onda alle 23 su Udine Tv. —

G.P.

LA CURIOSITÀ

Annunciata coreografia da febbre del sabato sera

La "febbre del sabato sera" sarà alta sugli spalti del palasport Carnera, dove per il match di stasera contro la Bondi Ferrara è stata annunciata una coreografia speciale che partirà dalla Curva Ovest, la "casa" del Settore D, e coinvolgerà le tribune dell'impianto dei Rizzi. Spettacolo sugli spalti poi sul campo. —

G.P.

SERIE A2 DONNE

Delser, serve una reazione che cancelli gli ultimi due ko E occhio alle due friulane

UDINE. Delser, è ora di cambiare marcia. Dopo due brucianti stop consecutivi, la compagine udinese è ospite oggi alle 18 della Fanola San Martino di Lupari, staccata di due sole lunghezze. Vicenzotti e compagne sono costrette a vincere per evitare di restare invischiata in una pericolosa posizione di classifica, in bilico fra play-off e play-out. Il tecnico della Delser, Francesco Iurlaro, presenta così la sfida: «È una partita tosta, San Martino di Lupari è una realtà composta da molte ragazze giovani, la più giovane è del 1998. Hanno tanta energia e fino ad ora hanno disputato un buon campionato. Noi dobbiamo entrare in campo sapendo che sarà una battaglia, aspetto una bella reazione». La Delser dovrà guardarsi anche da due friulane doc, che sentiranno profumo di derby. Nella Fanola San Martino militano Alice Milani, cresciuta nel Latte Carso Ubc e figlia di coach Achille, e Martina Rosignoli, uno dei frutti del vivaio Cussignacco guidato dal padre Roberto. «Alice Milani è la loro top scorer – commenta Iurlaro – ed è una giocatrice che



Ana Ljubenovic FOTO ANNICHINI

ha fatto registrare grandi miglioramenti. È il pericolo numero uno, ma non l'unico: la squadra veneta ha rotazioni imprevedibili. Vista la loro età media, dovremo far valere l'esperienza». Nessun dubbio per la Delser: out solo le lungodegenti Pontoni e Da Pozzo. In B femminile la Libertas Cussignacco è ospite alle 18 di Muggia: dopo tre ko consecutivi, serve un successo per allontanare il fondo classifica. —

G.P.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI *****

SERIE C GOLD

Calligaris e Latte Blanc non possono sbagliare

In serie C Gold va in scena la quart'ultima d'andata. Oggi, alle 18 al PalaBenedetti, la Latte Blanc Ubc Udine (4 punti in classifica) ospita la Pontoni Falconstar Monfalcone (16) nel derby Fvg. «Cantierini ricchissimi di talento ed esperienza, sono tra i più forti. Noi dobbiamo fare punti contro chiunque. Cercheremo in tutti i modi di restare attaccati per giocarcela punto a punto. Assenti Avanzo, Chierchia e Vischi», dice il coach friulano Andrea Paderni. Sempre oggi, alle 20.30, la Calliga-

ris Csb Corno di Rosazzo (18) riceve Verona (8). «Siamo in striscia da sette gare e non vogliamo fermarci. Verona, a dispetto degli ultimi risultati, dispone di giocatori molto esperti come Boscagin e Soave, quindi dovremo prestare molta attenzione. Vogliamo vincere perché poi il rush finale del girone d'andata ci riserverà match molto complicati», afferma Zacchetti. Domani, invece, alle 18.30 la Motomarine Jadran Trieste (14) renderà visita all'Arzignano (0). —

Massimo Fontanini

GLI AVVERSARI

Attenzione, l'asso Mike Hall scalda i motori per giocare

UDINE. Mike Hall verso il recupero per il match di stasera. Il lungo della Bondi Ferrara ha lavorato sodo in settimana ed è pronto a sciogliere gli ultimi dubbi: «La mia cavaglia è migliorata, giocherò se sarò al 100%», ha affermato Hall, che sulla gara di stasera ha aggiunto: «Contro Udine mi aspetto un match molto difficile, anche perché il Carnera è un campo ostico. La Gsa ha grandi giocatori e i loro tifosi sono entusiasti e appassionati. Dal canto

nostro dobbiamo giocare duro, fisicamente e mentalmente, per 40 minuti. Difesa e controllo dei rimbalzi saranno le chiavi per provare a vincere». Alla vigilia ha parlato anche il vice coach Bondi, Ugo Bartolini: «Attenzione massima a dire che Udine attraversa un momento difficile, perché ha il potenziale per uscire da questa situazione. Bisogna provare a vincere nel breve periodo una gara in trasferta». —

G.P.

SERIE A2 - GIRONE EST - 11ª GIORNATA		
PALASPORT PRIMO CARNERA, ORE 20.30		
GSA APU UDINE		BONDI FERRARA
1 Chris Mortellaro		Lorenzo De Zardo 0
2 Matteo Maria Visentin		Simone Conti 3
8 Mauro Pinton (cap.)		Isaiah Swann 4
11 Salvatore Genovese		Mike Hall 7
13 Riccardo Cortese		Tommaso Fantoni 8
15 Trevis Simpson		Lorenzo Molinaro 12
24 Lorenzo Penna		Andrea Mazzoleni 16
25 Stefan Nikolic		Andrea Barbon 18
29 Francesco Pellegrino		Alessandro Panni 21
33 Marshawn Powell		Ruben Calò 34
45 Marco Spanghero		Davide Liberati 99
Coach DEMIS CAVINA		Coach ANDREA BONACINA
ARBITRI		
Giacomo Dori di Mirano (Ve)		
Gabriele Gagno di Spresiano (Tv)		
Moreno Almerigogna di Trieste		

SERIE C SILVER

Impazza il duello di testa Bluenergy e Winner Plus

Nella quart'ultima d'andata di serie C Silver, in scaletta oggi, le co-capolista Codroipo e Pordenone sono a caccia della decima vittoria in altrettante uscite. Si comincia alle 16 al Carnera dove la BH Campoformido (10 punti) ospita l'Intermek Cordenons (10). Alle 18.30 tre gare: la Humus Sacile (6) attende la Winner Plus Sistema Pordenone (18), la Vis Spilimbergo (14) ospita la Lussetti Servolana (8) con diretta sulla

pagina Facebook della società mosaicista e la Radenska BorTrieste (8) riceve la Goriziana (0). Alle 20 si disputano due partite: la Bluenergy Codroipo (18) rende visita alla Dinamo Gorizia (10) al PalaBrumatti e il Michelaccio San Daniele (6) torna in casa contro il Don Bosco Trieste (2). Chiude il quadro, alle 20.30, Alimentaria Romans (2)-Vida Latisana (14). —

M.F.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI *****

ECCELLENZA

I botti di Capodanno? Oggi ecco l'anticipo con San Luigi-Pro Gorizia

Partita chiave anche per le ambizioni di Torviscosa e Brian Lignano-Lumignacco per il sereno, poker Gemonese?

Claudio Rinaldi

Penultimo atto del girone d'andata con il botto. Nell'anticipo di oggi alle 14.30 si troveranno infatti di fronte a Trieste la regina San Luigi (35 punti, mai nessuno ne ha conquistati tanti dopo 13 turni) e la damigella Pro Gorizia (31), fin qui incontrastate dominatrici della stagione. La capolista guidata da Luigino Sandrin ha la possibilità di conquistare con 90' di anticipo il titolo di campione d'inverno, allora che comunque non garantisce assoluta certezza di cogliere la serie D. Da quando la vittoria viene premiata con 3 punti solo per 13 volte su 23 chi ha brindato a metà cammino è infatti poi riuscito a centrare la promozione, ma mettere fieno in cascina male non fa. Si giocherà oggi alle 15 anche Fontanafredda (8)-Flaibano (18), con gli

udinesi decisi ad allungare a striscia utile che dura da 3 gare infliggendo al fanalino di coda pordenonese la quarta sconfitta consecutiva. Le altre 6 gare del 14° turno si disputeranno domani alle 14.30.

SGUARDO ATTENTO

Lo hanno, rispetto a quello che accadrà nello scontro al vertice, il Torviscosa (terzo con 22 punti) e il Brian (21), le udinesi di maggiore ambizione meglio posizionate in classifica e desiderose di poter rientrare in corsa almeno per il secondo posto. Per alimentare le speranze devono però fare le loro le gare che le attendono domani. I torrezuinesi, sempre sconfitti a domicilio nelle 3 gare ufficiali della gestione Zanuttig, riceveranno un Cordenons (15) che fuori casa ha dimostrato di sapersi far rispettare (6 punti nelle ultime 3 esibizioni), mentre i boys di Precenic-

co, incapaci di segnare da 247', proveranno a ritrovare il successo sconosciuto da tre turni in casa dell'altro fanalino di coda Kras (8).

CACCIA AL POKER

Sempre vittoriosa nelle ultime 3 trasferte la Gemonese (18) proverà a infilare il poker in casa della Manzanese (18), reduce anch'essa da una sconfitta come i pedemontani e vogliosa a sua volta di centrare il quarto successo interno consecutivo.

USCIRE DAL TUNNEL

È l'obiettivo di Lignano (10) e Lumignacco (15), di fronte domani in laguna. I padroni di casa ambiscono a chiudere la striscia di 5 sconfitte consecutive, gli ospiti puntano invece a ritrovare il successo che manca loro da 9 giornate per allontanarsi da quella zona play-out cui si sono pericolosamente ac-

Le mosse degli allenatori	
BRIAN	Pronta al debutto la punta Alessio Frezza, cavallo di ritorno dalla Pievegina, e potrebbero farcela anche i difensori Codromaz e Maestrutti. Ancora fermo l'infortunato (strappo) esterno Goubadia.
FLAIBANO	Il giudice ha stoppato l'esterno Benedetti, vuoto colmato dall'arretramento di Cozzarolo, mentre al centro dalla difesa potrebbe debuttare Candotti dopo l'arrivo dalla Pro Romans. In dubbio invece il centrocampista Vit, problema inguinale.
GEMONESE	Squalificato Zucca il suo posto a destra nella difesa sarà preso da Cargnelutti. Out il centrocampista Granieri per una noia all'inguine, in forse gli influenzati, Bortolotti, Marcon, Abazi, Righini e Siquea.
LIGNANO	Mancherà lo stirato laterale alto Chiaruttini, ma si rivedrà Durmishi. Il centrocampista Daneluzzi è stato invece ceduto al Caorle/La Salute in Promozione veneta.
LUMIGNACCO	L'esterno offensivo Novati ha ripreso dopo uno stiramento ma non è al top dopo un mese e mezzo di stop. Ancora ai box invece per infortuni vari il difensore Tomadini, il centrocampista Mattiieg e l'attaccante Del Fabbro.
MANZANESE	Tornano Tosone e Zanolla in difesa, dando respiro a Cestari tornato affaticato dall'impegno con la rappresentativa al pari della punta Kuqi. Il posto in mediana liberato dalla squalifica di Tacoli sarà oggetto di ballottaggio tra Comin e Vuerich. In dubbio il regista Paolucci per un malanno alla caviglia.
TORVISCOSA	Il difensore Cristian Zanon si è allenato a pieno ritmo dopo la contrattura, e sarà tra i convocati. Sembra invece tramontata la trattativa con il difensore Visintin, deciso a rimanere a Chions.
TRICESIMO	Si confida nel recupero di Cussigh dall'influenza per l'impiego al centro della difesa, ancora orfana dello squalificato Gerometta. Potrebbe invece arrivare nei prossimi giorni il via libera alla ripresa della preparazione da parte del bomber Llani dopo il serio infortunio ai tendini della mano.

costati. Dalla zona minata potrebbe uscire anche il Tricesimo (14), ma per farlo deve in primis fare proprio il confronto interno con un Ronchi (20) che punta ad allungare la serie utile valsa 10 punti nelle ulti-

me 4 gare per consolidare il suo piazzamento play-off che per quanto sorprendente è assolutamente meritato. Chiude Juventus (16)-Fiume Veneto (19). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luigino Sandrin, mister San Luigi

Oggi in campo

Serie D	
Cjarlins/Muzane - St. Georgen	(14.30)
Chions-Adriese	(14.30)
Cartigliano-Tamai	(14.30)
Eccellenza	
Fontanafredda - Flaibano	(15)
San Luigi - Pro Gorizia	(14.30)
Promozione A	
Union Pasiano - Camino	(14.30)
Promozione B	
Mladost - Virtus Corno	(14.30)
Prima A	
Maniagolibero - Nuova Sacilese	(14.30)
Prima C	
Isontina - Vesna	(15)
Isonzo - Terenziana	(14.30)
Seconda B	
Moruzzo - Pagnacco	(16)
Seconda C	
Teor - Flumignano	(15.30)

PROMOZIONE

Fagagna a un passo dal "mezzo" titolo come Primorje e Pro Cervignano

A 180' dal termine le tre capoliste sono tutte impegnate in trasferta Tra Gonars e Tarcentina il derby: una delle due si potrà rialzare Tolmezzo a caccia del poker

Centottanta minuti al termine del girone di andata, nel campionato di Promozione, con le tre capoliste Pro Fagagna, Primorje e Pro Cervignano impegnate tutte in trasferta.

Nel **girone A** vede da vicino il titolo di campione d'inverno la Pro Fagagna (32 punti in classifica) cui, per riuscire, basterà ottenere, in casa della Sanvitese (11), un punto in più del Prata Falchi (29) impegnato a sua volta sul campo della Spal (10). Dietro è sfida tra terze tra Casarsa (25) e Vajont (25) cui guarderanno da vicino, affrontandosi in terra udinese, Codroipo (24) e Pravisdomini (23). Cerca la quarta vittoria consecutiva il Corva (21) opposto al Sesto/Bagnarola (11), ritrovano il loro terreno di gioco, dopo due consecutive trasferte, i Vivai (20) che a Rausedo attendono il Torre (17). Derby udinese tra reduci di sconfitte per Gonars (10) e Tarcentina (17), mentre nell'unico anticipo in programma oggi il Cami-

no (17) fa visita al fanalino di coda Union Pasiano (0).

Nel **girone B** fari puntati sul capoluogo giuliano in cui sono di scena le due capoliste: la Pro Cervignano (30) sul campo del Trieste (8), il Primorje (30) ad Aquilinia ospite dello Zaule (17) reduce dal recupero pareggiato, 2-2, mercoledì contro una Pro Romans/Medea (14) che ospita il Costalunga (8). Sabato in viaggio, quello odierno, anche per la Virtus Corno (29) a Doberdò del Lago contro un Mladost (17) che in casa ha faticato più che in trasferta. Gara con vista play-off in Carnia dove il Tolmezzo (22) vuole non solo ottenere poker di risultati utili consecutivi sfidando la sorpresa del girone Chiarbola Ponziana (21), ma restare in scia al Sistiana (25) cui rende visita un'Ol3 (9) senza vittorie da 8 turni. Seconda trasferta consecutiva per la Valnatisone (9) attesa a Gradisca dall'Ism (21), mentre cerca conferme, ma soprattutto di compiere un decisivo passo in avanti verso la salvezza, la Risanese (16) impegnata sul campo del San Giovanni (9). —

Simone Fornasiere

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



CAMINO

Emergenza in attacco: mancheranno Rebbelato e Marigo; davanti spazio a Calò e Mattia Zanin. Rientrano Driussi in difesa e Cicutti tra i pali.



CODROIPO

In dubbio Kalin: non dovesse farcela dentro uno tra Guarani e Nardini. Ballottaggio, per la maglia numero 1, tra Montagnese e Miani.



GONARS

Tornano dopo la squalifica, Amadio De Losa e Lusa. Out Braidotti, sostituito da Chersicola, in dubbio De Marco, Borsetta e Appiah.



PRO FAGAGNA

Assenti Ostolidi (al suo posto Di Fant) e Andriulo che dovrebbe essere rimpiazzato da Clarini. Tisiot esterno basso.



TARCENTINA

Rosa completa a disposizione, eccezion fatta per Collini che dovrà scontare il terzo e ultimo turno di squalifica; al suo posto, in mediana, Scherzo. —

S.F.



OL3

Squalificato Pentima, il suo posto dovrebbe essere preso da Daniel Lo Manto.



PRO CERVIGNANO

Rosa completa a disposizione; davanti scalpita per una maglia da titolare Puddu.



RISANESE

Possibile esordio per il rientrante Andrea Fabro (11 gol la scorsa stagione in bianconero), dal Sevegliano/Faugglis.



TOLMEZZO

Out Samuel Micelli, Forte che partirà dalla panchina. Torna Capellari.



VALNATISONE

Ha saluto il gruppo Colin, deciso a smettere, non convocati Nigris e Tommaso Dorbolò.



VIRTUS CORNO

Non al meglio Gashi e Caruso, potrebbe tornare dal 1° Tomada con Zamora rientrato in gruppo. —

S.F.

SERIE D

Cjarlins/Muzane al bivio Oggi con gli altoatesini non può più sbagliare

CARLINO. Vietato sbagliare. Dopo due tonfi consecutivi che hanno fatto precipitare il Cjarlins/Muzane (15 punti) a una sola lunghezza dalla zona play-out, la truppa di patron Zanutta ospiterà oggi alle 14.30 gli altoatesini del Saint Georgen (12) con lo scomodo imperativo di dover inseguire a tutti costi il successo pieno. Necessario come l'aria per non appesantire una situazione fattasi tesa visto l'innegabile deficit di risultati ottenuti a fronte degli investimenti operati. Storia curiosa, quella del club di Brunico incrociato in tempi recenti da Virtus Corno e San Luigi nella fasi interregionali della Coppa Italia di Eccellenza, fatta propria a livello assoluto battendo la Virtus Trani nella finale giocata a Firenze lo scorso 2 maggio acquisendo il diritto a salire in serie D.

A firmare i gol di quel trionfo furono il centrocampista Ziviani e l'attaccante Ritsh, quest'ultimo ancora in forza agli altoatesini insieme al bomber Bacher, capocannoniere stagionale della squadra con 3 reti. Il S. Georgen si presenta a Carlino con il peggior attacco del girone con soli 8 gol, ma anche con la peggior difesa del lotto con 24 reti al passivo insieme proprio al Cjarlins/Muzane. Qualche tempo fa mister Stefano De Agostini aveva indicato

nel S. Georgen la squadra meno attrezzata del raggruppamento, ma ora si sta ricredendo. «Gli altoatesini - ammette - stanno facendo un grande campionato in rapporto ai loro obiettivi. Sono una squadra fisica e ben strutturata a livello tattico, con una grande determinazione a sorreggerli». In questi ultimi giorni l'organico è stato rinforzato con l'arrivo dal Delta Porto Tolle del trequartista Cia, già visto alla Triestina che tra serie B e C ha al suo attivo 297 presenze e 34 gol. Quanto alla formazione del Cjarlins? «Dobbiamo trovare la squadra in difesa - sospira -, e sto pensando a una difesa centrale esperta con Cudicio a fianco di Tonizzo».

Tutte le gare del 14° turno di giocheranno oggi in vista del turno infrasettimanale di mercoledì prossimo, e le altre regionali Chions (quinta con 21 punti) e Tamai (penultimo con 9) sono attese rispettivamente al confronto interno con la capolista Adriese (28) e a quello esterno con il Cartigliano (18).

Gli juniores nazionali del Cjarlins/Muzane (settimi con 17 punti), saranno invece attesi dal derby esterno di oggi alle 18 con il Chions (8, ultimo) che chiuderà l'andata. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE B1 FEMMINILE

Cda stasera col chiodo fisso: «Il derby in A contro l'Itas»

Talmassons in trasferta a San Donà per stare al passo della capolista Vicenza
Fabrizio Cattelan: «Il mio sogno è la massima serie con tutte ragazze friulane»



La centrale Sara Ceron, un neo-acquisto della Cda volley Talmassons

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Penultimo impegno del 2018 per la Cda volley Talmassons nel campionato di B1 femminile. Le ragazze di mister Guidetti, seconde in classifica a -1 dalla capolista Anthea Vicenza, saranno di scena oggi, alle 20.30, in casa dell'Imoco volley San Donà, quartultima e a caccia di punti-salvezza. La formazione friulana si presenterà all'appuntamento al gran completo.

«Contro le giovani talentuose dell'Imoco - spiega il presi-

dente Gianni De Paoli - sarà importante l'approccio alla gara. Abbiamo visto domenica, contro l'Argentario Trento, quanto sia pericoloso avere cali di tensione con squadre giovani che, sulle ali dell'entusiasmo, possono mettere in difficoltà chiunque. In casa poi le ragazze di San Donà sono particolarmente temibili, per cui massima concentrazione e determinazione prima del turno di riposo. Guidetti intanto sta gestendo nel migliore dei modi il gruppo al fine di recuperare piccoli acciacchi e tenere alte le motivazioni di tutte le ra-

SERIE B2

Oggi in campo solo il Villa nel derby a Chions

L'unica provinciale di B2 femminili in campo stasera sarà la Farmaderbe Villa Vicentina che, alle 20, farà visita alla quarta Friultex Chions-Fiume. Un derby regionale dall'esito incerto anche alla luce dei soli 4 punti di distacco in classifica. Giocherà oggi in A2 maschile anche la Tinet Gori Wines di Prata che alle 20.30 riceverà la capolista Olimpia Bergamo. —

A.P.

gazze».

A suonare la carica è anche il Ceo del main sponsor Cda Fabrizio Cattelan. «Siamo sempre vicini alla squadra - racconta -, in particolare mio padre Ambrogio, sempre presente alle partite. Questo fa parte dello stretto legame che, come azienda, abbiamo con la comunità e con Talmassons in particolare e allo stesso tempo con le realtà sportive del territorio e che si concretizza con le quaranta sponsorizzazioni che abbiamo in atto in provincia di Udine».

La Cda è ormai la casa del Volley Talmassons nel vero senso della parola. «Abbiamo messo a disposizione l'alloggio del custode - precisa - per permettere a tre giocatrici che arrivano da fuori regione di poter vivere assieme nelle vicinanze della palestra. Sono piccoli gesti che evidenziano la forza del nostro legame con il Volley Talmassons».

L'azienda ha naturalmente sposato il progetto societario che ha nel mirino la promozione in A2. «Per due stagioni l'abbiamo sfiorata - prosegue Cattelan - e nel corso dell'estate, se solo l'avessimo voluto, avremmo potuto accettare l'idea di un ripescaggio. Ma a noi piace conquistare i risultati sul campo e quindi ci siamo impegnati ancora di più per allestire una rosa di tutto rispetto. Speriamo davvero di poter giocare il derby contro l'Itas il prossimo anno e, in quest'ottica, il sodalizio si sta già muovendo per trasformarsi in srl. Il mio sogno è una A2 composta da ragazze tutte friulane».

Spazio ora alle giocatrici che dovranno meritarsi sul campo il salto di categoria. Ogni punto pesa e dalla trasferta di San Donà e compagne dovranno rientrare con bottino pieno. Poi osserveranno il riposo prima di affrontare un'altra difficile trasferta, a Bedizzole, in provincia di Brescia, il 22 dicembre».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

L'Union Fvg in Umbria Gioca per fare l'impresa contro la prima della classe

UDINE. La Rugby Udine Union Fvg domani se la vedrà con la capolista del girone il Rugby Noceto, in una partita tanto difficile quanto, assolutamente, non scontata: il calcio d'inizio a Noceto è previsto per le 14.30. I friulani arrivano a questa gara in un momento non facile, due le sconfitte nelle ultime due giornate di campionato: la prima, in casa, contro il Rangers Rugby Vicenza, mentre domenica scorsa gli udinesi si sono arresi al Borsari Rugby Badia, in trasferta. I friulani sono consapevoli delle difficoltà del match che andranno ad affrontare, ma allo stesso tempo hanno la voglia di giocare la gara a viso aperto, senza troppe preoccupazioni; il gruppo udinese, poi, ha grandi qualità e ampi margini di miglioramento, senza dimenticare il fatto che nelle difficoltà riesce sempre a dare il meglio.

«Sfidiamo la prima della classe - commenta il coach bianconero Andrea Sgorlon - e per un rugbista non dovrebbe esserci stimolo maggiore. L'opportunità di misurarsi con quanto di meglio c'è in circolazione è un metro importante per ogni giocatore e



Il flanker Marco Properzi Curti

per la squadra per verificare le proprie reali e attuali capacità».

Partite domenicali: Ruggers Tarvisium - Rugby Vicenza, Noceto - Rugby Udine Union Fvg, Argos Petrarca - Rugby Colorno, Junior Brescia - Borsari Badia, Valpolicella - Rugby Paese. Classifica: Rugby Noceto 23, Rugby Colorno 21, Valpolicella 18, Paese 16, Borsari Badia 15, Ruggers Tarvisium 13, Argos Petrarca 9, Rugby Udine Union Fvg 7, Rugby Vicenza 5, Junior Brescia 1. —

Davide Macor

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO DONNE - COPPA ITALIA

Tavagnacco oggi a Bari per sfidare due volte la Juve

TAVAGNACCO. Pomeriggio di coppa Italia per il Tavagnacco, che sarà impegnato oggi alle 14.30 a Bari contro la Pink. Potrebbe essere questa un'occasione per riscattare la sconfitta contro l'Hellas in campionato, ma soprattutto per proseguire l'avventura in una competizione che, in caso di passaggio del turno, potrebbe proporre la sfida contro la Juve (oggi in campo contro il battibile Castelvoglio). Ma sarà sicuramente la Juve a giocare contro il Tavagnacco la prossima settimana, alla ripresa del cam-

pionato: la partita andrà in scena allo stadio Friuli domenica 16 alle 12.30 (diretta su Sky). I biglietti per la partita più affascinante dell'anno sono già in vendita: 10 euro per gli adulti, 5 euro per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni, gratuito per gli under 10 e per tutti gli abbonati al Tavagnacco. I settori a disposizione sono quelli della tribuna. I tagliandi si possono acquistare negli Udinese store e nella sede della società gialloblu in via Sempione 1, ad Adegliacco. —

S.D'E.

BOCCE

Le ladies del Buttrio vincono ancora e si riprendono il secondo posto in A

Le ragazze del Buttrio in serie A hanno affrontato come un rullo compressore la trasferta veneta in casa Saranese. 18-6 il risultato finale dato da un gruppo affiatato e in gran forma, in grado di prevaricare tatticamente e strategicamente sulle avversarie. Le ragazze del Buttrio, vincendo contro una squadra tutt'altro che facile, hanno riconquistato il secondo posto. Gli altri due incontri: Auxilium-Forti Sani

4-20 e Centallese-Bassa Valle 14-10. Classifica dopo sette giornate: Forti Sani 10, Buttrio, Saranese e Centallese 8, Pramaggiore 6, Borgonese 4, Auxilium e Bassa Valle 0.

In Serie A2 maschile raggruppamento Est. Il Cussignacco in trasferta a Belluno subisce la seconda sconfitta anche se per poco: 12-14. Nell'incontro gli udinesi partono male 1-7, 6-12 e nel finale c'è mancato poco a far filotto per acca-

parrarsi gli 8 punti a disposizione, realizzandone solamente sei. Senza problemi i fagagnesi della Quadrifoglio che in casa si impongono con un deciso 20-6 contro il Pedavena. Trasferte non felici per le altre due regionali: i pordenonesi dello Snua hanno perso 15-11. Non è andata meglio al Villaraspa che contro il Pederobba si fermano sul 7-19. Chiesanuova-Marenese 8-16.

La classifica: Marenese 14,



Le ragazze del Buttrio continuano a stupire in serie A

Cussignacco e Quadrifoglio 11, Canova 10, Snua 8, Chiesanuova 7, Villaraspa e Pederobba 6, Dolada 3, Pedavena 0.

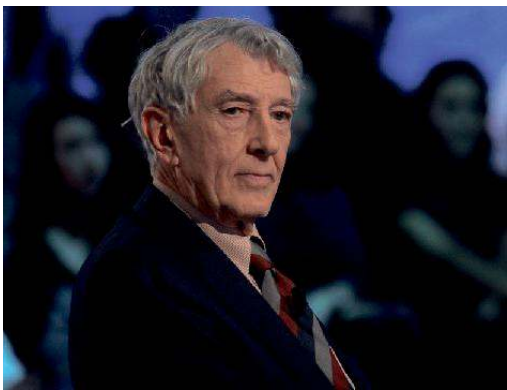
I risultati della quinta giornata di Promozione A. Girone A: Gtn Laipacco-Tagliamento 13-9, Pantianicco-Muggia Bocce 8-14, Tre Stelle-Nuova Del Corno 13-9 (riposato Buttrio); classifica: Muggia Bocce 10, Nuova Del Corno 6, Tre Stelle 5, Gtn Laipacco 4, Buttrio 3, Tagliamento 2, Pantianicco 0. Girone B: Spilimberghese-Fortitudo 11-11, Veronica-Le Valli 8-14, Saranese-Granata 10-12 (riposato Maxim). Classifica: Granata 7, Maxim e Le Valli 6, Spilimberghese 5, Saranese 3, Fortitudo 2, Veronica 1. —

Giuliano Banelli

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Città segrete

RAI 3, ORE 21.40

Tre città, tre serate evento, un viaggio tra luoghi indimenticabili e personaggi leggendari che ne hanno fatto la storia. Nella prima puntata il conduttore **Corrado Augias** ci mostra Parigi come non l'abbiamo mai vista.



Portobello

RAI 1, ORE 20.35

Sesto e ultimo appuntamento con il mercatino pazzarello della tv guidato da **Antonella Clerici**. Per gli inserzionisti è l'ultima occasione per presentare le proprie idee.



NCIS Los Angeles

RAI 2, ORE 21.05

La squadra di Callen rintraccia l'uomo che ha ferito gravemente Sam. L'indagine fa luce su un trafficante d'armi, collegato a una vecchia conoscenza di Mosley (**Nia Long**).



Il padrino - Parte II

RETE 4, ORE 21.30

Due storie parallele, l'ascesa malavitosa del giovane Vito Corleone (**Robert De Niro**) e, anni dopo, quella del figlio Michael, che dopo la sua morte diventa il nuovo Padrino.



L'album di Tú sí que vales

CANALE 5, ORE 21.10

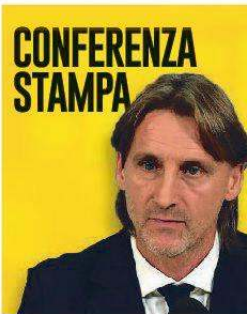
Dopo la proclamazione del vincitore, **Belen Rodriguez**, Martin Rodriguez e Alesio Sakara presentano uno speciale con tutto il meglio dell'edizione.

ORE 12.00 DIRETTA



TELECRONACA LIVE
DELLA PARTITA
UDINESE-SAMPDORIA,
11ª GIORNATA
DEL CAMPIONATO

ORE 14.00 DIRETTA



DAVIDE NICOLA INCONTRA
LA STAMPA ALLA VIGILIA
DI UDINESE-ATALANTA



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 Il caffè di Rai 1 Rubrica	
6.55 Gli imperdibili Rubrica	
7.00 Tg1	
7.05 Rai Parlamento	
Settegiorni Attualità	
8.00 Tg1	
8.10 Tg1 Dialogo Attualità	
8.25 UnoMattina In Famiglia	
10.30 A Sua immagine	
Speciale Immacolata	
Concezione Religione	
12.00 Recita dell'Angelus	
12.15 Gli imperdibili Rubrica	
12.20 Linea verde Life Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Linea Bianca Rubrica	
15.15 A Sua immagine Rubrica	
15.50 Omaggio di Papa Francesco alla Statua della Madonna di Piazza di Spagna Evento	
16.30 Tg1	
16.40 Italia sì Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Portobello Varietà	
23.30 Tg1 - 60 Secondi	
23.45 Petrolio Attualità	
1.05 Tg1 - Notte	

20	20	20
7.20 The Tomorrow People		
8.05 Close to Home		
Serie Tv		
17.40 Transformers 3		
Film fantascienza ('11)		
21.00 Atto di forza		
Film fantascienza ('90)		
23.20 Transporter: The Series		
Serie Tv		
0.10 The Transporter Legacy		
Film azione ('15)		
2.20 Dexter Serie Tv		
3.10 Battlestar Galactica		
Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
--------	----	--------

17.30 Italiani anche noi Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 C'è spazio Rubrica	
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Soul Talk Show	
21.20 Uomini di Dio	
Film drammatico ('10)	
23.30 Piena di grazia	
Film biblico ('15)	
1.10 Indagine ai confini del sacro Religione	

RAI 2	Rai 2
6.30 Memex - Galileo	
7.00 Papà a tempo pieno	
7.20 Guardia costiera Serie Tv	
8.05 Sulla via di Damasco	
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica	
9.05 Il mistero delle lettere perdute Miniserie	
10.30 Frigo Cooking Show	
11.00 Mezzogiorno in famiglia	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 8 come sabato	
17.00 Signori del vino Rubrica	
17.55 Tg2 Flash I.L.S.	
18.00 Sereno variabile Rubrica	
18.45 Squadra speciale Cobra 11	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv	
21.50 Bull Serie Tv	
23.30 Tg2 Dossier Rubrica	
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	
0.55 Tg2 Mizar Rubrica	
1.20 Tg2 Cinematinee Rubrica	
1.25 Tg2 Achab Libri Rubrica	
1.30 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica	
1.40 Tg2 Eat Parade Rubrica	
1.55 Red Band Society Serie Tv	
3.20 Saw V. Film horror ('08)	

RAI 4	21	Rai 4
6.25 Gold Case Serie Tv		
10.10 X-Files Mitologia Serie Tv		
14.05 Caos Film azione ('05)		
15.55 Gli imperdibili Rubrica		
16.00 Doctor Who Serie Tv		
16.55 Scorpion Serie Tv		
19.10 Supernatural Serie Tv		
20.50 Lol (-) Sitcom		
21.05 L'assassinio di Gianni Versace - American Crime Story Serie Tv		
22.50 Aftermath - La vendetta		
Film drammatico ('17)		
0.35 Wonderland Rubrica		

LA7 D	29	7d
-------	----	----

12.30 Selfie Food Rubrica	
13.00 Honestly Good	
13.30 Ricetta sprint di Benedetta	
13.45 I menù di Benedetta	
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 Cambio cuoco	
19.25 I menù di Benedetta	
21.30 Gazzetta Sports Awards	
23.20 Il segreto di Agatha Christie Film drammatico ('79)	
1.25 Cercasi auto disperatamente Real Tv	

RAI 3	Rai 3
8.00 Il sabato di Tutta salute	
9.30 Mi manda Raitre In +	
10.55 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.	
11.00 TGR Bell'Italia Rubrica	
11.30 TGR Officina Italia Attualità	
12.00 Tg3	
12.15 Tg3 Persone Attualità	
12.25 TGR - Il Settimanale	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	
14.00 Tg Regione	
14.20 Tg3	
15.00 I dieci comandamenti	
16.45 Report Reportage	
18.05 I miei vinili Musicale	
19.00 Tg3	
19.30 Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.15 Le parole della settimana	
21.40 Città segrete Doc.	
23.45 Tg3 nel Mondo Attualità	
0.15 Tg Regione	
0.20 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction	
1.25 Tg3 Agenda del mondo	
1.40 Tg3 Chi è di scena Rubrica	
2.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti	

IRIS	22	IRIS
7.45	Highlander Serie Tv	
8.30	Monk Serie Tv	
10.10	The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06)	
13.20	Blackhat Film thriller ('15)	
16.05	Charlotte Gray	
	Film drammatico ('01)	
18.35	Il cavaliere pallido	
	Film western ('85)	
21.00	Il bisbetico domato	
	Film commedia ('80)	
23.20	La banda del trucco	
	Film poliziesco ('77)	
1.25	Splendor Rubrica	

LA 5	30	LA 5
------	----	------

11.55 I Menù di Giallo Zafferano	
12.55 Grande Fratello Vip Live	
14.05 Love On Ice	
Film Tv sentimentale ('17)	
16.00 Hair Master Talent Show	
18.10 Aiuto! Arrivano gli ospiti...	
19.00 Grande Fratello Vip Live	
19.40 Uomini e donne	
21.10 Un cappotto di mille colori	
Film Tv biografico ('15)	
23.00 X-Style Rotocalco	
23.35 Parental Guidance	
Film commedia ('12)	
1.30 Grande Fratello Vip Live	

RETE 4	4
6.10 Fuori dal coro Attualità	
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
7.15 Rooted Doc.	
8.20 Il padre della sposa Real Tv	
9.15 Benvenuti a tavola - Nord vs Sud Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.25 TGR all'italiana Rubrica	
13.00 Parola di Pollice verde	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
16.50 Nostra signora di Fatima	
Film religioso ('52)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend	
Attualità	
21.30 Il padrino - Parte II	
Film gangster ('74)	
1.05 Tg4 Night News	
1.30 Stasera Italia Weekend	
2.40 Beauty Center Show 1983	
3.50 La Feldmarescialla	
Film comico ('68)	
5.15 I magnifici 4 - 1986	
Musicale	

RAI 5	23	Rai 5
14.45 Icone del continente africano Doc.		
15.35 Save the date Rubrica		
16.05 Manon Lescaut Opera		
18.10 Save the date Rubrica		
19.00 Rai News - Giorno		
19.05 Sc/Pappano/Rachmaninov/Sibelius Musica		
Manaus giungla urbana		
21.15 Cirque du Soleil - Amaluna		
22.15 Apprendisti stregoni		
23.15 Iggy Pop in Concert - The Baloise Session Musicale		
0.35 Rai News - Notte		

REAL TIME	31	Real Time
-----------	----	-----------

6.00 Alta infedeltà DocuReality	
12.20 RDS Academy Talent Show	
13.20 Fatto in casa per voi Doc.	
14.45 Fatto in casa per voi a Natale Doc.	
15.45 Cortesie per gli ospiti	
17.50 Il castello delle cerimonie	
DocuReality	
19.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show	
21.10 Body Bizarre Real Tv	
0.05 Malattie misteriose	
1.45 Malattie imbarazzanti	
3.30 ER: storie incredibili	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 In forma con Starbene	
Rubrica	
9.50 Supercinema Rubrica	
10.20 Documentario	
11.00 Forum	
Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Amici Talent Show	
16.00 Verissimo	
Rotocalco	
18.45 The Wall Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.10 L'album di	
Tú sí que vales	
Talent Show	
0.30 Tg5 Notte	
1.10 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
1.35 Caterina e le sue figlie 3	
Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
12.55 The Wolf of Wall Street		
Film drammatico ('13)		
16.00 Matrimonio in bianco		
Film commedia ('09)		
17.45 Lo spazio bianco		
Film drammatico ('09)		
19.25 Totò contro i 4		
Film comico ('63)		
21.10 Rocky III		
Film drammatico ('82)		
22.50 Via dall'incubo Film ('02)		
0.45 L'assassinio di Jesse James per mano del codardo		
Robert Ford Film ('07)		

GIALLO	38	Giallo
--------	----	--------

6.55 A Crime to Remember	
7.50 Law & Order	
Serie Tv	
11.30 L'ispettore Barnaby	
17.30 Vera	
Serie Tv	
19.20 Law & Order Serie Tv	
21.10 Vera	
Serie Tv	
0.50 A Crime to Remember	
Real Crime	
2.30 Rillington Place Miniserie	
5.20 A Crime to Remember	
Real Crime	

ITALIA 1	
7.45 Tom & Jerry Tales Cartoni	
8.05 Scooby-Doo! Il mistero ha inizio Film Tv comm. ('09)	
9.50 Futurama Cartoni	
10.15 Una mamma per amica	
Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù	
Rubrica	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.20 Sport Mediaset	
Rubrica di sport	
13.55 Drive Up Rubrica	
14.25 Street Food Battle	
Cooking Show	
15.45 Il sergente Bilko	
Film commedia ('96)	
17.40 Upgrade Game Show	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
Rubrica di sport	
19.30 Space Jam	
Film commedia ('96)	
21.15 Il Grinch	
Film commedia ('00)	
23.25 Superhero	
Il più dotato fra i supereroi	
Film commedia ('08)	
1.00 Gotham Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
8.35 Una famiglia in giallo		
12.00 Il commissario Manara		
15.00 Gli imperdibili Rubrica		
15.10 Il paradiso delle signore		
Daily Serie Tv		
19.00 Tutta la verità		
Film Tv drammatico ('09)		
21.20 L'ispettore Coliandro		
Il ritorno 3 Serie Tv		
23.15 Crimini - Morte di un		
confidente Film Tv ('06)		
1.15 Mamma per caso Miniserie		
2.55 Collana il tuo anno - 1967		
3.25 La squadra Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
-----------	----	-----------

8.10 Law & Order:	
Criminal Intent Serie Tv	
12.20 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
16.00 Bones Serie Tv	
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.20 CSI New York Serie Tv	
22.50 Wallander: La vendetta	
Film Tv poliziesco ('09)	
Chicago P.D. Serie Tv	
0.35 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
Wallander: La vendetta	
Film Tv poliziesco ('09)	

CIELO	26	cielo
13.15 Fratelli in affari		
14.15 The Millionaire		
Film drammatico ('08)		
16.00 Piacere Dave		
Film commedia ('08)		
17.45 Fratelli in affari		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 La ragazza		
Film erotico ('74)		
23.00 9 to 5: Days in Porn		
Gli impiegati del porno		
Film documentario ('08)		
0.30 Porn Inc. Doc.		

DMAX	52	DMAX
------	----	------

6.00 Marchio di fabbrica Doc.	
7.30 Ingegneria degli elementi	
9.20 Big Pacific Doc.	
12.10 Te l'avevo detto Real Tv	
14.05 Camionisti in trattoria	
16.00 Unti e bisunti DocuReality	
18.45 Cucine da incubo USA	
Real Tv	
21.25 Animal Fight Club Doc.	
22.20 Big Cats: felini XXL Doc.	
23.15 Universo ai raggi X Doc.	
0.10 Airport Security Spagna	
0.40 Poker: A Night with Pokerstars	

PARAMOUNT	27	Paramount
11.10 L'amore è complicato		
Film drammatico ('16)		
13.10 Sesso, bugie e... difetti di		
fabbrica Film comm. ('09)		
15.10 Un matrimonio sotto		
l'albero Film Tv ('11)		
17.10 Madeline - Il diavoleto		
della scuola Film ('98)		
19.10 Duplex - Un appartamento		
per tre Film ('03)		
21.10 Snowpiercer		
Film fantascienza ('13)		
23.10 Chapter 27 Film ('07)		
1.00 Sex & the City Serie Tv		

RAI SPORT HD	57	Rai
--------------	----	-----

16.00 Ginnastica artistica: Gare	
17.55 Pallavolo: Azimut Leo	
Shoes Modena - Emma	
Villas Siena Campionato	
italiano	
20.20 Pallavolo: Lardini Pilot-	
trano - Bosca S. Bernardo	
Cuneo Camp. it. Serie A1 F	
22.30 Sci di fondo: 15 Km	
Interval femminile	
Coppa del Mondo	
23.30 Zona B Rubrica di sport	
0.15 Sci di fondo: 30 Km Inter-	
val M Coppa del Mondo	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.00 Serie A. Napoli - Frosinone Cagliari - Roma	17.00 Megajay
20.05 Ascolta, si fa sera	19.00 Guido al Cinema
20.30 Serie A: Lazio - Sampdoria	20.00 Ciao Sabato
23.35 Il pescatore di perle	21.00 Gente della notte
24.00 Giornale della Mezzanotte	23.00 DeeJay Parade
	24.00 Djs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	17.00 Giancapital
19.45 WeekendRevolution	20.00 Funkytown
21.00 Bella davvero	21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 LP in concerto	22.00 Capita Party Classic
23.00 Babylon	23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 I lunatici	24.00 Capital After Party
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe	17.00 Dual Core
19.30 Radio3 Suite - Panorama	18.05 m2o Selection
20.00 Il Cartellone. Musiche di Giuseppe Verdi dal Teatro San Carlo di Napoli	20.00 Electrozone
24.00 Battiti	21.00 Stardust Chart
	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Di notte e prima mattina piogge sparse, da deboli a moderate, più abbondanti sulle zone sudorientali. Deboli neviccate oltre gli 800-1000 m circa. Possibili raffiche di vento da nord-est specie verso la costa. In giornata miglioramento con schiarite e venti deboli.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/9
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-3	

Cielo in prevalenza variabile con la possibilità di qualche sporadica precipitazione in giornata. Tendenza per lunedì: cielo in prevalenza variabile per il passaggio di nubi da nord. Possibile qualche locale gelata notturna anche in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	5/8
massima	9/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,0	12,8	83%	13 km/h	Grado	6,0	10,9	92%	14 km/h
Monfalcone	4,3	11,7	90%	14 km/h	Cervignano	2,5	11,8	96%	10 km/h
Gorizia	4,0	10,5	90%	19 km/h	Pordenone	2,2	10,3	97%	8 km/h
Udine	2,4	10,1	84%	9 km/h	Tarvisio	-0,2	9,4	96%	22 km/h

IL MARE									
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	CITTÀ	STATO
Trieste	quasi calmo	15	0,10m	Grado	poco mosso	15	0,40m	Lignano	poco mosso
Monfalcone	poco mosso	15	0,40m						
Grado	poco mosso	15	0,40m						
Lignano	poco mosso	15	0,40m						

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	10	14	
Atene	12	6	
Barcellona	15	17	
Belgrado	0	7	
Berlino	8	11	
Bruxelles	7	12	
Budapest	2	4	
Copenaghen	8	10	
Francoforte	7	13	
Ginevra	8	15	
Helsinki	1	2	
Klagenfurt	2	6	
Lisbona	12	19	
Londra	8	14	
Lubiana	1	10	
Madrid	5	17	
Malta	14	18	
P. di Monaco	13	17	
Mosca	-8	-4	
Oslo	-2	1	
Parigi	8	13	
Praga	6	10	
Salisburgo	3	12	
Stoccolma	1	2	
Varsavia	1	6	
Vienna	1	6	
Zagabria	0	9	
Zurigo	6	12	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Alghero	12	17	
Ancona	8	13	
Aosta	5	11	
Bari	9	15	
Bergamo	4	12	
Bologna	5	10	
Bolzano	3	10	
Brescia	4	11	
Cagliari	10	17	
Campobasso	6	12	
Catania	14	17	
Firenze	5	10	
Genova	9	15	
L'Aquila	4	10	
Messina	14	17	
Milano	4	10	
Napoli	10	17	
Palermo	12	18	
Perugia	7	11	
Pescara	7	13	
Pisa	5	15	
R. Calabria	11	18	
Roma	8	15	
Taranto	10	15	
Torino	3	11	
Treviso	2	11	
Venezia	4	11	
Verona	2	7	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: bel tempo, salvo residui fenomeni al mattino tra Romagna e Friuli nonché sui crinali di confine; a tratti ventoso.
Centro: residue piogge su Umbria, basso Lazio e zone adriatiche; bello altrove.
Sud: piogge sulle Tirreniche in estensione qua e là nel pomeriggio a basso Adriatico e nord Ioniche.

DOMANI
Nord: soleggiato, con qualche nube al mattino sul Levante ligure nonché nevicata sulle Alpi a partire dai 1000/1500m.
Centro: piogge in Toscana in estensione nel pomeriggio a Umbria e dorsale.
Sud: inizialmente soleggiato, ma dal pomeriggio piogge in arrivo sulle regioni tirreniche, in estensione attorno allo Stretto.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432
La tiratura del 7 dicembre 2018 è stata di 41.286 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6			7	8	9
10								11		
12				13						
14								15		
16				17	18		19		20	
				21						
				22				23		
24							25			26
27										
29										31
32										

■ **ORIZZONTALI** 1. La più grande città dell'Illinois - 7. Noleggio con conducente (sigla) - 10. Puliti con acqua e sapone - 11. Un genere di film - 12. Pari nei pesi - 13. Piano organico e dettagliato - 14. Due volte quattro - 15. In mezzo al bacino - 16. Né sì, né no - 17. Sottile parete in cartongesso - 21. Un continente terrestre formatosi circa settecento milioni di anni fa - 22. Vivaci, svelte - 23. Sacerdote in breve - 24. Contenitori per il petrolio - 25. La capitale francese per i francesi - 27. Ha la voce abbassata - 28. Fiammifero corto e sottile - 29. Associazione Temporanea d'Imprese - 30. Forma evolutiva della tubercolosi polmonare - 31. Iniziali di Selleck - 32. Venditore di prodotti scadenti.

■ **VERTICALI** 1. Fu protagonista della guerra del Peloponneso - 2. La sua capitale è Port-au-Prince - 3. Quattro in lettere - 4. Segmento di ebano posto sul manico degli strumenti a corda - 5. Avions de transport régional (sigla) - 6. Divertirsi, svagarsi - 7. Rubriche giornalistiche che trattano d'attualità - 8. Compagnia Italiana Turismo - 9. Il più giovane dei Titani - 11. Opportuna, indispensabile - 18. Balze scoscese - 19. Breve obiezione - 20. L'isola di un sonetto del Foscolo - 21. L'acqua non gassata - 22. A rendere per essere riutilizzati - 24. Abito da cerimonia di colore nero - 25. Una città storica dell'Ungheria - 26. Richiesta d'aiuto - 28. Central Intelligence Agency - 30. Simbolo del tallio.

FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON **D2C**.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

65% DETRAZIONE FISCALE

DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

GAMMA LEXUS NX HYBRID



L'ARTE DI SAPERSI DISTINGUERE.

Solo un capolavoro è in grado di allargare i tuoi orizzonti e farti conoscere nuovi mondi. Scopri la gamma **Lexus NX Hybrid** con motorizzazione **Self-Charging Hybrid** senza prese di ricarica da **197 CV** con **cambio automatico**, innovativa tecnologia **Lexus Safety System+** di serie e **Premium Navigation** con display da 10,3".



DA **€40.500** CON **HYBRID BONUS.**

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855



www.lexus-udine.it

NX Hybrid Business 2WD. Prezzo di listino € 49.150. Prezzo promozione e chiavi in mano € 40.500 (esclusa IPT, e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 92/2011 € 517 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/12/2018. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltre tutto si possono verificare delle circostanze che possono interferire o influenzare la operatività del sistema o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia su parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'esposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituire il conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la Vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della Vostra sicurezza e di chi Vi sta intorno. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 5,9 l/100 km, EMISSIONI CO₂ 133 g/km (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).